

e-Novia S.p.A.

2022

e-Novia Relazione Finanziaria Consolidata

2022

1°
giorno di
quotazione

BORSA ITALIANA EURONEXT

BORSA

e-novia

e-novia

1° Giorno

we are e-novia

e-Novia Relazione Finanziaria Consolidata

2022

Sommario

Introduzione

1.1	Lettera del co-Founder e CEO e Lettera del Presidente	6
1.2	Il Deep Tech Italiano entra in Borsa	10
1.3	Sintesi dei Risultati	14
1.4	Cariche Sociali	16

Relazione sulle Attività

2.1	Una Nuova Fase di Sviluppo	20
2.2	FARE: un Nuovo Progetto Industriale	24
2.3	La Robotica Veicolare	26
2.4	La Robotica Collaborativa	32
2.5	La Pipeline di e-Novia	36
2.6	Capitale Umano	38

Relazione sulla Governance

3.1	Relazione sulla Governance	44
3.2	Relazione con gli Azionisti e Assemblea	45
3.3	Consiglio di Amministrazione	45
3.4	Presidente e Amministratore Delegato	47
3.5	Collegio Sindacale	48
3.6	Informazioni sugli Assetti Proprietari	48
3.7	Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231-2001, Codice Etico e Organismo di Vigilanza	50
3.8	Revisione Legale del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2022	50
3.9	Salute e Sicurezza	51

Relazione sulla Gestione Consolidata

4.1	Premessa	54
4.2	Profilo del Gruppo	54
4.3	Il Contesto Macroeconomico	55
4.4	Eventi Rilevanti della Gestione	56
4.5	Il Risultato della Gestione	57
4.6	Strumenti Finanziari	68
4.7	Informazioni sulla Sostenibilità Ambientale	68
4.8	Informazioni sul Personale	68
4.9	Attività di Ricerca e Sviluppo	68
4.10	Rapporti con Parti Correlate	69
4.11	Contenziosi	69
4.12	Analisi dei Rischi e Azione di Mitigazione	70
4.13	Azioni Proprie	73
4.14	Sedi Secondarie	73
4.15	Evoluzione Prevedibile della Gestione	73

Bilancio di Esercizio: Schemi e Nota Integrativa

Allegati

Relazione della Società di Revisione Indipendente	110
---	-----

1.1 Lettera del Co-Founder e CEO

6

Signore e Signori Assistenti,

Il 16 dicembre 2022 i co-Founder Cristiano Spelta e Ivo Boniolo hanno suonato con me, presenti tutti coloro che hanno realizzato e-Novia in questi anni, la campanella a Piazza Affari per essere quotati su Euronext Growth Milan. È stato il più recente milestone che ha contrassegnato un impegnativo 2022.

Nati come Fabbrica di Imprese nel 2015 e trasformati in Gruppo Industriale nel 2022, la quotazione ha segnato il riconoscimento anche da parte della comunità finanziaria del progetto imprenditoriale di e-Novia. Facilitazione all'accesso ai capitali necessari per la crescita del moderno Gruppo industriale e incremento della visibilità sui mercati finanziari internazionali, rappresentano alcuni dei più importanti effetti conseguenti lo status di quotata. Il Gruppo ha così raccolto le risorse necessarie per conseguire quanto nei propri obiettivi e ha adeguato la governance ponendo alla guida del cambiamento un insieme coeso di manager, amministratori, investitori e partner strategici di profilo internazionale.

Abbiamo fondato una realtà unica in Italia nel deep tech industriale, che vede impegnati circa





duecento talenti con competenze poli-tecniche nella realizzazione di prodotti e servizi digitali che partecipano ai cambiamenti in atto nella mobilità e nell'industria.

Acceleriamo oggi la fase di espansione con un profondo riassetto organizzativo e un più efficiente modello operativo del Gruppo, per favorire lo sviluppo commerciale di prodotti e servizi innovativi rivolti ai mercati della mobilità sostenibile e della robotica collaborativa. Ne sono conferma l'aumento del 90%, rispetto all'anno precedente, dei ricavi dalle vendite di prodotti delle società controllate e l'incremento delle vendite di servizi del 17%. Ne risulta un valore dei ricavi complessivi di Gruppo da prodotti e servizi in crescita del 44% anno su anno.

La contestuale riduzione del 42% delle attività di Innovazione e Ricerca mostra una realtà industriale che orienta sempre più le proprie risorse professionali e finanziarie sulle attività commerciali e di raccolta ordini, pur tutelando e focalizzando la generazione di proprietà intellettuale necessaria allo sviluppo dei propri prodotti e servizi. Si tratta di un ribilanciamento dei contributi al valore della produzione che mostrerà nel corso dei prossimi mesi il suo effetto e che, per il 2022, porta a un valore della produzione ridotto di un 6% rispetto al 2021. Segnali sulla crescita dei ricavi dalle vendite si registrano già nel 2022 con, in alcuni casi, un incremento di oltre il 100% nell'ambito della vendita di prodotti: ne sono un esempio Blubrake (+175% rispetto al 2021) e Blimp (+148% rispetto al 2021). Tutte le imprese del Gruppo hanno amplificato nel 2022 la propria presenza sul mercato di riferimento, dotandosi di un'impostazione industriale di medio-lungo periodo che per la quasi totalità ha prodotto risultati positivi nel 2022 e posto le basi per crescita future, sia per quanto riguarda i ricavi che gli ordini (questi ultimi ad oggi superiori ai 12 milioni).

Lo sviluppo commerciale del Gruppo, e il conseguente incremento delle vendite di prodotti, generano una crescita dei costi imputabile anche all'andamento dei prezzi della materia prima destinata alla produzione. Analogamente, la dinamica delle attività operative e il riassetto del modello organizzativo determinano un incremento del 25% dei costi per il capitale umano che rimane cardine per lo sviluppo di e-Novia. Questi elementi fanno crescere i costi del Gruppo del 28% rispetto al 2021.

La fase di passaggio al nuovo modello industriale, indispensabile per il percorso di crescita del Gruppo, nel 2022 incide negativamente sull'EBITDA, che registra a livello consolidato una perdita superiore ai 10 milioni. Si tratta principalmente dell'effetto del consolidamento delle perdite delle società controllate, ancora in fase di sviluppo prodotto e mercato, e della rimodulazione delle attività della Capogruppo nel gestire e sostenere la crescita e commercializzazione delle imprese e nella creazione di nuove tecnologie.

Nel 2023 siamo ancor più focalizzati sulla commercializzazione e sviluppo dei prodotti, tutelando la rigorosa gestione della cassa che,

peraltro, nella storia di e-Novia non ha mai vissuto periodi di tensione, dimostrando continuità gestionale e attenzione alla sostenibilità del modello. Il 2023 segnerà il percorso evolutivo del Gruppo quale player nella robotica sulle seguenti direttrici:

- Presenza dei prodotti sui mercati internazionali attraverso l'incremento delle vendite, una crescita degli ordini e accordi pluriennali con i principali player internazionali nei mercati che esprimono l'eccellenza della storia di e-Novia, dalla mobilità leggera ai veicoli sostenibili, passando per un utilizzo avanzato dei dati per l'evoluzione dei prodotti e dei servizi nel pieno rispetto delle normative europee
- Ottimizzazione degli asset con investimenti mirati e disinvestimenti finalizzati a una più efficace operatività dell'organizzazione
- Focalizzazione su tecnologie per l'energia e per l'uso efficiente delle risorse in linea con gli obiettivi di sostenibilità, sempre più centrali nell'ambito delle attività di innovazione del Gruppo

Questa mia lettera, che apre la Relazione di Bilancio 2022, impone un ringraziamento al Presidente Michele Scannavini, ai Consiglieri Giuseppe Andreano, Ivo Boniolo, Emanuela Caligaris, Sandrino Catani, Roberto De Miranda, Giovanni Fassi, Raffaele Jerusalem, Ervino Riccobon, Cristiano Spelta, alla Presidente del Collegio Sindacale Paola Mignani e ai Sindaci Mara Losi e Andrea Tavecchio che negli ultimi anni hanno operato nelle difficili condizioni che hanno caratterizzato i mercati fino alla nostra quotazione, e un benvenuto al nuovo Consiglio, insediato il 26 gennaio 2023.

Aver raccolto un'adesione ampia di Azionisti della società al nostro progetto imprenditoriale è una conferma della qualità, della solidità e della serietà con la quale ci siamo sempre mossi.

Sono certo che continueremo ad avere il privilegio del sostegno di tutti coloro che hanno partecipato al progetto di e-Novia in questi anni, perché e-Novia è sempre stata e rimane una società inclusiva e aperta a tutti i contributi che la faranno crescere in un contesto di continua e rapida evoluzione.

Il Co-Founder e CEO

Vincenzo Russi



Lettera del Presidente

Il 26 gennaio 2023 ho avuto l'onore di essere nominato Presidente di e-Novia. Fin dagli esordi ho seguito con grande interesse gli sviluppi dell'azienda, considerandola un esempio eccellente di innovazione e di successo imprenditoriale. L'innovazione ha avuto un ruolo fondamentale nella storia dell'umanità, contribuendo a trasformare il mondo in cui viviamo attraverso la creazione di nuove conoscenze, tecnologie e processi produttivi. La diffusione delle innovazioni nel passato è stata molto più lenta rispetto ai tempi odierni e condivisa solo in alcune parti del mondo.

Tuttavia, oggi, la situazione è ben diversa: tutti noi siamo non solo coinvolti in questo processo globale, ma ne siamo protagonisti. L'innovazione è un bene comune che aumenta il suo valore se utilizzato nei processi produttivi, favorendo la crescita economica e promuovendo lo sviluppo sostenibile. In e-Novia, la sostenibilità è un elemento fondamentale dell'innovazione, come dimostra l'impegno costante dell'azienda e dei suoi collaboratori nella creazione di soluzioni tecnologiche profonde che rispondono alle esigenze della collettività.

In particolare, e-Novia si distingue per l'impegno nell'affrontare sfide globali come l'incremento demografico, la scarsità delle risorse, il progressivo invecchiamento della popolazione e il cambiamento climatico. La società ha realizzato un progetto imprenditoriale di rilievo, che sicuramente contribuirà in modo significativo alla crescita economica del Paese e alla creazione di posti di lavoro qualificati.

Sono molto orgoglioso di guidare e-Novia in questa nuova fase di sviluppo, che la porterà a essere un operatore globale del deep tech. Questo processo di innovazione costante è stato alla base del successo del Gruppo fin dalla sua nascita e lo differenzia in un mercato in continua trasformazione. La flessibilità e la velocità di adattamento sono fondamentali per affrontare le sfide future e per mantenere la competitività nel mercato globale.

Da Presidente, sono felice di accompagnare l'azienda in questo cammino di crescita, sostenuto da un gruppo coeso di investitori, manager e partner di profilo internazionale, impegnati su un progetto orientato a un futuro sostenibile. È un tema, questo, che mi sta molto a cuore e che mi spinge a rinnovare l'impegno verso e-Novia con sempre maggiore passione e dedizione.

Il Presidente

Giuseppe Natale



1.2 Il Deep Tech Italiano entra in Borsa

e-Novia è una realtà industriale che opera nel mercato della **mobilità sostenibile**, dove sviluppa e commercializza **prodotti innovativi di robotica veicolare e collaborativa** per consentire all'utente finale di vivere la propria quotidianità in armonia con l'ambiente circostante.

I prodotti di e-Novia si caratterizzano per offrire un vero valore aggiunto a chi li utilizza, grazie alla combinazione esclusiva di meccanica ed elettronica, di intelligenza artificiale, deep learning e machine learning.

La Società promuove, in particolare, lo sviluppo di soluzioni che sfruttano le tecnologie "profonde", le cosiddette **deep technology**, al fine di rispondere ai bisogni attuali e futuri della persona con l'obiettivo di elevarne la qualità della vita in armonia con il contesto in cui vive e con i macro-trend globali, quali il cambiamento climatico, l'incremento demografico, la scarsità delle risorse e il progressivo invecchiamento della popolazione.

e-Novia sviluppa e commercializza i singoli prodotti attraverso imprese dedicate che, insieme alla Società, costituiscono **il Gruppo e-Novia**.

Attualmente il Gruppo è composto da **otto Società Focus**, che si trovano nella fase di commercializzazione sul mercato del prodotto finito e che sono indirizzate verso il raggiungimento di un equilibrio economico che ne consenta l'autonoma sostenibilità; e dalle **imprese in Pipeline**, vale a dire in fase di start-up, che sviluppano nuove soluzioni volte a intercettare le opportunità di mercato emergenti.

Il 16 dicembre 2022 e-Novia ha dato avvio a Piazza Affari alle **negoziazioni delle proprie azioni ordinarie** su **Euronext Growth Milan – Segmento Professionale**, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., con un'operazione che ha segnato l'ingresso in Borsa del deep tech italiano.

La Società si è presentata al mercato con una market cap pari a circa 167 milioni di euro e un flottante del 10,33% del capitale sociale.

Nel processo di quotazione e-Novia è stata assistita da MIT SIM S.p.A., in qualità di Euronext Growth Advisor. BonelliErede ha assistito e-Novia in qualità di legal deal counsel, lo Studio Legale Cernelutti in qualità di consulente fiscale e il dott. Nicola Pelosi in qualità di consulente in ambito giuslavoristico e previdenziale.

KPMG S.p.A. ha agito in qualità di consulente per la revisione del sistema di controllo e gestione e dei dati extra-contabili e Barabino & Partners in qualità di advisor per la comunicazione. A essere incaricata della revisione legale dei conti della Società è stata EY S.p.A.

L'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie di e-Novia su EGM Pro e il conseguente accesso in Borsa hanno rappresentato la seconda e ultima milestone del **Progetto FARE**, il piano elaborato da e-Novia per raccogliere le risorse finanziarie volte a sostenere le proprie strategie di crescita e sviluppo e ad aprire la Società al mercato dei capitali attraverso la quotazione.

Nel 2020, e-Novia era già stata protagonista di un evento altrettanto rilevante: la conclusione della **campagna di crowdfunding** più grande nella storia del deep tech in Italia. A marzo 2020, all'approssimarsi della pandemia, e-Novia ha infatti chiuso una campagna di equity crowdfunding del valore di 7,5 milioni di euro, attraverso la piattaforma BacktoWork24 del Gruppo Intesa Sanpaolo. Il sostegno di Intesa Sanpaolo Private Banking si è rivelato fondamentale per il successo della campagna, poiché attraverso la propria rete nazionale, è riuscito a dare vita a un gruppo di oltre 220 investitori.

Dopo soli 2 anni, e-Novia è riuscita a fare il salto in Borsa quotandosi a un valore di 7,20 euro per azione.

La Società beneficerà della visibilità sui mercati finanziari per continuare a sostenere i propri investimenti nello sviluppo di tecnologie innovative nel campo della mobilità e della robotica. La leadership nel deep tech ha richiesto un impegno a lungo termine, in sintonia con l'approccio di e-Novia, anch'esso di lungo periodo.

Ora per e-Novia ha inizio una nuova fase di sviluppo.





1.3 Sintesi dei Risultati

Il 2022 è stato un anno di conferme e di transizione verso una nuova fase di sviluppo, che ha visto la Fabbrica di Imprese evolvere verso il Gruppo Industriale: è stato avviato il percorso di sviluppo di mercato nelle aree della robotica veicolare e collaborativa, e impostato il nuovo assetto organizzativo necessario per raggiungere la profittabilità. Il Gruppo si è quindi concentrato sulle attività commerciali e le operations, e la struttura organizzativa è stata adeguata con assunzioni di figure con competenze coerenti alle esigenze del Gruppo.

Le vendite di prodotti nel 2022 per le società controllate vedono un incremento del 90% rispetto all'anno precedente. Crescono del 17% le vendite di servizio a cui contribuiscono in egual modo, in termini di crescita anno su anno, la Capogruppo e le società controllate. I ricavi da vendita di prodotto e servizio si attestano così a euro 8.859 mila, in crescita del 44%. In particolare le vendite di ABS per e-bike di Blubrake pari a euro 2.032 mila (+175% rispetto al 2021) e di servizi di data intelligence nel mondo fisico di Blimp pari a euro 894 mila (+148% rispetto al 2021). La transizione a Gruppo industriale ha rimodulato le attività di innovazione a fronte di una concentrazione delle risorse umane e finanziarie nelle attività commerciali. La Società ha adottato una maggior selettività negli investimenti in Ricerca e Sviluppo per la generazione di proprietà intellettuali, anche alla luce di una pipeline di progetti già consistente. Di conseguenza, la variazione delle attività di invention e di lavori in corso si attesta nel 2022 a euro 3.643 mila con un calo del 42%. L'effetto combinato di queste due dinamiche porta ad un Valore della Produzione consolidato pari ad euro 13.852 mila, inferiore del 6% rispetto al 2021.

La struttura di costo nel 2022 riflette la nuova fase di sviluppo. I maggiori volumi di vendita hanno un effetto diretto sul costo del venduto che, pur in un contesto di generale aumento del costo della materia prima, risulta incrementato di un più contenuto 57% rispetto al 90% di incremento delle vendite, risultato di un percorso di miglioramento già avviato verso la profittabilità. La dinamica di sviluppo delle attività operative e il riassetto del modello organizzativo inducono un incremento del 25% dei costi per il capitale umano che rimane cruciale per lo sviluppo di e-Novia. Sostanzialmente invariato il valore totale delle restanti voci di costo, tra cui i servizi ed i beni di terzi. La struttura complessiva dei costi del Gruppo cresce così del 28% rispetto al 2021, ovvero del 25% escludendo la voce

relativa agli ammortamenti per euro 1.621 mila.

Le dinamiche del Valore della Produzione e dei costi risultano così in un EBITDA di euro -10.407 mila. In particolare, il dato dell'anno risente di due fenomeni. Il consolidamento di risultati economici delle società controllate ancora in perdita nella propria fase di sviluppo prodotto e mercato, su cui pesa particolarmente l'attività di produzione e commercializzazione delle imprese nelle fasi industriali più avanzate. Il risultato di e-Novia S.p.A., che, nella revisione del proprio modello operativo e nell'acquisizione del ruolo di capogruppo, rimodula le attività di generazione di nuova proprietà intellettuale (tipica invece della Fabbrica di Imprese) per fornire coordinamento strategico e supporto commerciale. Questo porta ad una riduzione delle voci di variazione dell'IP Inventory e dei lavori in corso su ordinazione.

La situazione finanziaria e patrimoniale si rafforza, il patrimonio netto del Gruppo cresce di euro 26.441 mila e la posizione finanziaria netta di euro 22.554 mila per effetto delle raccolte di capitali della Capogruppo e delle imprese controllate, e per la conversione del prestito obbligazionario convertendo, trattato contabilmente come debito finanziario.

Risultati Economici

<i>(In migliaia di euro)</i>	2022	2021	Variazione	Var %
VALORE DELLA PRODUZIONE	13.852	14.795	(943)	-6%
Vendite di prodotti	4.294	2.262	2.032	90%
Prestazione di servizi	4.564	3.897	668	17%
IP Inventory, Innovazione, Ricerca e Altri Ricavi	4.994	8.636	(3.643)	-42%
COSTI DELLA PRODUZIONE	24.259	19.389	4.869	25%
Personale	12.534	10.057	2.477	25%
Materie Prime	6.043	3.839	2.204	57%
Servizi, Variazione Rimanenze e Altri Costi	5.681	5.493	188	3%
EBITDA	(10.407)	(4.594)	(5.812)	-127%

Risultati Finanziari

<i>(In migliaia di euro)</i>	2022	2021	Variazione	Var %
PATRIMONIO NETTO di GRUPPO	29.865	3.424	26.441	772%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA ¹	1.436	(21.119)	22.554	107%
INDICE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA ²	31%	17%		
INDICE DELLA LEVA FINANZIARIA ³	2,03	1,66		
INTERESSI FINANZIARI/VALORE DELLA PRODUZIONE (%)	3%	1%		

¹ Valore delle disponibilità liquide al netto dei debiti di natura finanziaria. Tale indicatore, se positivo, rappresenta la capacità di ripagare il debito finanziario della società.

² Rapporto tra i debiti medio-lungo termine verso terzi e il totale degli impieghi. Tale rapporto è una rappresentazione dell'indice di indebitamento della società.

³ Rapporto tra impegni della società e patrimonio netto. Tale indice rappresenta l'equilibrio tra il totale degli impegni della società e il capitale apportato dagli azionisti e generato dalla stessa attraverso le proprie attività (capitale proprio). I proventi della raccolta del Prestito Obbligazionario Convertendo vengono equiparati alle disponibilità liquide non essendo previsto nel Piano l'opzione di rimborso.

Posizione Finanziaria Netta

<i>(In migliaia di euro)</i>	2022	2021	Variazione	Var %
Disponibilità Liquide (A)	22.061	10.616	11.445	108%
Crediti Finanziari (B)	2.016	-	2.016	
Debiti Finanziari verso Banche e altri finanziatori (C)	(22.641)	(9.339)	(13.301)	142%
Prestito Obbligazionario Convertendo 2019-2022 (D)	-	(22.394)	22.394	
Posizione Finanziaria Netta (A) + (B) + (C) + (D)	1.436	(21.119)	22.554	107%

1.4 Cariche Sociali

16

Consiglio di Amministrazione (*)

Presidente	Giuseppe Natale
Amministratore Delegato	Vincenzo Costanzo Russi
Consiglieri	Ivo Emanuele Francesco Boniolo
	Roberto De Miranda
	Giuseppe Renato Grasso
	Giovanni Fassi
	Ervino Riccobon
	Angioletta Scicali
	Cristiano Spelta
	Giovanna Voltolina
	Candice Yang

* Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato nel corso dell'Assemblea degli Azionisti del 26 gennaio 2023 e rimarrà in carica per un periodo di tre esercizi, vale a dire sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025.

Le informazioni relative al Consiglio di Amministrazione in carica durante l'esercizio 2022, concluso al 31 dicembre 2022, sono disponibili nella sezione "Relazione sulla Governance" del presente documento.

16

Collegio Sindacale

Presidente	Paola Mignani
Sindaci Effettivi	Mara Losi
	Andrea Carlo Tavecchio
Sindaci Supplenti	Gianluca Panizza
	Francesco Stancampiano

Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Presidente	Candice Yang
Componenti	Giuseppe Natale
	Giovanna Voltolina

Comitato per la Remunerazione

Presidente	Giuseppe Natale
Componenti	Angioletta Scicali
	Giovanna Voltolina

Investor Relations Manager

Investor Relations Manager	Cristiano Spelta
----------------------------	------------------

Revisore Legale

Società di revisione	EY S.p.A.
Euronext Growth Advisor	MiT Sim

Organismo di Vigilanza

Componenti	Ugo Lecis
	Francesco Stancampiano

17



Relazione sulle Attività

2.1 Una Nuova Fase di Sviluppo

e-Novia è nata come Fabbrica di Imprese. Oggi è un Gruppo Industriale che opera nel deep tech per la mobilità sostenibile. Dal 2015 e-Novia è stata in grado di anticipare tre tendenze.

20

La prima è la scelta e la capacità di **operare in ambito deep tech**, le cosiddette “tecnologie profonde” che combinano elettronica digitale con elementi di tipo fisico e meccanico, nei settori della robotica veicolare e collaborativa. Ambiti tecnologici che si rivolgono a mercati con una crescita annua a doppia cifra e una traiettoria di innovazione marcata, nel rispetto degli obiettivi di sostenibilità. La Società opera su scala industriale di prodotto: a titolo di esempio, l’ABS per e-bike interamente integrato nel telaio di Blubrake è un prodotto rivolto al mercato internazionale dei principali produttori di e-bike.

La seconda tendenza anticipata è il **sistema di creazione di imprese**, che monetizza la proprietà intellettuale, generata dalla costante relazione con università e centri di ricerca di eccellenza, combinandola con le competenze distintive del tessuto industriale italiano.

La terza tendenza è la **sostenibilità**, insita nel codice genetico di e-Novia, che si traduce in una prospettiva di sviluppo sistematico di innovazione a impatto socio-ambientale, ponendo come principi cardine l’imprenditoria, la valorizzazione del capitale umano, il raggiungimento di obiettivi economico-finanziari e l’adozione di una governance trasparente.

Il Gruppo e-Novia

Questo modello ha raggiunto ora un livello superiore: nel 2022 e-Novia è diventata un Gruppo Industriale composto da otto Società Focus, che continua a provvedere alla trasformazione di idee in nuovi prodotti per sostenere imprese orientate al mercato. È stato così individuato e valorizzato un efficiente sistema di innovazione, necessario per operare in ambito deep tech.

Oggi il Gruppo e-Novia si pone l’obiettivo di servire il mercato con **prodotti innovativi di robotica veicolare e collaborativa**. I prodotti del Gruppo sono il risultato di un processo di innovazione che, come già anticipato,

caratterizza e-Novia fin dalla sua nascita e che la differenzia in **un mercato in costante evoluzione**, che richiede flessibilità e velocità di adattamento.

Per sviluppare nuovi prodotti e permettere a quelli esistenti di adattarsi costantemente all’evoluzione delle esigenze del mercato, e-Novia opera infatti **un processo di innovazione costante**, cuore del suo business, attraverso il quale il Gruppo riesce a tradurre in tempi rapidi le opportunità di mercato percepite in una value proposition completa, composta dal prodotto o servizio, dal modello di business, da professionalità dedicate e da partnership con altri operatori del mercato.

Per fare questo, e-Novia adotta un **approccio ecosistemico**, coinvolgendo nel processo soggetti esterni in grado di apportare nuove competenze, quali università (Politecnico di Milano, Politecnico di Bergamo, Politecnico di Torino, Università Vita-Salute San Raffaele, Università Commerciale “Luigi Bocconi”, Università Cattolica del Sacro Cuore, IULM, Università degli Studi di Siena); istituti di ricerca (Istituto Italiano di Tecnologia) e realtà industriali di primaria importanza (Agrati, Brembo, Shimano, STMicroelectronics).

La Società coordina le attività di innovazione con l’obiettivo di ridurre i tempi e i rischi di inserimento del prodotto sul mercato. Tramite questo processo, **e-Novia ha concepito un modello di business che la pone al centro dell’ecosistema dell’innovazione**, consentendole di collaborare attivamente con i propri stakeholder (università, centri di ricerca, imprese e investitori) per lo sviluppo e la successiva distribuzione sul mercato di prodotti tecnologici.

Attraverso un processo articolato in diverse fasi, e-Novia seleziona progetti innovativi e li sviluppa, facendoli successivamente confluire, se giudicati idonei, in un’impresa dedicata, con un proprio team di lavoro e una propria governance, in modo da agevolare il lancio sul mercato dei prodotti del Gruppo e rendere possibile il finanziamento dell’iniziativa anche attraverso fonti esterne.

Come nasce un’Impresa

Il processo di innovazione ha inizio con **una fase di identificazione o di creazione interna di iniziative e progetti in ambito deep tech** di particolare interesse per il Gruppo, volta a identificare un bisogno di mercato compatibile con le competenze possedute dal Gruppo stesso.

Le iniziative valutate in questa prima fase possono essere generate tanto all’interno della stessa e-Novia, quanto in collaborazione con Università, istituti di ricerca e con primarie realtà industriali, con cui la Società ha intessuto negli anni una fitta rete di relazioni. I rapporti con il mondo accademico sono di cruciale rilevanza non solo in un’ottica di collaborazione funzionale allo sviluppo di tecnologie altamente innovative, ma anche per reperire capitale umano qualificato.

Selezionate le iniziative maggiormente promettenti, **e-Novia conduce una fase di approfondimento finalizzata all’analisi della tecnologia sviluppata**, nonché della coerenza industriale con il Gruppo, del potenziale in termini di mercato, di tempi e costi per lo sviluppo tecnico e di business dell’iniziativa stessa. Tale fase può comprendere altresì la realizzazione di prototipi e la registrazione di diritti di proprietà intellettuale.

A esito dell’approfondimento condotto, **i progetti giudicati positivamente vengono ulteriormente sviluppati** e, una volta raggiunto uno stadio di sviluppo più avanzato, passano al vaglio del **Comitato Investimenti**, un comitato costituito da esperti in robotica, mobilità, microelettronica e finanza, che rende un parere non vincolante in merito all’opportunità di trasformare l’iniziativa individuata e sviluppata in un’impresa e quindi in una delle linee di prodotti del Gruppo. Acquisito il parere del Comitato Investimenti, la proposta di costituire una nuova società viene sottoposta al Consiglio di Amministrazione.

Lo Studio

In queste prime fasi del processo di innovazione, la **divisione Studio** ricopre un ruolo fondamentale: **si tratta della divisione che ha il compito di generare innovazione per il Gruppo su base continuativa**, intrattenendo a tal fine rapporti con le università, gli istituti di ricerca e tutti gli altri stakeholder dell’ecosistema e-Novia.

Quando l’opportunità di business viene ritenuta concreta e attuabile, ne cura lo sviluppo nella fase di predisposizione dei prototipi. Interviene quindi, laddove l’iniziativa venga ritenuta promettente e idonea a essere ulteriormente sviluppata, dando continuo supporto al team che, nel tempo, ne gestirà lo sviluppo.

Inoltre, **lo Studio è responsabile dello sviluppo dei progetti delle società partecipate nella loro fase di iniziale ingresso sul mercato**, con l’obiettivo di portarli a divenire Società Focus e introdurre prodotti innovativi sul mercato. La divisione, inoltre, stabilisce l’allocazione delle risorse di e-Novia in favore tanto dei progetti selezionati e in fase di sviluppo, quanto delle imprese già costituite in forma societaria. La divisione Studio fornisce altresì **supporto alle imprese partecipate nell’individuazione di partner finanziari** con cui condurre operazioni di raccolta di capitale funzionali alla propria crescita.

La Tech Strategy

Una volta costituite, le singole imprese sono affiancate da e-Novia nel proprio **processo di crescita**, mediante l’**erogazione di servizi di consulenza ingegneristica e di business**, nonché di assistenza nello svolgimento di attività di carattere societario (finanza, amministrazione, organizzazione e attività legal). e-Novia disciplina tali rapporti con le imprese mediante appositi contratti infragruppo, i quali indicano dettagliatamente le tipologie di servizi forniti i relativi compensi e termini di pagamento.

Tale fase di crescita e maturazione delle partecipate è supportata dalla **divisione Tech Strategy**, la quale presta in servizi di consulenza specialistica in ambito ingegneristico e di business. In un orizzonte temporale che varia sulla base della

21

rapidità con cui ciascun prodotto dimostra la propria maturità di mercato (indicativamente, 3-4 anni dalla creazione della relativa impresa), **e-Novia valuta la possibilità di inserire le partecipate tra le Società Focus** tenendo in considerazione il grado di sviluppo del prodotto e il relativo potenziale commerciale, la rilevanza strategica dello stesso per il Gruppo, gli investimenti necessari per l'ulteriore crescita ed espansione sul mercato.

Nel corso del tempo, le Società Focus acquisiscono maturità di mercato e diventano sempre più autonome nell'attuazione di quelle attività che compongono la propria catena del valore: approvvigionamento, logistica e operazioni, marketing, servizi post-vendita.

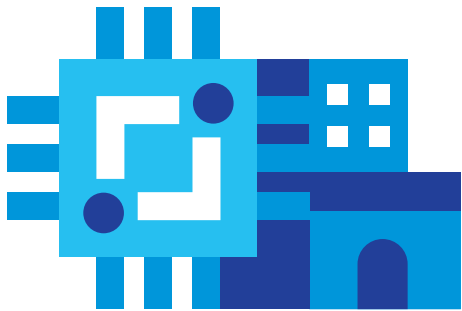
Compito della divisione Tech Strategy è l'erogazione di servizi di consulenza specialistica in ambito ingegneristico e di business, tanto alle imprese partecipate per la loro crescita, quanto verso **operatori nazionali e internazionali** attraverso attività di innovazione dedicate.

La Platform

La **divisione Platform** implementa l'indirizzo strategico di e-Novia di volta in volta definito dal Consiglio di Amministrazione e comprende, tra gli altri, l'Amministratore Delegato e i dirigenti.

La Platform **eroga servizi strutturali** – di natura organizzativa, amministrativa, contabile e di controllo di gestione, finanziaria, legale e di gestione della proprietà intellettuale, a supporto della pianificazione commerciale – per e-Novia, per le Società Focus e per le altre imprese partecipate, garantendo **uniformità di gestione** delle stesse rispetto agli obiettivi del Gruppo. In particolare, grazie al proprio capitale umano altamente qualificato, e-Novia supporta le Società Focus e le partecipate nei rapporti con gli stakeholder, nella tutela della proprietà intellettuale, nella selezione e gestione delle risorse umane, nello sviluppo delle relazioni commerciali e nelle attività di fundraising.

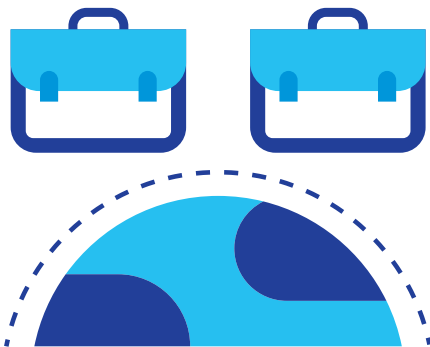
Caratteristiche dei Prodotti del Gruppo



Gruppo industriale con forte specializzazione nel deep tech
Le tecnologie commerciate integrano hardware e software, combinando l'elettronica digitale a elementi di fisica e meccanica.



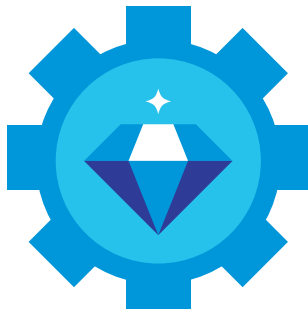
Organizzazione e processi per l'innovazione aperta
I processi di innovazione distintivi di e-Novia sono operati da un team di innovatori con profonde esperienze in ambito deep tech unito a una rete di partner (industriali e universitari) che si estende sia in territorio domestico che estero.



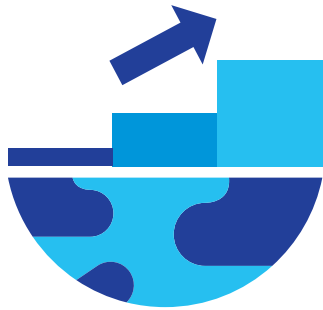
B2B su larga scala
I prodotti sviluppati consistono tipicamente in componenti funzionali integrati in altri prodotti e prodotti completi utilizzati da clienti business in ambito applicativo professionale.



Innovazione responsabile
Le soluzioni tecnologiche introdotte rispondono ai bisogni delle persone di oggi, preservando le risorse per le persone di domani e, dunque, prestando particolare attenzione alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica.



Tradizione industriale europea e italiana
Lo sviluppo di soluzioni innovative per tali mercati richiede risorse, capacità e professionalità di natura tecnico-ingegneristica, tradizionalmente presenti sul mercato italiano e più in generale europeo, trattandosi di economie storicamente a vocazione industriale e manifatturiera.



Trend dei mercati scalabili, innovativi e in forte crescita
I mercati di riferimento sono oggetto di continue trasformazioni, a causa dell'introduzione di tecnologie sempre nuove, e presentano tipicamente tassi di crescita attesa (CAGR) a doppia cifra, estensione geografica globale e, quindi, importanti opportunità di espansione.

2.2 FARE: un Nuovo Progetto Industriale

Nel corso del 2022, con l'obiettivo di proseguire nella propria strategia di crescita industriale, e-Novia ha implementato il piano finanziario denominato **Progetto FARE**, costituito da una prima fase di raccolta di capitali di rischio, il cosiddetto **Private Placement**, e, successivamente, dalla **quotazione in Borsa**.

Il Private Placement ha consentito di rafforzare la compagine sociale di e-Novia ampliando e potenziando il **network di azionisti** attraverso l'ingresso di selezionati primari player, finanziari e industriali. Dall'altra parte, la quotazione in Borsa ha consentito di valorizzare l'immagine di e-Novia e del Gruppo presso la comunità finanziaria, e il relativo posizionamento competitivo, nonché di aumentarne la visibilità a livello nazionale e internazionale.

Aumento di Capitale

A novembre 2022 e-Novia ha finalizzato un aumento di capitale riservato (Private Placement), che ha consentito di reperire nuove risorse finanziarie per un valore di 14,7 milioni di euro, al lordo dei costi sostenuti per l'operazione. Tale operazione ha determinato pertanto un **incremento del valore del patrimonio netto** e delle disponibilità liquide di e-Novia e, conseguentemente, del capitale circolante netto consolidato, per un valore di 13,9 milioni di euro.

e-Novia ha ricevuto circa il 42,9% dei capitali attraverso capitale di rischio (pari a un importo complessivo di 28,7 milioni di euro), il 31% attraverso il Prestito Obbligazionario Convertendo emesso dalla Società (pari a un importo complessivo di 20,8 milioni di euro) e il restante 26,1% attraverso finanziamenti bancari chirografari (pari a un importo complessivo di 17,5 milioni di euro, in parte già rimborsati).

Dalla sua fondazione a oggi, il Gruppo e-Novia si è finanziato attraverso raccolte di capitali di rischio da investitori esterni e finanziamenti da istituti bancari. Le società in cui e-Novia detiene una partecipazione superiore al 20% hanno raccolto risorse finanziarie da investitori a titolo di capitale di rischio e contributi a fondo perduto relativi a bandi per un importo complessivo di circa 15 milioni di euro e attraverso il ricorso al debito per un importo complessivo di circa 12 milioni.

Strategia e Obiettivi del Gruppo

Il Gruppo e-Novia si pone come obiettivo quello di divenire un attore di primario rilievo a livello internazionale nell'ambito della robotica veicolare e collaborativa, rafforzando la propria posizione competitiva nei mercati di riferimento sulla base delle seguenti direttrici:



Sviluppo e commercializzazione delle principali linee di prodotto del Gruppo

e-Novia si propone di incrementare i volumi di vendita delle proprie principali linee di prodotto e, conseguentemente, i propri ricavi, strutturando la propria organizzazione, diversificando la propria catena di fornitura ed espandendo la propria rete commerciale e distributiva.



Sviluppo di nuovi prodotti innovativi che incontrino le esigenze degli operatori del mercato

Nell'ottica di garantire al Gruppo un vantaggio competitivo sostenibile nel tempo, e-Novia intende sia proseguire nello sviluppo delle attuali linee di prodotto, sia generare ulteriori soluzioni deep tech applicando il suo distintivo processo di innovazione ed espandendo la propria area di attività anche a settori della robotica diversi da quelli in cui attualmente opera, con l'obiettivo di introdurre sul mercato prodotti in grado di migliorare la qualità della vita delle persone nella loro quotidianità.



Espansione dell'Ecosistema e affinamento dei processi produttivi

In linea con gli obiettivi di incremento dei volumi di vendita, e-Novia intende affinare i processi relativi alla realizzazione dei prodotti, alla gestione della catena di fornitura e alla strategia di marketing. Si pone inoltre l'obiettivo di intessere nuove relazioni a livello nazionale e internazionale per favorire l'introduzione e la diffusione dei propri prodotti sul mercato.

2.3 La Robotica Veicolare

Il mercato della mobilità sta vivendo ormai da diversi anni una vera e propria rivoluzione, spinta da alcuni trend che riguardano la multimodalità, la sicurezza e la sostenibilità. Rivoluzione abilitata da alcune innovazioni tecnologiche in atto: guida autonoma, sistemi di propulsione meno inquinanti e connettività di nuova generazione.

26

In otto anni di attività, il Gruppo ha sviluppato soluzioni che, integrando tecnologie elettroniche e meccaniche con l'intelligenza artificiale, hanno dato vita a nuovi paradigmi di utilizzo dei prodotti di mobilità.

In particolare, con il termine **Vehicular Robotics**, il Gruppo e-Novia fa riferimento a quei prodotti e servizi di mobilità veicolare rivolti a due principali mercati di riferimento: il mercato della **micromobilità** e il mercato della **mobilità collaborativa e autonoma**.

Micromobilità

Il mercato della **micromobilità** comprende soluzioni basate sulla propulsione muscolare e/o elettrica del veicolo, principalmente utilizzate nel contesto della **mobilità urbana**. I veicoli di questa categoria sono quindi leggeri, ideali per muoversi all'interno di un raggio di 8 o 10 chilometri e con la capacità di trasportare un numero limitato di merci o passeggeri. Rientrano in questa categoria veicoli quali le e-bike, i monopattini, i motorini e gli skateboard elettrici, insieme a nuovi veicoli di micromobilità ibridi come le e-cargo bike.

Anche a causa della pandemia di Covid-19, **il mercato della micromobilità ha subito una forte accelerazione**, grazie a una sempre maggiore esigenza dei cittadini di spostarsi in modo sostenibile e senza utilizzare mezzi affollati.

Nel 2021, il mercato della micromobilità ha totalizzato un valore di 44 miliardi di dollari su scala mondiale ed è

previsto che raggiunga i 215 miliardi entro il 2030, con un CAGR atteso del 17,4% nel periodo indicato. Le principali linee di prodotto del Gruppo e-Novia nella micromobilità sono sviluppate e commercializzate da **Blubrake** e **HiRide** e si rivolgono, in particolare, al mondo delle **biciclette**.

Mobilità collaborativa e autonoma

Il mercato della **mobilità collaborativa e autonoma** fa riferimento a prodotti per veicoli in grado di interagire con l'ambiente in modo più o meno autonomo, al fine di eseguire compiti specifici. Tali prodotti comprendono **soluzioni per la guida autonoma**, in particolare software e dispositivi hardware che favoriscono o abilitano specifiche operazioni senza un intervento attivo del conducente o dell'operatore. In questo segmento sono comprese sia le soluzioni dedicate agli **autoveicoli** sia quelle legate a **droidi** e **droni**.

Il mercato della mobilità collaborativa e autonoma ha registrato un importante sviluppo, anche grazie all'emanazione di nuove regolamentazioni che oggi ammettono l'utilizzo di veicoli autonomi o controllati da remoto su strade e aree pubbliche. Su scala mondiale, il mercato in questione valeva 22 miliardi di dollari nel 2021 ed è previsto raggiunga i 76 miliardi entro il 2027, con un CAGR atteso del 22,75% nel periodo indicato.

Le principali linee di prodotto del Gruppo e-Novia nella mobilità collaborativa e autonoma sono sviluppate e commercializzate da **e-Shock**, **YAPE** e **Y.Share** e comprendono sia componenti interni ai veicoli esistenti – per abilitarne la collaborazione con le persone e le infrastrutture (Smart System di e-Shock e Piattaforma di monitoraggio e tracking di Y.Share) – sia come veicoli veri e propri, come nel caso di YAPE, droide autonomo per la last-mile delivery.



L'ABS di **Blubrake** si rivolge al mercato della micromobilità con particolare riferimento al **segmento delle e-bike premium**, biciclette elettriche commercializzate in un range di prezzo medio-alto, superiore ai 1.500 euro.

Il **sistema ABS** sviluppato da Blubrake ha la capacità di controllare la pressione idraulica del freno anteriore al fine di garantire al ciclista una frenata non solo più confortevole, ma soprattutto più sicura ed efficiente, evitando lo scivolamento e il bloccaggio della ruota. L'offerta di Blubrake risponde alle necessità del mercato e-bike di combinare l'aumento della velocità del mezzo con una tecnologia in grado di migliorare la sicurezza per gli utenti, che in alcuni casi sono ciclisti inesperti, pendolari o rider di **e-cargo bike** (biciclette elettriche adibite al trasporto di merci), chiamati a trasportare pesi significativi in contesti urbani.

Tra i principali clienti e partner di Blubrake ci sono: Shimano Inc., Crescent (del gruppo svedese Cycleurope Sverige AB), Stromer, Thömus, URB-E e Miloo.

Oggi Blubrake è la realtà più avanzata del Gruppo e-Novia: attualmente si trova in fase di scale-up commerciale con la seconda generazione del proprio prodotto.

L'evoluzione di Blubrake ha avuto inizio nel 2017, con il completamento dello sviluppo di un **ABS funzionante interamente integrato nel telaio della bicicletta**. Forte dei risultati raggiunti a livello di performance di prodotto e di interesse commerciale riscontrato, nel 2018 Blubrake ha ricevuto 2,3 milioni di euro di sovvenzioni dall'Unione Europea (nell'ambito del programma Horizon 2020) per finanziare le fasi di crescita e di aggiornamento del prodotto. A valle dei primi ordini, nell'arco del 2019 è stata così lanciata sul mercato la prima versione dell'ABS (oggi installata e funzionante sui modelli rilasciati tra il 2019 e il 2021).

Nel 2020 Blubrake ha avviato una campagna di **fundraising** volta a sostenere il proprio progetto di sviluppo ed espansione, che ha visto la sottoscrizione di accordi pluriennali con OEM (Original Equipment

Manufacturer) internazionali, e in particolare un contratto con Shimano, per la commercializzazione del prodotto su scala globale.

Tra il 2021 e il 2022, dopo due anni di investimenti, è avvenuto il lancio sul mercato della **seconda versione del prodotto**, attualmente in circolazione su diversi modelli di e-bike e che, oltre a essere più leggera e performante, si adatta alla produzione su larga scala e sarà quindi il prodotto di riferimento di Blubrake per il mercato degli ABS nel medio periodo.

Nel 2022 Blubrake ha visto ricavi per euro 2.125 mila (+175% rispetto al 2021). A luglio 2022 la società ha lanciato sul mercato il suo prodotto in co-branding con il gruppo **Shimano** e ha esteso la sua offerta ad altri veicoli leggeri (tra cui cargo-bike e monopattini).

A novembre 2022, la società ha sottoscritto con la **Banca Europea per gli Investimenti (BEI)** un contratto di finanziamento Venture Debt per l'importo di euro 10 milioni. Forte di queste risorse, la società si rivolge a un mercato internazionale per la leadership nel settore dei sistemi antibloccaggio per e-bike.

27



Attraverso **Hiride**, fondata nel 2017, il Gruppo e-Novia sviluppa **sospensioni adattive e integrate per quelle biciclette che devono affrontare diverse tipologie di terreno**, nelle versioni ad azionamento manuale ed elettronico. Le sospensioni di Hiride si rivolgono al mercato della micromobilità.

Il sistema di sospensioni sviluppato da Hiride può riconoscere lo stile di guida e le condizioni del terreno attraverso sofisticati algoritmi di controllo dinamico e si può attivare così automaticamente per **adattare la risposta delle sospensioni della bicicletta**. Rispetto all'approccio con telaio rigido, il prodotto di Hiride riduce le vibrazioni per massimizzare le prestazioni della bici e migliorare il comfort e la sicurezza del ciclista. Permette inoltre di mantenere inalterato lo stile adottato dal marchio cliente, grazie al suo limitato impatto sul design del veicolo (integrazione e miniaturizzazione). Il prodotto attualmente commercializzato è la sospensione a regolazione manuale, disponibile anche già integrata all'interno della **forcella**.

Tra i principali clienti e partner di Hiride ci sono Pinarello e BMC Switzerland.

Dalla sua costituzione, Hiride ha registrato un'evoluzione che l'ha portata alla fase di commercializzazione della seconda versione del proprio prodotto a regolazione manuale, definita a valle dei primi test di mercato e dei feedback ricevuti dai primi clienti.

Il percorso di mercato di Hiride ha avuto inizio nel 2017-2018 con l'**adozione della prima versione del prodotto da parte di Pinarello**, che ha scelto la sospensione anteriore e posteriore per le bici da corsa del Team Sky alla gara ciclistica Parigi-Roubaix. I risultati positivi del 2019 hanno portato l'impresa a raccogliere capitali da e-Novia e altri investitori per finanziare la crescita di mercato e l'affinamento del prodotto.

Nel 2020 e 2021, la crescita del mercato delle bici soprattutto a uso personale ha portato Hiride a ridefinire il proprio prodotto, per renderlo più adatto all'applicazione

su **modelli di biciclette gravel** (piuttosto che sulle bici professionali da corsa). È stata sviluppata così una **seconda versione della sospensione anteriore manuale** che, da giugno 2022, viene offerta sul mercato anche già integrata nella forcella, così da aumentarne la compatibilità con il telaio e quindi facilitarne l'adozione da parte dei produttori di biciclette.

Nel 2022 **Hiride** ha realizzato ricavi per euro 441 mila (+125% rispetto al 2021) e ha lanciato sul mercato **Sterra**, la prima forcella ammortizzata con sospensione invisibile integrata nel tubo di sterzo, specificatamente progettata per le bici gravel. La società ha sottoscritto tre ulteriori accordi di fornitura e stabilito relazioni commerciali con uno dei principali produttori di bici a livello europeo. Ha inoltre raccolto un investimento di un milione di euro da parte del Fondo Rilancio Startup di Cassa Depositi e Prestiti.

Oggi Hiride prosegue la traiettoria di sviluppo del prodotto per ridurre i costi e, di conseguenza, risultare più competitiva sul mercato e scalare rapidamente i volumi di vendita. Inoltre, l'impresa lavora in parallelo alla commercializzazione di una versione del prodotto elettronico a regolazione automatica, già brevettata; a un'applicazione per smartphone che il ciclista può utilizzare per personalizzare le condizioni della sospensione; a una piattaforma di analisi dove l'OEM di riferimento può monitorare l'utilizzo della bici.



Con e-Shock, il Gruppo e-Novia sviluppa **soluzioni meccatroniche integrate per il controllo delle prestazioni, della sicurezza e della robotizzazione dei sistemi di trasporto**.

L'impresa è stata sviluppata nel 2008 come spin-off del Politecnico di Milano con l'obiettivo di creare soluzioni innovative per il controllo della dinamica di veicoli nel settore motociclistico ricreativo – al fine di ottimizzarne comfort, prestazioni e sicurezza – ed è entrata a far parte del Gruppo e-Novia nel 2015.

e-Shock si rivolge al mercato della mobilità collaborativa e autonoma, con un portfolio di prodotti che si articola lungo quattro direttrici:

Perception

Sensori che raccolgono dati sulla dinamica del veicolo al fine di sviluppare nuove automazioni dello stesso.

Control

Algoritmi ed ECU (Electronic Control Units) che identificano le azioni ottimali per un controllo affidabile del veicolo in termini di performance, sicurezza e controllo.

Connection

Un sistema che connette il veicolo all'ambiente digitale circostante, attraverso tecnologie come GPS e Bluetooth, al fine di abilitare lo scambio di informazioni.

Robotization

Una piattaforma composta da un set di soluzioni software e meccatroniche che abilita applicazioni di guida autonoma.

Tra i principali clienti e partner di e-Shock ci sono Streparava, Brembo ed MV Augusta.

Dalla sua costituzione, e-Shock ha registrato un'evoluzione che l'ha portata a uno stadio avanzato di sviluppo di mercato. Oggi può contare su una base clienti consolidata negli anni, nonché su una gamma di prodotti rivolta a diversi segmenti del mercato veicolare.

Già nel 2015 e-Shock aveva commercializzato alcune linee di prodotto sul controllo del veicolo, che ha poi affermato sul mercato negli anni a venire, in particolare nel settore moto e veicoli ad alte prestazioni. Nel 2018, si è unito al progetto di crescita di e-Shock l'azionista e partner industriale Streparava, con l'obiettivo di supportare la società nella sua fase di **scale-up** e in particolare nella creazione di uno **chassis concepito per la guida autonoma**. Il primo prototipo dello chassis, chiamato **Rob.Y**, è stato presentato al pubblico in occasione del CES di Las Vegas del 2020 e ha poi visto i primi test su strada al JRC di Ispra (centro comune di ricerca dell'Unione Europea in provincia di Varese) nel 2021.

Nel 2022 e-Shock ha prodotto ricavi per euro 1.634 mila (-5% rispetto al 2021) e ha conseguito importanti risultati nell'ambito dello sviluppo di veicoli autonomi ed elettrici proseguendo, anche in collaborazione con il JRC di ISPRa, nello sviluppo del prototipo di veicolo **Rob.Y**. Ha inoltre rilasciato la terza generazione del break-by-wire che equipaggia le vetture della Formula E. La società, in collaborazione con **Streparava**, ha progettato una soluzione innovativa per la stima del carico premiata da uno dei principali produttori mondiali di veicoli commerciali.



Il Gruppo e-Novia ha sviluppato **YAPE** (Your Autonomous Pony Express), un **droide autonomo che offre servizi di consegna low-contact e di ultimo miglio**, in grado di trasportare beni e alimenti. YAPE si rivolge al mercato della mobilità autonoma e collaborativa.

L'impresa ha avuto origine da un progetto di ricerca del dipartimento "mOve" del Politecnico di Milano, al quale e-Novia ha collaborato sin dalle prime fasi, e che è sfociato nella costituzione di YAPE nel 2017.

L'architettura a due ruote auto-bilanciate garantisce un'elevata agilità e adattabilità a diversi contesti, mentre il sistema di sensori e di algoritmi di intelligenza artificiale abilita l'interazione con gli elementi fisici dell'ambiente circostante.

YAPE si inserisce in un trend di cambiamento del mondo della mobilità di merci, in cui modelli tradizionali lasciano il posto a concetti innovativi e più sostenibili: **veicoli autonomi, elettrici e con dimensioni e capacità legate a necessità specifiche e personalizzate**.

YAPE ha intrapreso diverse iniziative e collaborazioni con **partner internazionali**: nel 2021 a Stoccolma, la società di consegne Foodora (parte del Gruppo Delivery Hero) e l'operatore di telecomunicazioni Tele2 hanno scelto di testare con YAPE il primo servizio di consegna a domicilio abilitato dalla tecnologia 5G. Sempre nel 2021 YAPE è stato al centro di un programma di innovazione presso l'aeroporto di Milano Malpensa, in collaborazione con il Gruppo SEA Aeroporti Milano, finalizzato a identificare nuove soluzioni per migliorare l'esperienza di acquisto dei passeggeri all'interno degli aeroporti.

A livello commerciale, YAPE si sta concentrando sull'**applicazione della tecnologia in ambiente privato**, lavorando in parallelo con le istituzioni per la **definizione di regole precise per l'utilizzo in ambito pubblico**. È infatti il mercato pubblico a determinare i maggiori volumi nell'utilizzo dei droidi autonomi, rappresentando quindi il principale canale di crescita atteso.

Tra il 2019 e il 2022, i veicoli di YAPE sono stati utilizzati in fase sperimentale con clienti in Giappone, Svezia, Stati Uniti e Italia, in aree private o pubbliche destinate ai test di guida autonoma.

Nel 2022 YAPE, il cui prodotto è ancora limitato nella circolazione dai ritardi delle normative europee sulla guida autonoma, ha registrato ricavi per euro 138 mila (+70% rispetto al 2021). La società ha elaborato una proposta commerciale per l'utilizzo nell'ambito degli Smart District, distretti privati dove è possibile adottare il servizio di quick commerce e food delivery con veicoli a guida autonoma.

Da luglio 2022, nell'ambito di Sperimentazione Italia, YAPE è operativo nel distretto di Uptown a Milano. La società collabora inoltre al Progetto Show, il più grande laboratorio di veicoli autonomi d'Europa.



Tramite **Y.Share**, fondata nel 2016, il Gruppo e-Novia sviluppa sistemi dedicati per società di servizi che basano le proprie attività su flotte di veicoli, al fine di supportarle in una gestione sostenibile ed efficiente. I prodotti di Y.Share si rivolgono al mercato della mobilità collaborativa e autonoma.

Il prodotto di punta dell'impresa è **DST Pro**, un dispositivo dedicato alla gestione delle flotte che permette di monitorarne le condizioni d'uso, di ottimizzarne i consumi tramite l'analisi dello stile di guida e, quindi, di migliorare la sostenibilità ambientale delle aziende che lo utilizzano.

Nel corso del 2021, inoltre, Y.Share ha arricchito la propria offerta con **EasY.Box**, un locker modulare e flessibile che sfrutta l'Internet of Things per abilitare i benefici legati alla condivisione e alla prenotazione degli oggetti, attraverso la condivisione delle chiavi di accesso.

Y.Share fornisce DST Pro ed EasY.Box in comodato d'uso alla propria clientela e applica un canone periodico (mensile o annuale a seconda dei casi) per i servizi forniti attraverso tali dispositivi.

Tra i principali clienti e partner di Y.Share vi sono il gruppo Hera e BusItalia, una società del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

Y.Share si trova in una fase iniziale di sviluppo del proprio mercato, ma con una solida base clienti (tipicamente nell'ambito trasporto pubblico) con cui ha attivi accordi pluriennali relativamente al servizio di **tracciamento dello stile di guida e della gestione delle flotte**. L'offerta di Y.Share per questa linea di prodotto ha una storia che ha origine tra il 2016 e il 2017 e che si è poi sviluppata grazie all'acquisizione della società Drive2Go già operante nel settore, che ha consentito anche l'acquisizione di una base clienti già definita.

Oltre al tracciamento dello stile di guida con DST Pro, negli anni Y.Share ha integrato la propria offerta nel settore del **monitoraggio delle flotte**. Nel 2020, sulla base delle esigenze percepite dal mercato, ha rilasciato

un nuovo prodotto, EasY.Box, per la condivisione delle chiavi nelle flotte private. Questa linea di prodotto ha visto l'adozione da parte dei primi clienti nel 2021.

Nel 2022 Y.Share ha totalizzato ricavi per euro 422 mila (+9% rispetto al 2021). Nel 2022 ha inoltre ampliato l'offerta proponendo ai propri clienti, tramite una rete di partner, l'emissione di apposite certificazioni, i cosiddetti **certificati bianchi**, per attestare la riduzione dell'emissione di CO2 delle flotte di veicoli.

Y.Share intende accrescere la propria quota di mercato nei servizi di gestione delle flotte attraverso un posizionamento sempre più chiaro come **partner per la sostenibilità**, nonché attraverso l'ampliamento della propria gamma di prodotti e servizi. Y.Share intende infatti far evolvere i servizi di tracciamento dello stile di guida, con l'obiettivo di passare dal monitoraggio delle prestazioni al supporto in tempo reale al guidatore e, pertanto, passare da una logica di analisi a una di supporto e di educazione continua del driver.

2.4 La Robotica Collaborativa

Con il termine Collaborative Robotics il Gruppo e-Novia fa riferimento a quei prodotti e servizi che coinvolgono sinstemi di percezione e di visione, insieme a soluzioni robotiche indossabili volte a supportare la persona nelle sue attività professionali e nelle proprie azioni di vita quotidiana.

All'interno di quest'area si possono delineare due principali ambiti applicativi: **Industrial Robotics**, soluzioni di data analysis che sfruttano sistemi di visione e comprensione dello spazio circostante per raccogliere dati sull'ambiente reale, analizzarli e trasferire informazioni esclusive all'operatore, con l'obiettivo di minimizzare gli errori e massimizzare l'efficienza all'interno del processo produttivo; e **Wearable Robotics**, dispositivi indossabili (wearable) funzionali che abilitano nuove funzioni e abilità per l'individuo, incrementandone la capacità di percepire l'ambiente circostante (reale o virtuale) e di interagirvi.

Industrial Robotics

Con le sue soluzioni di **Industrial Robotics**, e-Novia supporta operatori e professionisti nello svolgimento delle attività lavorative.

La diffusione dei sistemi informativi digitali nella gestione dei processi, l'utilizzo dell'automazione robotica su larga scala e la costante connessione dell'operatore nell'ambiente di lavoro hanno generato la necessità di **nuove modalità di interazione**, più fluide ed efficienti, tra **operatore e macchina**.

Questa permeazione della tecnologia nei contesti di business ha quindi favorito la diffusione di applicazioni a supporto dell'operatore. Grazie a tali innovazioni, il mercato della **robotic vision** vale, su scala mondiale, 2,4 miliardi di dollari nel 2022 ed è previsto raggiunga i 3,8 miliardi entro il 2027, con un CAGR atteso del 9,6% per il periodo descritto.

I prodotti di e-Novia riconducibili all'area dell'Industrial Robotics sono rivolti al mercato della robotic vision, il quale comprende soluzioni tecnologiche che utilizzano sensori di visione bidimensionale o tridimensionale per percepire i cambiamenti nell'area monitorata e di conseguenza dare un riscontro all'operatore.

Le principali linee di prodotto del Gruppo e-Novia in questo mercato sono sviluppate e commercializzate da **Blimp** e **Smart Robots** e consistono in tecnologie

volte a migliorare l'efficienza nei processi produttivi e la misurazione dei flussi di persone in ambiente indoor o outdoor.

Wearable Robotics

Con i suoi dispositivi di **Wearable Robotics**, e-Novia permette alle persone di **aumentare le proprie abilità fisiche e percettive**, al fine di abilitare nuove funzioni e capacità per l'individuo nell'ambito della propria vita quotidiana.

Grazie a recenti sviluppi tecnologici e di mercato spinti soprattutto dalle Big Tech internazionali, questi dispositivi hanno subito una rapida accelerazione in termini di funzionalità e di penetrazione in diversi ambiti e contesti (l'utilizzo degli smartwatch è uno degli esempi più emblematici che ha sdoganato l'utilizzo delle tecnologie indossabili).

Si stima che il mercato dei dispositivi per il potenziamento delle capacità e delle percezioni umane possa passare da 216 milioni di unità vendute nel 2020 a 648 milioni nel 2026 (CAGR atteso del 19,48% nel periodo 2021-2026).

La costante connessione personale alla rete e il miglioramento delle tecnologie di connettività, come il 5G, hanno abilitato una socialità digitale che ha fatto nascere la necessità di trasmettere dati e informazioni nelle forme e nelle modalità più complete e immersive. I dispositivi indossabili si innestano in questo contesto come **interfaccia fisica del mondo digitale**.

I prodotti del Gruppo riconducibili all'area della Wearable Robotics sono rivolti, in particolare, al mercato dei dispositivi per il potenziamento delle capacità e della percezione umana. La principale linea di prodotto del Gruppo e-Novia in tale mercato è sviluppata e commercializzata da **Weart** e permette all'utente di aumentare le proprie capacità fisico-cognitive attraverso dispositivi fisici indossabili.



Tramite **Blimp**, fondata nel 2017, il Gruppo e-Novia ha sviluppato un servizio abilitato da sensori proprietari, denominati **HeadCounter** che, grazie all'utilizzo di algoritmi di computer vision, sono in grado di **misurare in tempo reale i passaggi dei pedoni**, classificandoli per genere ed età, e dei veicoli, classificandoli per tipologia, sempre nel totale rispetto della normativa sulla privacy. I sistemi di Blimp si rivolgono al mercato della robotic vision.

Elementi caratterizzanti del prodotto sviluppato da Blimp sono l'**accuratezza nel riconoscimento delle immagini** e il **rispetto della privacy**. Per effettuare le proprie misurazioni, infatti, i sensori HeadCounter si servono di algoritmi di riconoscimento di immagini che fanno riferimento a tecnologie che rilevano la presenza di un volto umano in un'immagine e le relative caratteristiche, senza però identificarlo. I sensori HeadCounter hanno la capacità di:

- operare in spazi molto ampi, arrivando a coprire una distanza superiore a cento metri, con conseguente minimizzazione del numero di installazioni necessarie anche in aree molto estese
- elaborare e interpretare i dati, estraendo le informazioni necessarie ai clienti per prendere decisioni mirate

Tra i principali clienti e partner di Blimp vi sono Urban Vision, Enel X, Autostrade per l'Italia e Leroy Merlin.

Dalla sua costituzione Blimp ha registrato un'evoluzione che vede ora l'impresa in fase di **espansione commerciale** con un'offerta prodotto-servizio che, seppur lanciato recentemente sul mercato, ha raccolto riscontri positivi permettendo di firmare contratti di servizio pluriennali. Dopo due anni di sviluppo prodotto, nel 2019 Blimp ha lanciato il primo prodotto sul mercato dell'**Out-of-home advertising**. A valle dei riscontri raccolti dai primi clienti, l'offerta è stata migliorata e adattata ai diversi segmenti di clientela.

Nel 2022 la società ha visto ricavi per euro 889 mila

(+148% rispetto al 2021). Ha rafforzato ulteriormente la propria posizione nell'Out Of Home advertising triplicando i clienti, raddoppiando gli spazi pubblicitari monitorati e acquisendo i primi clienti internazionali. La crescita più rilevante è avvenuta nel settore Retail, con accordi di distribuzione con primari operatori del settore utility. Blimp ha inoltre visto il lancio del proprio servizio con i primi clienti nel contesto delle **Smart City**, per l'elaborazione di dati territoriali sui flussi di veicoli e pedoni nelle città.

L'obiettivo di medio termine di Blimp è quello di far evolvere il servizio di analisi dei flussi fisici di pedoni e veicoli, svincolando la capacità di analisi dalla misurazione diretta tramite sensori e basandola invece sempre più sulle capacità di stima degli algoritmi basati sui dati storici già raccolti.



Con **Smart Robots**, costituita nel 2016, il Gruppo e-Novia ha sviluppato una soluzione per ottimizzare, certificare e rendere più efficienti le attività degli operatori nelle postazioni di lavoro manuale in ambito manifatturiero: un sistema di visione che sfrutta l'intelligenza artificiale per acquisire in tempo reale le immagini tridimensionali della postazione di lavoro, riconoscendo in tempo reale le azioni dell'operatore e intervenendo istantaneamente sul processo. I sistemi sviluppati da Smart Robots si rivolgono al mercato della robotic vision.

Il sistema di visione di Smart Robots è **applicato nell'ambito del quality control per abbattere i costi diretti e indiretti associati all'errore umano** e, mediante il collegamento a un robot, per la collaborazione operatore-macchina.

In particolare, si propone di ridurre i costi di rilavorazione, la gestione dei resi a seguito di spedizioni incomplete o con articoli difettosi e la perdita di nuove commesse.

Tra i principali clienti e partner di Smart Robots vi sono sia imprese multinazionali sia diverse PMI italiane che intendono rendere più efficienti le proprie attività produttive. Oltre a queste, Smart Robots sta negoziando contratti di fornitura con alcuni tra i principali partner industriali strategici del Gruppo.

Dalla sua costituzione Smart Robots ha registrato un'evoluzione che la vede attualmente in fase di **commercializzazione della seconda versione del proprio prodotto** (RSV2), risultato di anni di sviluppo e dei feedback ricevuti dai clienti che hanno adottato la prima generazione della soluzione.

La crescita di Smart Robots è iniziata nel 2019 con il lancio sul mercato della prima versione del prodotto (RSV1). Negli anni successivi è stato intrapreso un percorso di sviluppo che ha permesso di rendere la soluzione dell'impresa adatta al **supporto dell'operatore in linea di montaggio** ai fini del controllo qualità.

Nel 2022 Smart Robots ha visto ricavi per euro 259 mila

(-6% rispetto al 2021). La società ha realizzato una **nuova versione di prodotto** nella sua configurazione hardware e software, per il controllo qualità nelle fasi produttive e la certificazione dei processi e per l'integrazione con i sistemi di fabbrica. Nel 2022 si sono poste le basi per la costruzione di una rete di distributori internazionali, si è confermato l'interesse dei clienti esistenti e sono state instaurate nuove relazioni commerciali anche a livello internazionale

Dal punto di vista del prodotto, l'obiettivo di medio termine è rendere la soluzione facilmente ri-configurabile direttamente in linea di montaggio, così da ridurre i tempi di installazione e le necessità di supporto post-vendita.



Attraverso **Weart**, costituita nel 2018, il Gruppo e-Novia ha sviluppato **soluzioni indossabili che digitalizzano il senso del tatto**, consentendo la percezione tattile di oggetti, fisici o virtuali. I dispositivi indossabili di Weart si rivolgono al mercato dei dispositivi wearable per il potenziamento delle capacità e delle percezioni umane.

Il prodotto di punta di Weart è il **TouchDIVER**, un dispositivo in grado di riprodurre, con un alto grado di realismo, le sensazioni tattili, consentendo la **percezione di oggetti virtuali o remoti**. In questo modo, i contenuti multimediali, la realtà aumentata e la realtà virtuale hanno accesso al senso più primordiale negli esseri umani: il senso del tatto. I dispositivi di Weart sono utilizzati per **arricchire le esperienze multimediali in numerosi settori che stanno adottando la realtà virtuale nei loro processi**.

Nel corso del 2022, Weart ha fornito la propria tecnologia a una società leader nel campo medicale, per riprodurre fedelmente l'esperienza della sala operatoria durante le sessioni di addestramento di medici e chirurghi. Inoltre, uno dei più importanti operatori a livello mondiale nel campo dell'arredamento ha scelto Weart per l'e-commerce aumentato all'interno dei propri concept store urbani, consentendo ai clienti di toccare con mano mobili ed elementi d'arredo visibili solamente in video, in ragione dello spazio espositivo molto contenuto.

Dalla sua costituzione Weart ha registrato un'evoluzione che la vede attualmente nella fase iniziale di **commercializzazione del prodotto**. Dopo 3 anni di sviluppo, l'impresa ha lanciato a fine 2021 il TouchDIVER. Nonostante la fase ancora embrionale in cui si trova il mercato dei dispositivi per l'interazione con la realtà virtuale e aumentata, il prodotto in questa prima versione sta riscuotendo riscontri incoraggianti. È infatti grazie a una resa ad alta fedeltà delle sensazioni tattili, all'avanguardia tra le soluzioni presenti nel mercato della robotica aptica, che Weart è riuscita a distinguersi nel panorama internazionale.

Oltre alle prime vendite dirette del TouchDIVER, nel 2021 e 2022 Weart ha siglato accordi di partnership con diversi

creatori di contenuti, su cui far leva per una diffusione più rapida del prodotto.

Con ricavi nel 2022 pari a euro 275 mila (+42% rispetto al 2021), Weart ha registrato un'evoluzione che la vede nella fase di commercializzazione del proprio prodotto. Grazie al valore distintivo e unico dell'elemento tattile e del design, riconosciuto e premiato a livello internazionale, il prodotto ha avuto riscontri da parte dei content developer, soprattutto nell'ambito del training medicale, del design e del wellbeing. Weart ha inoltre ottenuto l'assegnazione di fondi pluriennali per complessivi euro 526 mila nell'ambito del PnRR per l'innovazione in campo medicale.

Weart è focalizzata oggi sull'**espansione del proprio mercato** e sul continuo **miglioramento del proprio prodotto**, per rimanere all'avanguardia dell'aptica. In particolare, oltre a migliorare costantemente la resa delle sensazioni tattili, Weart intende sviluppare una "libreria" di contenuti che faciliti per i clienti l'adozione della dimensione tattile della realtà virtuale.

2.5 La Pipeline di e-Novia

Attraverso il proprio distintivo processo di innovazione, e-Novia genera in maniera continuativa prodotti innovativi e costituisce società dedicate al loro sviluppo e commercializzazione.

Measy

Tecnologia di auto-stabilizzazione e auto-bilanciamento dei carichi su cargo-bike.

Shiftic

Sistema di cambio automatico per biciclette basato su un algoritmo di stima indiretta di variabili come velocità, accelerazione e cadenza di pedalata.

Effortless Mobility

Tecnologia ideata per incrementare la facilità di movimento dei veicoli a spinta. L'applicazione brevettata di due motori garantisce il supporto in salita, su terreni sconnessi e durante le manovre più difficoltose.

Existo

Dispositivo indossabile che abilita la presa in persone che vedono ridotta la mobilità dei loro arti superiori.

Stem

Sistema dedicato ai droni che consente l'incremento significativo del tempo di volo e un'adeguata flessibilità di posizionamento nello spazio, con una modalità di controllo semplificata e automatizzata.

Wahu

Calzatura che modifica e adatta la sua suola ai cambiamenti dell'ambiente esterno e allo stato dinamico dell'utilizzatore.

Huxelerate

Piattaforma software volta a rendere più efficiente l'elaborazione di grosse moli di dati e ridurne i tempi di calcolo.

Esion

Sistema di controllo attivo del rumore in grado di generare una "zona di silenzio tridimensionale" che azzerà il rumore dell'ambiente circostante.

Winnica

Veicolo autonomo per la gestione delle operazioni di manutenzione dei vigneti e di altre colture a filare.

Feel-o

Mulinello per canne da pesca con un sistema automatico anti-imparruccamento e controllo digitale della velocità di rotazione.

Yaxe

Piattaforma di ottimizzazione delle risorse somministrate alle piante in agricoltura attraverso la raccolta, analisi ed elaborazione dei dati sul livello di stress delle piante e delle coltivazioni.

Altri prodotti e servizi

Bluscooter

Sistema di assistenza al guidatore per veicoli leggeri quali scooter, monopattini e biciclette.

Greenethic

Fotobioreattori in simbiosi industriale per la conversione delle emissioni dei processi produttivi in alghe.

Respirhò

Sistema di monitoraggio dei parametri vitali con applicazione in ambito di telemedicina sportiva.

Somelia

Tappo sensorizzato per il monitoraggio dello stato di conservazione e dell'autenticità dei vini.

Tokbo

Bulloni strutturali abilitati da sensori al fine di verificare la forza di serraggio, le vibrazioni e la temperatura della struttura, capaci di trasmettere dati in tempo reale a una piattaforma digitale che analizza tutte le informazioni provenienti dal sito.



WAHU è la sneaker del Gruppo e-Novia che combina la sofisticata tecnologia w-lift™ con la robotica. Le calzature firmate WAHU permettono all'utente di stare in piedi tutto il giorno mentre le suole si adattano al suo corpo e alle sue esigenze, per ridurre al minimo l'affaticamento dovuto alla camminata.

A ottobre 2022, WAHU ha chiuso con successo la sua prima campagna di raccolta fondi attraverso la piattaforma americana Kickstarter, totalizzando in pochi giorni una raccolta di circa €67.000 (oltre il 300% dell'obiettivo prefissato).

L'operazione, che ha avuto lo scopo di testare la ricettività del mercato per un prodotto altamente innovativo, è stata ben accolta dai sostenitori e dagli amanti delle sneakers di tutto il mondo con 366 paia di scarpe vendute, di cui il 32% in Italia e il 25% negli USA.

L'esito ottenuto dalla prima campagna retail di WAHU è stato talmente positivo da decidere di proporre le sneaker su una nuova piattaforma: l'area InDemand di Indiegogo. La raccolta è rimasta aperta fino all'effettivo avvio della produzione, avviata nel 2023 interamente in Italia. Insieme alle sneaker, l'utente riceve:

- la piattaforma di caricamento wireless
- l'accesso all'applicazione WAHU e ai successivi aggiornamenti

Le due campagne di crowdfunding hanno permesso ai creatori di WAHU di delineare e approfondire l'identikit del proprio target: si tratta dei cultori della tecnologia, nel caso specifico applicata a una scarpa, degli amanti delle "novità" – i cosiddetti innovator che provano tutto ciò che è nuovo – ma anche di speciali categorie di lavoratori che, dovendo stare molte ore in piedi, ricercano continuamente prodotti "comfort" di questo tipo.

2.5 Capitale Umano

La qualità del capitale umano è cruciale per far crescere l'azienda e, di conseguenza, per creare valore: le persone, con le loro competenze sviluppate e consolidate nel tempo, le loro capacità manageriali, la motivazione e il senso di appartenenza, rappresentano l'elemento centrale di tutte le attività aziendali.

Nel corso del 2022 la gestione del capitale umano ha continuato a rappresentare una priorità nell'ambito del perseguimento dei seguenti obiettivi: lo sviluppo di competenze, l'implementazione di percorsi di crescita e l'identificazione di fornitori per la digitalizzazione dei sistemi di valutazione delle competenze.

Il 2022 è stato quindi caratterizzato da una rinnovata attenzione alle tematiche relative al personale e a un intensificarsi delle iniziative a esso rivolte, in particolare rispetto al work life balance, al benessere e allo sviluppo professionale.

In un contesto lavorativo ancora influenzato dal contesto pandemico, l'azienda ha proseguito le attività produttive assicurando condizioni di sicurezza e attenzione alla salute dei propri dipendenti e collaboratori, riconoscendo la tutela e protezione delle persone e lo sviluppo delle stesse come le sue principali priorità nel percorso di realizzazione degli obiettivi di business.

In continuità con il trend in crescita degli ultimi anni, il 2022 ha visto un'ulteriore accelerazione dei processi di recruiting. È stato completato un numero rilevante di selezioni per l'acquisizione delle figure professionali chiave, a tutti i livelli: da profili senior, caratterizzati da consolidata e profonda expertise professionale, ai profili middle, fino alle figure junior. Sono le opportunità di lavorare in un ambiente dinamico, innovativo e meritocratico gli elementi chiave nel processo di attrazione dei professionisti, specialmente tra le generazioni più giovani. A questi il Gruppo richiede elevate competenze tecnico-professionali e manageriali, ma anche passione, dinamicità, flessibilità, visione, tensione all'innovazione e sintonia con i valori aziendali.

Le attività di recruiting effettuate durante il 2022 hanno portato all'assunzione di oltre 50 profili in e-Novia e nelle imprese del Gruppo, portando pertanto il team complessivo a oltre 180 persone.

Si conferma l'età media delle risorse in riferimento ad

e-Novia e alle imprese del Gruppo: il 43,9 % dei dipendenti ha meno di 30 anni. Il livello di istruzione è estremamente elevato: l'89,8% possiede un titolo universitario, di questi l'88,1% una laurea magistrale. Di questi ultimi il 14,8% ha conseguito anche un dottorato (o equivalente).

Recruiting

Il 2022 ha visto un forte focus sui processi di recruiting: e-Novia e le imprese del Gruppo hanno continuato a investire nell'acquisizione di professionisti a supporto delle aree tecniche e di staff e il processo di ricerca e selezione del personale ha risposto in maniera tempestiva, proattiva e mirata ai fabbisogni espressi.

Il modo di fare recruiting è stato profondamente influenzato dall'impatto portato nel mondo del lavoro dalla pandemia e dalle nuove tecnologie.

Di estrema importanza la digitalizzazione dei processi HR. Le misure di sicurezza adottate hanno infatti imposto lo svolgimento delle attività di selezione in modalità digitale nel rispetto dei tempi di inserimento delle nuove risorse e della continuità operativa. Il team HR ha portato avanti il processo di evoluzione, avviato nel 2021, finalizzato a sfruttare al massimo i canali digitali per poter comprendere quale candidato sia più adatto a uno specifico ruolo in azienda. Nel concreto sono quindi i colloqui digitali a farla da padrone. Fondamentale si è rivelata anche l'attività di scouting e di approfondimento di strumenti altamente tecnologici e innovativi in grado di progettare soluzioni ad hoc e migliorare il processo di selezione, sia nella fase di analisi dei curricula, sia nella fase del recruiting. La ricerca si è concentrata principalmente su due tendenze:

1. l'importanza della Virtual Reality (VR) nella Candidate Experience: utilizzare le tecnologie di VR nelle fasi di recruiting stimola un maggiore partecipazione degli attori coinvolti e offre ai candidati la possibilità di vivere una Candidate Experience unica.



2. **Artificial Intelligence (AI)**: L'AI è utile nella fase di selezione e permette di automatizzare parte del flusso di lavoro con un conseguente risparmio di tempo.

Al fine di attrarre professionisti, e nell'ambito delle **attività di employer branding**, sono proseguite inoltre le attività di consolidamento delle relazioni con gli Atenei Universitari e le Business School. La pagina LinkedIn del Gruppo ha raggiunto 11.200 followers; tramite il canale hanno avuto visibilità le posizioni e le opportunità offerte nell'ambito del potenziamento delle proprie imprese.

Il 2022 è stato l'anno dell'**attraction**, ma anche l'anno della **retention** con attività mirate tanto ad attrarre nuovi talenti, quanto a **fidelizzare le risorse nell'organizzazione**, a partire dall'onboarding, andando incontro alle loro esigenze di benessere che assumono oggi, in un mercato fortemente competitivo, una sempre maggiore rilevanza. Offrire una prospettiva di avanzamento della carriera, migliorare la comunicazione, rendere più chiara la valutazione delle performance, offrire ambienti positivi, flessibili e innovativi rappresentano le leve principali in questo senso.

Conclusioni

Dall'inizio della pandemia, i cambiamenti che sono avvenuti non hanno fatto altro che accelerare la **Digital HR Transformation** e soprattutto hanno fatto prendere consapevolezza delle necessità e di come nel futuro il recruiting evolverà. Il team HR ha lavorato e sta tuttora lavorando all'**integrazione** delle nuove tecnologie per mettere in atto strategie di recruiting più evolute. Tuttavia, la Digital HR Transformation non si esaurisce con l'introduzione di nuovi strumenti tecnologici, ma deve prevedere un cambiamento radicale: combinare quello che contrassegna il l'essere persone – empatia, studio, esperienze, emozioni, intuito – con il nuovo approccio digitale.

Formazione e Sviluppo

Il Gruppo e-Novia, da sempre, investe nella **crescita delle competenze del suo capitale umano**, nella consapevolezza che quest'ultimo rappresenta il suo più grande valore e asset strategico. Accanto a interventi di formazione tecnici, indispensabili per permettere ai professionisti di operare nel rispetto di standard qualitativi elevati, è stata data una rilevanza di primo piano a momenti formativi dedicati al benessere delle persone e alla diffusione di una cultura aziendale orientata alla responsabilità etica a tutti i livelli.

Nel corso del 2022, sono state progettate e realizzate numerose e strategiche iniziative formative e di sviluppo del personale. La formazione attuata ha avuto carattere di inclusività, rivolgendosi a tutta la popolazione del Gruppo industriale, e ha dato spazio a temi centrali per la crescita e lo sviluppo dell'organizzazione e delle sue persone, tra questi il Lean & Digital Management, la Sostenibilità, la Salute e Sicurezza, le Human Skills.

L'iniziativa formativa esperienziale **Lean & Digital Management**, erogata dalla **Lean Experience Factory**, centro di formazione di eccellenza sito a Pordenone e nato nel 2011 dalla joint venture tra **McKinsey & e Confindustria Alto Adriatico**, ha coinvolto gli Area Manager del Gruppo offrendo una formazione di alto livello e un momento di riflessione sui temi della trasformazione Digital e Lean dei processi e dell'integrazione di valori ambientali al processo produttivo.

L'impegno del Gruppo e-Novia su tematiche di **Sostenibilità Ambientale** e di **Sicurezza** si conferma, anche nel 2022, elemento strategico essenziale per la crescita dell'impresa e delle sue persone. Accanto ai tradizionali percorsi di formazione dedicati alla salute e alla sicurezza, sono stati attivati specifici interventi finalizzati a incentivare la sostenibilità aziendale e a creare valore implementando modelli di business sostenibili.

Saper comunicare in modo consapevole, sintetico, coinvolgente, aumentare il livello di comprensione degli altri percependone sentimenti e punti di vista, saper gestire i momenti di conflitto ed esercitare il pensiero creativo, questi gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dei percorsi di formazione dedicati alle **Human Skills**, fondamentali per lo sviluppo del Gruppo parimenti alle competenze di tipo tecnico. Sempre in ottica di perfezionamento delle Human Skills, sono stati attivati percorsi di coaching destinati al Top Management, con l'obiettivo di sviluppare una leadership ancor più inclusiva e in grado di motivare il capitale umano verso il raggiungimento degli obiettivi strategici del Gruppo.

Comunicare

Il perdurare dell'emergenza sanitaria durante il corso del 2022, sebbene con forti margini di miglioramento, ha reso necessario proseguire nello sviluppo e nell'intensificazione degli **strumenti online e tecnologici di comunicazione e collaborazione** fra le persone.

In continuità con quanto già avviato durante il 2021, è proseguito, nella maggioranza dei casi, l'uso delle piattaforme online per realizzare meeting interni ed esterni, incontri plenari con il personale di e-Novia e di tutte le Imprese, al fine di mantenere una costante relazione e comunicazione interna e garantire il proseguo delle attività quotidiane ed extra-ordinarie senza soluzione di continuità. Sono però parallelamente riprese le attività in presenza, seppure con tutte le precauzioni del caso.

La piattaforma digitale **Town Hall**, inaugurata nel 2021 e finalizzata alla condivisione di informazioni, alla diffusione del *know-how* e all'intensificazione delle interazioni su tematiche sia professionali sia extraprofessionali, è diventata a tutti gli effetti un luogo virtuale nel quale condividere momenti importanti della vita dell'azienda e delle sue persone.

Si tratta infatti di uno strumento che si sviluppa e arricchisce quotidianamente insieme all'organizzazione, che mette a disposizione news, overview sulle Imprese e sui team, informazioni sul welfare aziendale, linee guida per i dipendenti, procedure di Human Resources, la Relazione Finanziaria stessa e molto altro ancora.

Wellbeing

Nell'ambito della riorganizzazione del lavoro diretta a tutelare la salute dei lavoratori all'interno della sede aziendale in contesto pandemico, e-Novia ha avviato un progetto di **Smart Working** con l'obiettivo di favorire nuove e diverse forme di flessibilità lavorativa e una migliore conciliazione di vita e lavoro. Lo smart working è diventato, a oggi, parte integrante della vita lavorativa del personale e-Novia attraverso la proroga del regolamento introdotto in prima battuta col verificarsi della pandemia. Relativamente ai servizi per i dipendenti è proseguito l'impegno dell'azienda nel programma di welfare aziendale che si propone di conciliare le esigenze professionali dei dipendenti con quelle personali, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone.

Il portale per la fruizione dei servizi si è rinnovato nel 2022 per agevolare la welfare experience estendendo in modo semplice e intuitivo i servizi di welfare a tutte le imprese del Gruppo, sia lato commodity che lato service, permettendo di accedere a prestazioni e a servizi personalizzabili in base alle specifiche esigenze.



Relazione sulla Governance

3.1 Relazione sulla Governance

e-Novia ha proseguito il proprio impegno a rafforzare **un sistema di Corporate Governance allineato con le best practice previste nel Codice di Corporate Governance delle Società Quotate** per gestire la complessità e garantire una strategia di sviluppo chiara e sostenibile.

La struttura di Corporate Governance di e-Novia è articolata secondo il modello tradizionale italiano, che – fermi i compiti dell’Assemblea – attribuisce la gestione strategica al Consiglio di Amministrazione, fulcro del sistema organizzativo, e le funzioni di vigilanza al Collegio Sindacale, alla Società di Revisione e all’Organismo di Vigilanza 231.

La Società si avvale di un tool informatico che consente di gestire in modo efficace e sicuro le attività del Consiglio e dei Comitati attraverso qualunque device. Tale strumento ha consentito, nel corso del 2022, di agevolare l’organizzazione e lo svolgimento delle adunanze, rendendo possibile l’accesso in digitale ai documenti predisposti in vista delle riunioni del Consiglio di Amministrazione o dei comitati, eliminando carta e ottimizzando tempi e costi, permettendo, tra l’altro, la condivisione in tempo reale di documenti o presentazioni, assicurando agli utenti la possibilità di visualizzare lo status di un documento anche in modalità offline e di operare sui documenti resi disponibili apportando eventuali annotazioni.

Al fine di agevolare il funzionamento del Consiglio di Amministrazione, il medesimo è corredato dalla presenza di **Comitati**: il **Comitato per la Remunerazione** e il **Comitato per le Operazioni con Parti Correlate**.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, i Comitati hanno la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali e dispongono di risorse finanziarie adeguate: in particolare, nei termini stabiliti di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, possono ricorrere, attraverso le strutture della Società preposte, a consulenti esterni che non si trovino in situazioni tali da comprometterne l’indipendenza di giudizio.

Comitato per la Remunerazione

Ha funzioni consultive e istruttorie per la determinazione dei compensi degli Amministratori investiti di particolari cariche e dell’Amministratore Delegato, nonché sulle proposte formulate dall’Amministratore Delegato in ordine alle linee guida del sistema di retribuzione dei dirigenti e delle politiche di remunerazione e di fidelizzazione e incentivazione del personale.

Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Ai sensi della Procedura OPC approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 21 novembre e del Regolamento Parti Correlate di Borsa Italiana applicabile alle società quotate su EGM (il “Regolamento OPC”), il Consiglio di Amministrazione in data 25 novembre 2022 ha nominato un comitato endo-consiliare, composto da tre amministratori indipendenti, il quale dovrà rendere ai competenti organi deliberativi appositi pareri sull’interesse della Società al compimento delle operazioni da perfezionarsi con parti correlate, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

La Governance della Società è integrata e attuata da:

- Una struttura manageriale caratterizzata da trasparenza e chiarezza nella definizione di ruoli e responsabilità, articolata in strutture organizzative divisionali che assicurano indirizzo, coordinamento, controllo e supporto specialistico
- Un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi costituito da un insieme strutturato e organico di regole, procedure e strutture organizzative con la finalità di consentire una gestione aziendale corretta e coerente con gli obiettivi prefissati dalla Società, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi
- Il Codice Etico adottato da tutte le società del Gruppo, parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01 adottato da e-Novia, che contiene riferimenti e principi guida, complementari agli obblighi giuridici e di autoregolamentazione che orientano le condotte per Consiglieri, dipendenti, consulenti, collaboratori esterni e fornitori in continuità e coerenza con gli obiettivi di e-Novia e i suoi valori fondamentali
- La procedura per le operazioni con parti correlate, entrata in vigore alla data di ammissione alle negoziazioni su EGM delle azioni ordinarie della Società
- La procedura in materia di obblighi di comunicazione all’Euronext Growth Advisor, entrata in vigore alla data di ammissione alle negoziazioni su EGM delle azioni ordinarie della Società
- La procedura per il trattamento delle informazioni privilegiate e l’istituzione e la tenuta del registro insider, entrata in vigore alla data del deposito della domanda di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari emessi dalla Società su EGM

- La procedura in materia di internal dealing, entrata in vigore alla data dal deposito della domanda di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari emessi dalla Società su EGM
- Specifiche procedure, protocolli e sistemi di gestione relativi alle materie disciplinate dai decreti legislativi 231/2001, tutela della privacy e della sicurezza sul lavoro, oggetto di sistematici aggiornamenti per tenere conto dell’evoluzione della normativa in materia e delle modifiche organizzative, nonché regolamenti, procedure operative interne e un sistema di deleghe interne

Nel Corso del 2022 e-Novia ha proseguito il percorso intrapreso finalizzato a promuovere e garantire:

- l’integrazione della **Corporate Social Responsibility** nelle strategie industriali e finanziarie e, in linea con le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance delle società quotate, anche nella politica di remunerazione mediante la definizione di obiettivi di performance che includono indicatori relativi ai fattori ESG individuati d’intesa con il Comitato per la Remunerazione anche sulla base di un’analisi di rilevanza dei fattori che possono incidere sulla generazione di valore nel lungo periodo
- l’inclusione di amministratori indipendenti nella composizione del Consiglio di Amministrazione
- l’adozione di piani di valorizzazione basati sull’assegnazione, a ogni posizione di responsabilità, di obiettivi precisi e sulla valutazione trasparente dei risultati conseguiti, rendendo in tal modo possibile il costante miglioramento dell’efficacia e dell’efficienza dei processi aziendali

3.2 Relazione con gli Azionisti e Assemblea

La Società coltiva da sempre con scrupolo e attenzione un proficuo **dialogo con i propri Azionisti**, anche attraverso incontri mirati.

L’**Assemblea degli Azionisti** è competente a deliberare su tutti gli argomenti di sua competenza per legge e/o per Statuto, con le maggioranze previste dalla legge e dalle Pattuizioni Parasociali vigenti. Delibera, tra l’altro – in sede ordinaria o straordinaria – in merito:

- alla nomina e alla revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale (e ai relativi compensi)
- all’approvazione del bilancio e alla destinazione degli utili
- agli aumenti di capitale e alle modificazioni dello statuto sociale
- al conferimento dell’incarico di revisione legale dei conti, su proposta motivata del Collegio Sindacale
- ai piani di incentivazione basati su strumenti finanziari partecipativi ove non delegati al Consiglio di Amministrazione

L’Assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta all’anno nel termine di 120 giorni dalla chiusura dell’esercizio sociale oppure nel termine di 180 giorni quando ricorrano le condizioni previste dall’art. 2364, comma 2, c.c.

Nel corso dell’esercizio 2022, l’Assemblea di e-Novia si è riunita tre volte e, nello specifico:

- in data 9 maggio 2022, in sede ordinaria e straordinaria per l’approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e sostituzione di un amministratore, e per il conferimento di delega al Consiglio di Amministrazione, per un periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, della facoltà di aumentare il capitale sociale sia a titolo gratuito che a pagamento per un importo massimo di nominali euro 21.000,00, anche in più tranches e in via scindibile, a servizio di piani di incentivazione a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori della Società.
- in data 11 ottobre 2022, in sede ordinaria e straordinaria, per: 1) l’aumento del capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, per un importo complessivo massimo di euro 30.000.002,40, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. di massime n. 4.166.667 azioni del valore nominale di euro 0,01 in abbinamento gratuito a 1 (uno) warrant per ciascuna azione di nuova emissione; 2) l’Emissione di massimi n. 4.166.667 warrant, da assegnare gratuitamente ai sottoscrittori dell’aumento di capitale, nel rapporto di n. 1 (uno) warrant per ciascuna azione sottoscritta, l’approvazione del relativo regolamento e la delibera dell’aumento del capitale sociale a servizio dell’esercizio dei warrant; 3) l’adozione di un nuovo testo di statuto sociale.
- in data 9 novembre 2022, in sede ordinaria e straordinaria, per: 1) l’ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; 2) l’estensione dell’incarico conferito alla società di revisione E.Y. S.p.A. per gli esercizi 2021-2023 e la determinazione del relativo compenso; 3) l’adozione del regolamento assembleare con effetto dalla data di inizio delle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società su EGM; 4) l’adozione di un nuovo testo di statuto sociale con effetto dalla data di inizio delle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società su EGM; 5) la proroga del termine ultimo per l’esecuzione dell’aumento di capitale a servizio della conversione del prestito Obbligazionario convertendo, approvato con delibera dell’assemblea straordinaria della Società in data 22 novembre 2019.

3.3 Consiglio di Amministrazione

Il **Consiglio di Amministrazione** è l’organo centrale nel **sistema di Corporate Governance** di e-Novia e ha la funzione di **definire gli indirizzi strategici della Società**. A tal fine, è investito dei più ampi poteri per compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritiene opportuni per il conseguimento dello scopo sociale, con la sola esclusione di quelli che la legge riserva espressamente e unicamente all’Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Amministratore Delegato cui ha attribuito parte delle proprie competenze gestionali, l’esercizio dei poteri di ordinaria e straordinaria Amministrazione e la relativa Rappresentanza Legale, nel rispetto dei vincoli previsti dallo

Statuto e dalle Pattuizioni Parasociali vigenti. Il Consiglio di Amministrazione, oltre alle attribuzioni a esso spettanti ai sensi di legge e dello Statuto, ha mantenuto in capo a sé una serie di decisioni riguardanti materie e operazioni rilevanti sotto il profilo economico e particolarmente significative sotto il profilo strategico che, dunque, non possono formare oggetto delle deleghe di attribuzione agli amministratori esecutivi.

In Particolare, rimangono in capo al Consiglio di Amministrazione, inter alia:

- L'esame e approvazione del piano di sviluppo industriale e finanziario della Società. Nello specifico, Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il budget 2022 in data 2 dicembre 2021 e il budget 2023 in data 28 febbraio 2023
- La valutazione in merito all’adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi
- L’approvazione dell’ammontare annuale complessivo degli investimenti a favore delle imprese del portfolio
- L’approvazione dei piani di incentivazione in favore di dipendenti, amministratori e consulenti della Società in virtù della delega conferita dall'Assemblea degli Azionisti all’Organo Amministrativo con delibera del 27 aprile 2017 e con successiva delibera del 9 maggio 2022

Al 31 dicembre 2022 il Consiglio di Amministrazione si compone di 11 componenti come segue:

- **Michele Scannavini**, Presidente
- **Vincenzo Costanzo Russi**, Consigliere e Amministratore Delegato
- **Giuseppe Andreano**, Consigliere
- **Ivo Emanuele Francesco Boniolo**, Consigliere
- **Giuseppe Natale**, Consigliere (*)
- **Sandrino Catani**, Consigliere
- **Raffaele Carlo Jerusalmi**, Consigliere
- **Roberto De Miranda**, Consigliere
- **Giovanni Fassi**, Consigliere
- **Ervin Riccobon**, Consigliere
- **Cristiano Spelta**, Consigliere

(*) In carica dal 21.11.2022 in sostituzione al consigliere Emanuela Maria Caligaris.

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono dotati delle necessarie competenze e professionalità per lo svolgimento dei rispettivi compiti. L'esperienza professionale maturata dai componenti l'attuale Consiglio di Amministrazione mette gli stessi nella condizione di conoscere adeguatamente i compiti e le responsabilità inerenti alla carica.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato il proprio Regolamento, con l’obiettivo di disciplinare il ruolo e l’organizzazione, nonché di agevolare le modalità di funzionamento del Consiglio stesso, nel rispetto delle norme di legge, regolamentari e statutarie applicabili, tenuto altresì conto delle disposizioni del Codice di Autodisciplina (Codice di Corporate Governance) delle Società quotate.

Al fine di garantire che ai membri del Consiglio siano fornite adeguate ed esaustive informazioni pre-consiliari e la documentazione necessaria per l’assunzione delle

deliberazioni, la segreteria societaria provvede a caricare sulla piattaforma adottata, con adeguato anticipo rispetto alla data delle riunioni, la documentazione di supporto all'esame degli argomenti posti all’ordine del giorno.

Durante i Consigli, il Presidente introduce, se necessario avvalendosi della collaborazione dell'Amministratore Delegato e di ogni ulteriore Consigliere esecutivo, ogni singolo argomento posto all'ordine del giorno. Il Presidente invita quindi i Consiglieri a porre le relative domande e a chiedere ogni chiarimento in merito. Dopo aver ascoltato i pareri dei Consiglieri e aver fornito, se richieste, le opportune delucidazioni, ciascun argomento viene posto in votazione.

In data 21 novembre 22 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla cooptazione di un nuovo Consigliere a seguito delle dimissioni di un membro del Consiglio di Amministrazione.

In data 25 novembre 2022, in ossequio allo statuto della Società, approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 9 novembre 2022, ha provveduto a verificare la sussistenza dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla normativa applicabile in capo ai Consiglieri, nonché, in linea con la miglior prassi di mercato e per conformarsi alla corporate governance tipica degli emittenti quotati, il possesso dei requisiti di indipendenza di cui all’art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall’art. 147-ter, comma 4, del TUF e di cui all’art. 2 del codice di corporate governance in capo agli Amministratori Sandrino Catani e Raffaele Jerusalmi e del possesso dei requisiti di indipendenza di cui all’art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall’art. 147-ter, comma 4, del TUF in capo al Consigliere Giuseppe Natale.

Durante l'esercizio 2022, anche in considerazione del procedimento di quotazione delle azioni ordinarie della Società su Euronext Growth Milan – Segmento Professionale e della precedente e propedeutica operazione di collocamento riservato di Azioni Ordinarie rinvenienti principalmente da un apposito aumento di capitale, si sono tenute dodici adunanze del Consiglio di Amministrazione, con un tasso di partecipazione media del 95%.

La seguente tabella illustra la partecipazione dei Consiglieri, nonché dei Sindaci alle dodici adunanze del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso del 2022.

		22.02.2022	8.04.2022	23.09.2022	11.10.2022	27.10.2022	8.11.2022	21.11.2022	25.11.2022	28.11.2022	6.12.2022	12.12.2022	28.12.2022	
AMMINISTRATORI (**)														
Michele Scannavini	Presidente del Consiglio di Amministrazione	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	
Vincenzo Costanzo Russi		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Giuseppe Andreano		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Ivo Emanuele Francesco Boniolo		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Emanuela Maria Caligaris	Consigliere dimesso 21.11.2022	X	X	X	X	X	X	X						
Sandrino Catani		X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Roberto De Miranda		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Giovanni Fassi		X	X	X	X	X		X	X	X			X	
Raffaele Carlo Jerusalmi		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Giuseppe Natale	Consigliere cooptato il 21.11.2022 per dimissioni Caligaris								X	X	X	X	X	
Ervin Riccobon		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Cristiano Spelta		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
		100%	91%	100%	100%	100%	73%	100%	100%	100%	91%	91%	91%	95%
SINDACI														
Paola Mignani		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Mara Losi		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Andrea Carlo Tavecchio		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	
		100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	67%	100%	97%

****** Amministratori in carica sino al 26 gennaio 2023, data in cui è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione in carica rimarrà in carica per un periodo di tre esercizi, vale a dire sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025. Le informazioni relative al Consiglio di Amministrazione eletto il 26 gennaio 2023 e che ha approvato il Bilancio di Esercizio 2022, concluso al 31 dicembre 2022, sono disponibili nella sezione "Cariche Sociali" del presente documento.

La durata media delle riunioni del Consiglio è di circa due ore e mezza. Per l'esercizio 2023, sono previste indicativamente sei riunioni del Consiglio, due delle quali già tenutasi in data 26 gennaio 2023 e 28 febbraio 2023. Nell'esercizio 2022 non si sono svolte riunioni del Consiglio di Amministrazione per le quali non sia stata data informativa precedente alla riunione essendo sempre stata veicolata, anche per il caso di riunioni straordinarie, congrua informativa preventiva.

3.4 Presidente e Amministratore Delegato

Lo **Statuto** prevede che al **Consiglio di Amministrazione** spetti, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea, **la nomina del Presidente** e che il Consiglio possa delegare proprie attribuzioni a uno dei suoi membri e costituire **Comitati esecutivi e altri Comitati**, con specifiche funzioni, fissandone compiti, poteri e norme di funzionamento.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione spettano i poteri previsti dalla legge e dallo Statuto per quanto concerne il funzionamento degli organi sociali e la rappresentanza legale della Società nei confronti dei terzi. L'Assemblea del 29 giugno 2021 ha nominato Michele Scannavini Presidente del Consiglio di Amministrazione

fino all’approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. L'organo amministrativo, come anche nel passato, ha confermato la scelta di non attribuire deleghe operative al Presidente, riservando allo stesso compiti istituzionali, di indirizzo e di controllo.

L'Amministratore Delegato, nominato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2021, è Vincenzo Costanzo Russi, in carica sino alla scadenza dell’intero Organo Amministrativo.

All'Amministratore Delegato, principale responsabile della gestione della Società, anche in considerazione del suo ruolo strategico in relazione alle decisioni chiave riguardanti lo sviluppo e la gestione dell’azienda, sono stati attribuiti ampi poteri per la gestione della Società. Questi può quindi compiere, a firma singola, tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione rientranti nell’oggetto sociale, salvo le limitazioni di legge, e con esclusione delle operazioni che la legge o il Consiglio di Amministrazione hanno riservato alla competenza del Consiglio stesso.

Lo Statuto attribuisce anche all’Amministratore Delegato la Legale Rappresentanza nei confronti dei terzi e in giudizio nei limiti dei poteri ad esso attribuiti.

Identificato altresì quale “Datore di Lavoro” ai sensi e per gli effetti dell’art. 2 del D.lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, gli sono stati conferiti il potere di disposizione economica e organizzativa, senza limitazione alcuna e con esercizio autonomo di qualunque obbligo derivante dalla normativa in materia di sicurezza e igiene del lavoro, assumendone anche tutte le relative posizioni di garanzia, in qualità di legale rappresentante della Società.

A seguito dell’ingresso nella compagine societaria di nuovi azionisti investitori, in esecuzione delle previsioni contenute nel nuovo Patto Parasociale sottoscritto in data 9 novembre 2022, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione hanno rassegnato in data 8 novembre 2022 le proprie dimissioni con effetto dalla data dell’Assemblea Ordinaria chiamata a rinnovare entro il 31 gennaio 2023 il Consiglio di Amministrazione.

In data 26 gennaio 2023 è stato integralmente rinnovato il Consiglio di Amministrazione, con la nomina, attraverso il meccanismo di liste come previsto dallo statuto vigente, di un organo collegiale composto da 11 membri e il conferimento di un mandato triennale, ossia fino alla data della seduta assembleare chiamata all’approvazione del bilancio relativo all’esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2025. Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in pari data, ha confermato Vincenzo Russi Amministratore Delegato della Società.

3.5 Collegio Sindacale

Il **Collegio Sindacale** vigila sull’**osservanza della legge e dello Statuto** e ha funzioni di controllo sulla gestione. In particolare, è chiamato a vigilare, inter alia:

- sull’osservanza della legge e dell’atto costitutivo
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione
- sull’adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione

A esso non spetta la revisione legale dei conti, affidata a una società di revisione, mentre ha il compito di formulare all’Assemblea una proposta motivata in ordine alla scelta di tale società.

L’Assemblea del 25 giugno 2020 ha nominato un Collegio Sindacale con mandato stabilito in tre esercizi e scadenza alla data dell’assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, composto da tre membri effettivi e due supplenti in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dalla normativa vigente. A decorrere dal 25 giugno 2020 e sino all’approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il Collegio Sindacale risulta composto come segue:

- Paola Mignani**, quale Presidente
- Mara Losi**, quale Sindaco Effettivo
- Andrea Carlo Tavecchio**, quale Sindaco Effettivo
- Gianluca Panizza**, quale Sindaco Supplente
- Francesco Stancampiano**, quale Sindaco Supplente

Nel corso del 2022 il Collegio ha tenuto tredici riunioni.I sindaci hanno, inoltre, partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, tenutesi nell’esercizio 2022.

Il Collegio Sindacale non ha segnalato al Consiglio di Amministrazione la necessità di proporre misure correttive riguardanti i principali processi aziendali.

3.6 Informazioni sugli Assetti Proprietari

Il **capitale della Società** alla data del 31 dicembre 2022 risulta costituito esclusivamente da **azioni ordinarie**, interamente liberate e assistite da diritto di voto, sia nell’Assemblea ordinaria che in quella straordinaria. In data 22 novembre 2019, l’Assemblea degli Azionisti della Società, in sede straordinaria, ha deliberato, inter alia:

- l’emissione di un prestito obbligazionario convertendo in azioni e-Novia, denominato “E-NOVIA CONVERTIBLE BOND 2019-2022” (il “Prestito Obbligazionario Convertendo” o il “POC”)
- l’adozione del regolamento del POC
- un aumento di capitale a pagamento, a servizio del POC, per un importo massimo di 30.000.000,00 di euro, con emissione di massime n. 3.000.000.000 nuove azioni e con termine finale di sottoscrizione al 23 novembre 2022 (l’“Aumento di Capitale POC”). A seguito di tale delibera, nel 2019, alcuni azionisti e nuovi investitori, istituzionali e industriali, italiani ed esteri, hanno sottoscritto n. 2.080.945.900 obbligazioni, per 21 milioni di euro circa complessivi

Ai sensi del regolamento del POC, la scadenza dello stesso era stata fissata al verificarsi del primo, in ordine di tempo, dei seguenti eventi di conversione:

- l’ammissione delle azioni della Società alle negoziazioni su di un mercato regolamentato ovvero un sistema multilaterale di negoziazione italiano o straniero (“Conversione Obbligatoria Anticipata”)
- ovvero il decorso del 36° mese a partire dal 22 novembre 2019 (i.e., il 22 novembre 2022) (“Conversione Obbligatoria alla Data di Scadenza”). In data 9 novembre 2022, l’assemblea degli obbligazionisti ha deliberato di prorogare la data prevista per la Conversione Obbligatoria alla Data di Scadenza del POC, originariamente fissata al 22 novembre 2022 fino al 16 dicembre 2022. Sempre in data 9 novembre 2022, si è riunita l’assemblea straordinaria degli azionisti della Società che ha deliberato di prorogare il termine finale per l’esecuzione dell’Aumento di Capitale POC fino al 17 dicembre 2022, ferme restando tutte le altre condizioni di detto aumento.

In data 8 aprile 2022 la Società, sulla base dei risultati complessivamente attestati in sede di approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 nell’ambito del piano annuale (“AIS 2021”) e della chiusura del piano di incentivazione li lungo periodo (LTIP 2018-2021), ha inter alia deliberato un aumento di capitale in esecuzione dei predetti Piani di incentivazione e in favore di tutti i rispettivi beneficiari per complessivi nominali euro 5.173,90, mediante emissione alla pari di n. 517.390 azioni (di cui 161.582 azioni in favore dell’Amministratore Delegato) da offrirsi in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441 quinto e ottavo comma c.c., ai beneficiari e da liberarsi in denaro entro

il termine del 30 maggio 2022. Tale aumento che è stato sottoscritto dai beneficiari del Piano di Incentivazione e pertanto il capitale sociale è stato aumentato da euro 168.432,12 a euro 173.606,02. In data 11 ottobre 2022, in parziale esecuzione della Delega del 9 maggio 2022, il Consiglio di Amministrazione ha, inter alia, deliberato:

- un aumento di capitale a pagamento e scindibile per complessivi nominali euro 4.166,67, mediante emissione alla pari di n. 416.667 azioni ordinarie, da offrirsi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441 quinto e ottavo comma del Codice Civile, ai beneficiari del Premio Straordinario in favore degli Executive Fouders e da eseguirsi entro il 14 febbraio 2022
- un aumento di capitale a pagamento e scindibile per complessivi nominali euro 2.300,00, mediante emissione alla pari di n. 230.000 azioni ordinarie, da offrirsi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441 quinto e ottavo comma del Codice Civile, ai beneficiari del piano di incentivazione riservato a dipendenti e amministratori della Società, denominato “Annual Incentive Scheme 2022” e da eseguirsi entro il 31 agosto 2023.

In data 11 ottobre 2022, l’Assemblea ha, inter alia, deliberato:

- Un aumento di capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5, del Codice Civile, a pagamento e in via scindibile e progressiva, per un importo massimo complessivo di euro 30.000.002,40, con emissione di massime n. 4.166.667 Azioni Ordinarie del valore nominale di euro 0,01, al prezzo di emissione (comprensivo del sovrapprezzo) di euro 7,20 per azione, in abbinamento gratuito a 1 (uno) Warrant per ciascuna Azione Ordinaria di nuova emissione, da attuarsi secondo le modalità e i termini da definirsi a cura del Consiglio di Amministrazione, da eseguirsi entro il 31 gennaio 2023 e riservato agli attuali azionisti di e-Novia, ai titolari delle obbligazioni costituenti il prestito obbligazionario convertendo, nonché a investitori da individuarsi su base nominativa da parte del Consiglio di Amministrazione tra coloro che: 1) abbiano le caratteristiche di investitori a medio lungo termine; 2) sottoscrivano una porzione dell’aumento di capitale sociale non inferiore a euro 2.000.000,00 ciascuno; 3) assumano impegni di lock-up nei confronti dell’Euronext Growth Advisor di durata compresa tra 12 e 36 mesi decorrenti dalla Data di Inizio

Socio	Azioni Totali	% Holding
Russi Vincenzo Costanzo	2.293.425	9,806%
Spelta Cristiano	1.648.051	7,047%
Boniolo Ivo Emanuele Francesco	1.601.978	6,850%
Savaresi Sergio Matteo	1.611.280	6,889%
Gestioni S.p.A.	2.196.414	9,391%
Fin-Novia S.r.l.	1.305.141	5,580%
Altri azionisti	12.731.433	54,436%
Totale	23.387.722	100,000%



delle Negoziazioni (l’“Aumento di Capitale Private Placement”).

- l’emissione di massimi n. 4.166.667 warrant (i “Warrant”) da assegnare gratuitamente ai soggetti che abbiano sottoscritto l’Aumento di Capitale Private Placement, nella misura di n. 1 Warrant per ciascuna Azione Ordinaria sottoscritta, che incorporano il diritto di sottoscrivere, al valore nominale e alle condizioni indicate nel relativo regolamento, massimo n. 4.166.667 Azioni Ordinarie rivenienti dall’Aumento di Capitale Warrant;
- l’aumento di capitale sociale, a servizio dell’esercizio dei Warrant, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5, del Codice Civile, per un importo massimo complessivo di euro 41.666,67, mediante emissione alla pari di massime n. 4.166.667 Azioni Ordinarie, che potrà essere sottoscritto, mediante esercizio dei Warrant, entro il 28 febbraio 2023 nei termini e alle condizioni indicati nel Regolamento Warrant (l’“Aumento di Capitale Warrant”).

In data 9 novembre 2022, 22 novembre e 30 novembre 2022, l’Aumento di Capitale Private Placement è stato parzialmente sottoscritto per complessivi euro 14.655.009,60. Contestualmente all’esecuzione della quota parte dell’Aumento di Capitale Private Placement l’Emittente ha emesso e assegnato pro quota agli investitori complessivi n. 2.035.418 Warrant in conformità alle previsioni del Regolamento dei Warrant. In data 12 dicembre 2022 la Società ha ricevuto da Borsa Italiana S.p.A. il provvedimento di ammissione alle negoziazioni delle proprie azioni su Euronext Growth Milan – Segmento Professionale e, pertanto, si è verificato l’evento di Conversione Obbligatoria Anticipata delle obbligazioni in azioni ordinarie e-Novia. Dal momento che il valore di conversione delle obbligazioni, prima dell’applicazione dello sconto previsto dal regolamento del POC, è risultato pari al prezzo di sottoscrizione dell’Aumento di Capitale Private Placement i Warrant alla data del 12 dicembre 2022 non risultano più esercitabili non essendosi verificata la condizione di esercizio prevista dal regolamento e, pertanto, l’aumento di capitale a servizio dei warrant non è stato eseguito con contestuale annullamento dei Warrant emessi. Per effetto della conversione del POC, a decorrere dal 12 dicembre 2022, il capitale sociale di e-Novia risulta pari a euro 231.841,82 ed è suddiviso in 23.184.182 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,01 cadauna e la compagine societaria si articola come segue:

3.7 Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001, Codice Etico e Organismo di Vigilanza

Con riferimento alla disciplina della responsabilità amministrativa degli enti, prevista dal D.lgs. 231/2001, la Società, impegnata a contribuire alla cultura della responsabilità, perseguendo i più alti livelli di etica e integrità, sin dal febbraio 2018 ha adottato il [modello organizzativo ex decreto legislativo 231/2001 \(il Modello\)](#), finalizzato a [prevenire la possibilità di commissione degli illeciti rilevanti ai sensi del decreto e, conseguentemente, la responsabilità amministrativa della Società](#), Modello che è stato aggiornato in data 27 maggio 2021 al fine di assicurarne il pieno adeguamento a seguito dell'introduzione di nuovi reati presupposto e in relazione alle modifiche organizzative intervenute.

Il Modello 231 riveste il ruolo fondamentale di tutelare la Società da eventuali condotte che possano comportare la responsabilità amministrativa, ai sensi del D.lgs. 231/2001, in relazione a reati commessi o tentati nell'interesse o a vantaggio della Società, da soggetti in posizioni "apicali" all'interno della struttura stessa o da soggetti sottoposti alla vigilanza e controllo di questi.

Il Modello, partendo da un'accurata analisi delle attività aziendali finalizzata ad individuare le attività potenzialmente a rischio, si caratterizza da un insieme organico di principi generali, strumenti e disposizioni in merito al controllo di ciascun processo aziendale, regole di condotta, procedure organizzative e sistema disciplinare, finalizzato ad assicurare, per quanto possibile, la prevenzione dalla commissione di reati.

Data l'importanza dei principi di etica e integrità, la Società ha strutturato uno specifico programma annuale di formazione e informazione per diffondere i principi e i contenuti del Modello 231 e del D.lgs. 231/2001.

Il Modello si compone di una sezione a carattere generale, volta a illustrare la funzione e i principi dello stesso – nonché i contenuti del decreto legislativo 231/2001 e delle principali norme di riferimento – e di una sezione speciale contenente una descrizione delle fattispecie di reato, le attività a rischio, la definizione dei protocolli, le caratteristiche e il funzionamento dell'Organismo di Vigilanza e la descrizione dei flussi informativi.

Il Modello si completa con il suo allegato, che ne costituisce parte integrante, vale a dire il [Codice Etico](#). Il Modello e il relativo Codice Etico sono disponibili sul sito internet della Società all'indirizzo: www.e-novia.it.

Il Consiglio di Amministrazione ha rinominato in data 26 ottobre 2021 l'Organismo di Vigilanza ("OdV"), composto da due professionisti esterni alla Società, l'Avv. Ugo Lecis e l'Avv. Francesco Stancampiano, cui è stato affidato il compito di vigilare sul corretto funzionamento del Modello 231 e di curarne l'aggiornamento, e che riferisce annualmente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale. L'OdV si avvale del supporto della struttura Legal della Società.

Nel corso dell'esercizio 2022, l'Organismo di Vigilanza, anche tramite il ricorso a flussi informativi costanti con la Società e i propri manager e dipendenti, ha svolto con esito positivo la propria verifica circa l'osservanza del Modello, delle procedure e delle linee guida adottate, verificando l'efficacia e l'effettività del Modello, senza che vi siano state segnalazioni relative alla possibile commissione di reati e/o violazioni né del Modello né del Codice Etico della Società.

Per una piena aderenza al D.lgs. 231/2001, l'Organismo di Vigilanza riporta direttamente ai vertici della Società, nello specifico al Consiglio di Amministrazione, e non è legato all'operatività aziendale da nessun vincolo gerarchico, in modo da garantire la sua piena autonomia e indipendenza nell'espletamento delle proprie funzioni. Le azioni di mitigazione proseguite da e-Novia nel corso del 2022 si ritengono tali da ridurre significativamente l'esposizione alle ipotesi di rischio e sono volte a diffondere nell'organizzazione una cultura di compliance mediante l'implementazione di procedure, la definizione di specifici principi etici e di comportamento, in aggiunta al costante monitoraggio dell'evoluzione normativa, alla promozione di specifici programmi di informazione e formazione.

Nel corso del 2022 l'Organismo di Vigilanza si è riunito con cadenza trimestrale.

Nel corso del 2022 l'Organismo di Vigilanza ha incontrato la nuova società di revisione, EY S.p.A., e ha interloquito continuativamente con il Chief Counsel Officer della Società e il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dai Rischi (RSPP) al fine di verificare e monitorare l'attuazione delle misure per la salute e sicurezza dei lavoratori, i protocolli e le comunicazioni adottate dalla Società nel corso dell'anno in funzione del mutamento del quadro normativo e regolamentare vigente.

L'organismo di Vigilanza ha predisposto la relazione annuale, indirizzata al Consiglio di Amministrazione, nella quale ha dato una adeguata informativa circa le attività svolte nel corso dell'anno senza effettuare alcun rilievo.

3.8 Revisione Legale del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2021

La Società di revisione nominata dalla Società è [EY S.p.A.](#), con sede in Roma, Via Lombardia n. 31. L'incarico conferito in data 29 giugno 2021 trova scadenza con la revisione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

La Società di Revisione, incaricata della revisione legale dei conti, è tenuta per legge a verificare la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché la conformità del bilancio d'esercizio alle norme che ne disciplinano la redazione e la rappresentazione corretta e veritiera in tali documenti della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, esprimendo al riguardo un giudizio sia sul bilancio che sulla coerenza delle relazioni sulla gestione con i dati dello stesso bilancio.

3.9 Salute e Sicurezza

Nel corso del 2022, è proseguito l'impegno di e-Novia, volto a garantire la salute e sicurezza dei suoi lavoratori. Sono dunque stati trasmessi, come per il 2021, indirizzi chiari per mitigare possibili rischi derivanti dagli strascichi della pandemia.

In particolare, la Società ha continuato ad adottare misure di prevenzione, controllo e contenimento della diffusione del virus per garantire la massima salute e sicurezza ai propri dipendenti, clienti e fornitori, quali sanificazione dei locali, dispositivi di protezione individuali, rilevazione della temperatura e controllo del Green Pass, regole di igiene e distanziamento interpersonale, monitoraggio e aggiornamento costante dei protocolli interni, smart working esteso.

Nel corso dell'esercizio 2022 non si sono verificati infortuni e/o alcuna malattia professionale.

Gli adempimenti previsti dalle normative applicabili in ambito salute, sicurezza e ambiente sono stati assolti, così come il previsto piano di audit e le visite di rinnovo e di sorveglianza.

Sono stati effettuati dal Medico Competente e dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione i periodici sopralluoghi negli ambienti di lavoro, volti a verificare l'adeguatezza e l'idoneità delle condizioni lavorative e ambientali ed individuare eventuali misure preventive o di miglioramento finalizzati alla riduzione ed eliminazione dei rischi.



Relazione sulla Gestione Consolidata

Informazioni generali sulla Società Capogruppo

Dati anagrafici

Denominazione:	e-Novia S.p.A.
Sede:	VIA SAN MARTINO 12 20122 MILANO MI
Capitale sociale:	233.877
Capitale sociale interamente versato:	si
Codice CCIAA:	Milano
Codice fiscale e Partita IVA:	07763770968
Numero REA:	1980598
Codice ISIN:	IT0005391229

4.1 Premessa

Il presente documento è redatto ai sensi dell’articolo 2428 del Codice civile e contiene le modifiche previste dall’articolo 1 del Decreto Legislativo 32/2007 e ha la funzione di fornire un’analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale sia nei vari settori in cui ha operato, sia in riferimento alle società controllate e collegate. In particolare, sono descritte e motivate le voci di costo, ricavo ed investimento ed i principali rischi e/o incertezze cui la società è sottoposta. Per meglio comprendere la situazione della società e l’andamento della gestione, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non finanziari, compresi quelli relativi all’ambiente e al personale qualora necessario.

4.2 Profilo del Gruppo

Il Gruppo e-Novia è una realtà industriale che opera nel mercato della mobilità, dove sviluppa e commercializza prodotti innovativi di robotica veicolare e collaborativa per consentire all’utente finale di vivere la propria quotidianità in modo integrato con l’ambiente circostante. I prodotti di e-Novia si caratterizzano per offrire un vero valore aggiunto a chi li utilizza, grazie alla combinazione esclusiva di meccanica ed elettronica, di intelligenza artificiale, deep learning e machine learning.

I prodotti sono sviluppati e commercializzati attraverso imprese dedicate, in maggior parte controllate da e-Novia S.p.A. (“e-Novia”) che, insieme a quest’ultima, costituiscono il Gruppo e-Novia (“Gruppo”). In qualità di Capogruppo operativa, attraverso la propria divisione Platform, e-Novia eroga alle proprie controllate servizi strutturali – di natura organizzativa, amministrativa, contabile, di controllo di gestione, finanziaria, legale, di gestione della proprietà intellettuale e a supporto della pianificazione commerciale – garantendo uniformità di gestione delle stesse rispetto agli obiettivi del Gruppo; tramite la divisione Tech Strategy e-Novia affianca le controllate nel loro processo di crescita, mediante l’erogazione di servizi di consulenza ingegneristica e di business. e-Novia eroga servizi di consulenza specialistica tanto alle imprese partecipate quanto a

operatori nazionali e internazionali attraverso attività di innovazione dedicate.

I prodotti del Gruppo sono il risultato di un processo di innovazione costante, che caratterizza e-Novia fin dalla sua nascita e che la differenzia in un mercato in costante evoluzione, che richiede flessibilità e velocità di adattamento. Il Gruppo promuove, in particolare, lo sviluppo di soluzioni che sfruttino le tecnologie “profonde”, le cosiddette deep technology, al fine di rispondere ai bisogni attuali e futuri della persona con l’obiettivo di elevarne la qualità della vita in armonia con il contesto in cui vive e con i macro-trend globali, quali il cambiamento climatico, l’incremento demografico, la scarsità delle risorse e il progressivo invecchiamento della popolazione.

In particolare, il Gruppo è composto dalle Società Focus, che si trovano già nella fase di commercializzazione sul mercato del prodotto finito e che sono indirizzate verso il raggiungimento di un equilibrio economico che ne consenta l’autonoma sostenibilità; e dalla Pipeline, costituita da società in fase di start-up, che sviluppano nuove soluzioni volte a intercettare le opportunità di mercato emergenti e che non hanno ancora registrato risultati economici apprezzabili.

Le Società Focus hanno un prodotto già testato sul mercato e clienti attivi, una struttura organizzativa dedicata e partner industriali di riferimento. La Capogruppo detiene una partecipazione di controllo in ciascuna di queste, ad eccezione di Weart. La qualifica di Società Focus non dipende solo da caratteristiche intrinseche di ciascuna iniziativa, ma anche dalla rilevanza che questa ricopre nelle strategie di crescita del Gruppo. Il passaggio da Pipeline a Focus è, infatti, determinato anche dal riconoscimento di un potenziale di sviluppo per il Gruppo.

Nella tabella che segue viene riportata una rappresentazione della struttura societaria del Gruppo

Denominazione	Sede	Tipologia	% possesso 31/12/2022
Blimp S.r.l.	Via San Martino 12 - Milano	Controllata	67,55%
Blubrake S.p.A.	Via San Martino 12 - Milano	Controllata	53,57%
e-Novia Inc.	Via San Martino 12 - Milano	Controllata	100,00%
e-Shock S.r.l.	Via San Martino 12 - Milano	Controllata	53,08%
Esion S.r.l.	Via San Martino 12 - Milano	Controllata	100,00%
Existo S.r.l.	Via San Martino 12 - Milano	Controllata	96,27%
Feel-O S.r.l.	Via San Martino 12 - Milano	Controllata	90,00%
Hiride Suspension S.r.l.	Via San Martino 12 - Milano	Controllata	86,72%
Huxelerate S.r.l.	Via San Martino 12 - Milano	Controllata	61,58%
Measy S.r.l.	Via San Martino 12 - Milano	Controllata	100,00%
Shiftic S.r.l.	Via San Martino 12 - Milano	Controllata	100,00%
Smart Robots S.r.l.	Via San Martino 12 - Milano	Controllata	81,54%
Stem S.r.l.	Via San Martino 12 - Milano	Controllata	100,00%
WaHu S.r.l.	Via San Martino 12 - Milano	Controllata	100,00%
Winnica S.r.l.	Via San Martino 12 - Milano	Controllata	68,23%
Y.Share S.r.l.	Via San Martino 12 - Milano	Controllata	88,77%
Yape S.r.l.	Via San Martino 12 - Milano	Controllata	78,38%

Effortless Mobility S.r.l.	Altavilla Vicentina (VC)	Collegata	27,59%
Weart S.r.l.	Via San Martino 12 - Milano	Collegata	35,20%
Yaxe S.r.l.	Via San Martino 12 - Milano	Collegata	20,00%

Airselfie LLC	USA, Regno unito	Altre Impresa	2,68%
Accelerora	Roma	Altre Impresa	1,00%
Astra Yacth	Gorizia	Altre Impresa	15,00%
B Holding S.p.A.	Milano	Altre Impresa	0,49%
BluHub S.r.l.	Pescara	Altre Impresa	14,61%
GBA S.r.l.	Milano	Altre Impresa	<i>in liquidazione</i>
MY AIR LLC	USA	Altre Impresa	17,53%
TOKBO S.r.l.	Veduggio (MB)	Altre Impresa	16,29%
Springa S.r.l.	Milano	Altre Impresa	1,50%

4.3 Il contesto macroeconomico

Nel corso del 2022 l'attività economica globale ha mostrato segnali di rallentamento dovuti ancora alle code degli effetti del coronavirus, dell’inflazione e dell’aumento dei tassi e al conflitto tra Ucraina e Russia. L'inflazione ha avuto un impatto significativo su tutte le economie mondiali, continuando a riflettersi in un diffuso rialzo dei prezzi delle materie prime e della componentistica elettronica e creando difficoltà anche nel reperimento del materiale di produzione per le aziende del settore tecnologico e non solo.

Le tensioni connesse con la guerra in Ucraina continuano a determinare, in Europa, rincari dell’energia maggiori che nel resto del mondo e nuove difficoltà di approvvigionamento delle imprese, in aggiunta a quelle preesistenti.

In questo momento di incertezza le aziende hanno ridotto gli investimenti in ricerca e sviluppo, concentrando gli

sforzi nella gestione del circolante e riducendo al minimo le spese non essenziali, anche alla luce della politica di rialzo dei tassi di interesse attuata dalle Banche Centrali. Anche in Italia il quadro macroeconomico è fortemente condizionato dall’evoluzione degli attuali conflitti, i cui sviluppi restano altamente incerti e in grado di determinare situazioni molto differenti e imprevedibili per l'economia italiana nei prossimi anni, considerato che, come per tutta l'Europa, la crescita degli anni scorsi è stata sostenuta da un costo relativamente basso dell’energia.

4.4 Eventi rilevanti della gestione

Il 2022 è stato un anno di conferme e di transizione per e-Novia e, più in generale, per l’intero Gruppo, verso una nuova fase di crescita industriale, in cui è stato avviato il percorso di sviluppo di mercato nelle aree della robotica veicolare e collaborativa. Oltre ai progressi nelle vendite dei prodotti delle Società del Gruppo, l’operazione di fundraising di e-Novia e l’avvio delle negoziazioni delle azioni di e-Novia presso Euronext Growth Milan (EGM) – Segmento Professionale risultano tra gli eventi di maggiore rilevanza del 2022.

Il processo di raccolta capitali per e-Novia ha avuto inizio nel secondo trimestre del 2022, e ha visto tre nuovi investitori strategici sottoscrivere l’aumento di capitale per totali euro 14,7 milioni nel mese di novembre. La raccolta in equity va a completare una più ampia operazione, avviata già nel primo trimestre dell’anno, che ha visto per e-Novia la sottoscrizione di nuovi finanziamenti bancari per totali euro 6,3 milioni. La raccolta è stata funzionale al completamento del processo di quotazione delle azioni ordinarie su Euronext Growth Milan – Segmento Professionale. L’operazione è stata avviata nel secondo trimestre del 2022 e ha coinvolto un gruppo di consulenti e advisor di primario livello, portando con successo la Società all’ammissione al mercato in data 12 dicembre 2022 con avvio delle negoziazioni il successivo 16 dicembre. In occasione dell’ammissione alla quotazione, si è chiuso il Prestito Obbligazionario Convertendo 2019-2022, con la conversione dello stesso in azioni ordinarie della Società. Si è arricchita così la compagine azionaria di e-Novia con l’ingresso di nuovi azionisti di primario standing internazionale.

L’operazione di listing si colloca nell’ambito della strategia di crescita del business del Gruppo a livello internazionale e rappresenta di fatto l’ingresso del deep tech italiano sul mercato dei capitali. La quotazione non solo riconosce formalmente e pubblicamente il valore del percorso svolto dalla Società in sette anni dalla fondazione, ma costituisce un elemento fondante su cui basare la crescita del Gruppo nel medio-lungo termine, grazie a una maggiore visibilità internazionale e a un più semplice accesso al capitale.

Il 2022 ha anche visto conferme di mercato importanti per le società in ciascuna delle aree di business di riferimento. Tra i principali eventi rilevanti nell’area di business riferita alla mobilità leggera, Blubrake ha lanciato in occasione di Eurobike (la fiera più rilevante del settore bici) l’ABS co-brandizzato con il partner Shimano: milestone di business di grande rilevanza che pone le basi per lo scale-up di mercato del prodotto di Blubrake e dà inizio ad una proficua collaborazione industriale e commerciale nell’ambito della digitalizzazione del veicolo leggero. Blubrake è stata inoltre al centro di importanti operazioni di raccolta di capitali, con la sottoscrizione di finanziamenti bancari per circa euro 3,8 milioni nel primo trimestre e con la sigla di un importante accordo con EIB (European Investment Bank) nel quarto trimestre, che ha visto l’erogazione a dicembre 2022 di un finanziamento per euro 4 milioni nell’ambito di un piano di finanziamento di totali euro 10 milioni da completarsi lungo l’arco di piano al raggiungimento di obiettivi industriali. Sempre nell’area della mobilità leggera, Hiride ha visto nel 2022 l’avvio della propria traction commerciale con la validazione del prodotto da parte di clienti rilevanti e

ha raccolto capitali in Equity per euro 1 milione da CDP Venture Capital Sgr - Fondo Rilancio Startup a supporto dello sviluppo del piano.

Nell’area dei veicoli sostenibili elettrici e autonomi, importante è il risultato raggiunto da Yape, che ha ampliato i propri casi applicativi con clienti privati ed è stato selezionato tra i prodotti innovativi che parteciperanno al progetto di sperimentazione della guida autonoma, che prenderà il via nel 2023, promosso da Federated Innovation - Mind presso Milano Innovation District.

Con riferimento ai prodotti dell’area di data intelligence e interazione robotica, Blimp ha visto una crescita importante delle vendite, a conferma dell’ottimo posizionamento di mercato della propria offerta, e ha siglato contratti commerciali pluriennali con clienti rilevanti sia nel retail che nella mobilità.

Inoltre, nel quarto trimestre dell’anno, ha sottoscritto un finanziamento bancario da euro 2 milioni a supporto della crescita e dello scale-up di mercato.

Per quanto riguarda infine i prodotti nell’area della robotica collaborativa indossabile, Weart ha validato nell’anno diversi casi d’uso su cui porre le basi per il futuro sviluppo del business, come le soluzioni di training, di virtual prototyping e di digital retailing.

La soluzione di robotica aptica sviluppata dalla Società ha raccolto durante l’anno conferme importanti presso fiere internazionali (anche in suolo statunitense) sul livello di avanguardia della propria tecnologia. Inoltre, nel quarto trimestre 2022, la Società ha concluso una raccolta di capitali per circa euro 800 mila – di cui euro 500 mila da parte di e-Novia – e i restanti attraverso una raccolta di equity crowdfunding, affiancando all’operazione in Equity la sottoscrizione di finanziamenti bancari per euro 300 mila. Infine, Wahu, tra i prodotti in pipeline più giovani, ha visto la conferma del forte interesse per la propria scarpa robotica, concludendo con successo la campagna di lancio del prodotto tramite Kickstarter e raccogliendo ordini per un totale di euro 67 mila da 344 acquirenti.

4.5 Il Risultato della gestione

Sintesi dei risultati

Le tabelle che seguono riportano una sintesi dei principali risultati economici raggiunti nel corso del 2022 in raffronto con i risultati dell’anno precedente. Maggiori dettagli e commenti sono riportati nelle analisi del conto economico e dello stato patrimoniale.

Risultati Economici

<i>(In migliaia di euro)</i>	2022	2021	Variazione	Var %
VALORE DELLA PRODUZIONE	13.852	14.795	(943)	-6%
Vendite di prodotti	4.294	2.262	2.032	90%
Prestazione di servizi	4.564	3.897	668	17%
IP Inventory, Innovazione, Ricerca e Altri Ricavi	4.994	8.636	(3.643)	-42%
COSTI DELLA PRODUZIONE	24.259	19.389	4.869	25%
Personale	12.534	10.057	2.477	25%
Materie Prime	6.043	3.839	2.204	57%
Servizi, Variazione Rimanenze e Altri Costi	5.681	5.493	188	3%
EBITDA	(10.407)	(4.594)	(5.812)	-127%

Risultati Finanziari

<i>(In migliaia di euro)</i>	2022	2021	Variazione	Var %
PATRIMONIO NETTO di GRUPPO	29.865	3.424	26.441	772%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA¹	1.436	(21.119)	22.554	107%
INDICE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA²	31%	17%		
INDICE DELLA LEVA FINANZIARIA³	2,03	1,66		
INTERESSI FINANZIARI/VALORE DELLA PRODUZIONE (%)	3%	1%		

¹ Valore delle disponibilità liquide al netto dei debiti di natura finanziaria. Tale indicatore, se positivo, rappresenta la capacità di ripagare il debito finanziario della società.

² Rapporto tra i debiti medio-lungo termine verso terzi e il totale degli impieghi. Tale rapporto è una rappresentazione dell’indice di indebitamento della società.

³ Rapporto tra impegni della società e patrimonio netto. Tale indice rappresenta l’equilibrio tra il totale degli impegni della società e il capitale apportato dagli azionisti e generato dalla stessa attraverso le proprie attività (capitale proprio). I proventi della raccolta del Prestito Obbligazionario Convertendo vengono equiparati alle disponibilità liquide non essendo previsto nel Piano l’opzione di rimborso.

Posizione Finanziaria Netta

<i>(In migliaia di euro)</i>	2022	2021	Variazione	Var %
Disponibilità Liquide (A)	22.061	10.616	11.445	108%
Crediti Finanziari (B)	2.016	-	2.016	
Debiti Finanziari verso Banche e altri finanziatori (C)	(22.641)	(9.339)	(13.301)	142%
Prestito Obbligazionario Convertendo 2019-2022 (D)	-	(22.394)	22.394	
Posizione Finanziaria Netta (A) + (B) + (C) + (D)	1.436	(21.119)	22.554	107%

Analisi del Conto Economico

Conto Economico Consolidato				
(valori in euro)	2022	2021	Variazione	Var %
A) Valore della produzione				
1. Ricavi della gestione caratteristica	8.858.601	6.158.988	2.699.613	44%
Vendite di prodotti	4.294.212	2.262.174	2.032.038	90%
Prestazione di servizi	4.564.389	3.896.814	667.575	17%
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione e finiti	24.184	9.634	14.550	151%
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(611.556)	1.110.294	(1.721.850)	-155%
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.782.018	7.209.469	(2.427.451)	-34%
5. Altri ricavi e proventi	798.857	306.638	492.219	161%
Totale valore della produzione	13.852.104	14.795.024	(942.920)	-6%
B) Costi della produzione				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.043.386	3.839.309	2.204.077	57%
7. Per servizi	4.970.260	4.568.949	401.311	9%
8. Per godimento di beni di terzi	1.199.312	986.547	212.765	22%
9. Per il personale	12.534.045	10.057.257	2.476.788	25%
10. Ammortamenti e svalutazioni	1.620.989	836.219	784.770	94%
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(792.017)	(318.804)	(473.213)	148%
14. Oneri diversi di gestione	303.648	256.207	47.441	19%
Totale costi della produzione	25.879.623	20.225.684	5.653.939	28%
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(12.027.519)	(5.430.660)	(6.596.859)	121%
C) Proventi e oneri finanziari				
16. Altri proventi finanziari	4.599	16.380	(11.781)	-72%
17. Interessi e altri oneri finanziari	(1.234.763)	(968.241)	(266.522)	28%
17-bis. Utili e perdite su cambi	(16.254)	(6.002)	(10.252)	171%
Totale proventi e oneri finanziari	(1.246.418)	(957.864)	(288.554)	30%
19. Svalutazioni	(181.151)	(92.050)	(89.101)	97%
Risultato prima delle imposte (A - B + C)	(13.455.088)	(6.480.574)	(6.974.514)	108%
D) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
Imposte correnti	-	(33.695)	33.695	-100%
Imposte differite e anticipate	1.453.170	212.559	1.240.611	584%
Totale delle imposte sul reddito	1.453.170	178.864	1.274.306	712%
21. Utile (perdita) dell'esercizio (A - B + C - D)	(12.001.918)	(6.301.710)	(5.700.208)	

Analisi del Valore della Produzione

I ricavi del Gruppo sono rappresentati prevalentemente dalla commercializzazione di prodotti innovativi di robotica veicolare e collaborativa che consentano all’utente finale di vivere la propria quotidianità in modo integrato con l’ambiente circostante, avendo rispetto dell’ambiente e della socialità. Il Gruppo sviluppa e commercializza 8 (otto) principali linee di prodotto, ovvero:

- sistema antibloccaggio dei freni (ABS) per e-bike;
- soluzioni meccatroniche integrate per la sicurezza, il comfort e le prestazioni di veicoli;
- sospensioni adattive e integrate per veicoli leggeri;
- piattaforma di monitoraggio e tracciamento flotte di veicoli;
- droide autonomo per la last mile delivery;
- servizio di misurazione in tempo reale del passaggio di pedoni e veicoli;
- sistema per la verifica della correttezza delle operazioni di assemblaggio;
- soluzioni indossabili che digitalizzano il senso del tatto.

I ricavi da servizi e da vendita di prodotti si attestano a euro 8,9 milioni con un incremento del 44% rispetto lo scorso anno. Il Valore della Produzione è pari a 13,9 milioni di euro e registra una riduzione del 6% anno su anno. L’incremento è prevalentemente imputabile all’aumento delle vendite di prodotti e servizi da parte delle società controllate Blimp S.r.l. (euro 889 migliaia), Blubrake S.p.A. (euro 2.125 migliaia), e-Shock S.r.l. (euro 1.634 migliaia), Hiride Suspension S.r.l. (euro 441 migliaia), Smart Robots (euro 259 migliaia) e Y.Share S.r.l. (euro 422 migliaia).

Incidono negativamente sul risultato complessivo la riduzione delle variazioni su lavori in corso e gli incrementi

di immobilizzazioni per lavori interni, risultato di una rimodulazione degli investimenti, da parte di e-Novia, in generazione di nuova proprietà intellettuale a favore di un maggior supporto alla spinta commerciale delle controllate in linea con la strategia e gli obiettivi del Gruppo Industriale.

Il 2022 ha visto comunque il proseguimento degli investimenti in progetti di sviluppo tecnologici con il fine di accrescere il know-how tecnico-ingegneristico utile per la realizzazione di attività di ingegneria intragruppo e a favore di terzi sia finalizzato alla creazione di nuovi prodotti e realtà imprenditoriali. Il calo rispetto al 2021 è dovuto a una rimodulazione di tali attività in linea con gli obiettivi strategici e a un cambio di approccio contabile con l’obiettivo di armonizzare le informazioni economico finanziarie della Società con quelle del prospetto consolidato. Tale approccio prevede infatti la sospensione dei contributi in conto esercizio maturati fino alla alienazione e/o ammortamento degli asset a cui si riferiscono.

I contributi derivanti dalla attività di Ricerca e Sviluppo non sono stati significativi come pure gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni riferiti a bandi pubblici ormai completati già nel precedente esercizio.

Tra gli altri ricavi si registrano: i) Plusvalenza da cessione partecipazioni, euro 100.773; ii) Contributi in conto esercizio, credito ricerca e sviluppo, euro 165.725; iii) Cessione di IP e Brevetti, euro 64.811; iv) Proventi da Royalties, euro 189.242 e altri ricavi per la differenza.

Analisi delle attività sul valore della produzione (riclassificato)				
(Importi in migliaia di euro)	2022	2021	Variazione	Var %
Vendite di prodotti	4.294	2.262	2.032	90%
Consulenze tecniche corporate	2.264	2.201	63	3%
Prestazioni di servizi	1.472	1.239	232	19%
Prestazioni a favore di società collegate	785	424	362	85%
Altre prestazioni	44	33	11	33%
Variazione del Magazzino	(587)	1.120	(1.707)	-152%
Ricavi della Gestione Caratteristica	8.271	7.279	992	14%
Incremento Immobilizzazioni per Lavori Interni	4.782	7.209	(2.427)	-34%
Contributi in conto esercizio e altri ricavi	799	307	492	161%
Valore della Produzione	13.852	14.795	(943)	-6%

Analisi dei Costi

Materie Prime

Sono riportati, tra i costi delle materie prime (componentistica), i costi di acquisto di semilavorati *hardware* e meccanici per la realizzazione dei prototipi, per lo svolgimento delle attività progettuali e per la realizzazione dei prodotti elencati nel precedente capitolo. L'incremento del costo del 57% rispetto lo scorso anno è correlato all'aumento dei volumi di vendita.

Servizi

Il costo dei servizi rimane sostanzialmente invariato (+9%) rispetto al dato dello scorso anno; nella tabella successiva si evidenzia il dettaglio degli stessi.

- Le variazioni più significative sono riferite a:
- spese per assicurazioni che sono aumentate per via dei rincari diffusi dei costi delle coperture, ma anche in riflesso alla mutata struttura del Gruppo e-Novia che vede molte più aziende esposte sul mercato con prodotti e servizi che comportano una tutela assicurativa;
 - i costi di revisione crescono in quanto diverse società, passando da startup a PMI innovativa, risultano soggette ad obbligo di revisione, oltre ai maggiori costi di revisione in capo alla controllante per la revisione del bilancio consolidato;
 - marketing e comunicazione che, parimenti con le spese di viaggio, riflettono un aumentato dinamismo commerciale, in ripresa dopo i blocchi imposti gli scorsi anni e in risposta alla evoluzione di carattere industriale di e-Novia e del Gruppo.

Costi per servizi				
(Importi in euro)	2022	2021	Variazione	Var %
Assicurazioni	185.391	129.731	55.660	43%
Altri servizi	303.600	288.507	15.093	5%
Compensi Collegio Sindacale, Revisione e altri organi di controllo	385.788	227.242	158.546	70%
Compensi e contributi a collaboratori	37.813	38.828	(1.015)	-3%
Compensi e rimborsi amministratori	433.053	361.867	71.186	20%
Comunicazione e marketing	433.207	261.533	171.674	66%
Consulenze fiscali e del lavoro	252.386	251.995	391	0
Consulenze tecniche e professionali	1.675.571	1.720.128	(44.557)	-3%
Licenze software	536.569	607.464	(70.895)	-12%
Spese legali e notarili	169.729	201.107	(31.379)	-16%
Viaggi e trasferte	557.153	480.547	76.606	16%
Totale costi per servizi	4.970.260	4.570.970	401.311	9%

Costo per godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi ammontano per l'esercizio 2022 a euro 1.199.312 in crescita del 22% rispetto lo scorso anno.

Costo per godimento di beni di terzi	31/12/22	31/12/21	Variazione	Var %
Locazioni e spese uffici	684.760	617.793	66.967	11%
Noleggi operativi	237.460	235.788	1.672	1%
Noleggi auto	211.277	132.966	78.311	59%
Royalties	65.814		65.814	
Totale godimento beni di terzi	1.199.312	986.547	212.765	22%

Si riscontra un incremento nelle spese di locazione derivante da un adeguamento dei contratti di affitto su base ISTAT oltre che un aumento generalizzato di tutte le utilities a fronte dell'impennata del tasso di inflazione. I noleggi auto aumentano, oltre che per l'aumento generalizzato dei prezzi, per via dell'estensione del parco macchine in uso ai dipendenti. Le royalties riguardano la società Blubrake e sono commisurate al volume delle vendite a clienti.

Personale

I costi del personale sono incrementati del 25% e si attestano a 12.534 migliaia di euro. Sono evidenti gli impatti di due dei principali fenomeni che hanno condizionato l'evoluzione dello Human Capital in e-Novia. Da un lato un significativo fenomeno, noto a livello nazionale, di turnover del personale, soprattutto se qualificato e in una fascia di età medio-giovane. Tale fenomeno è stato contenuto da un'intensa attività di recruiting ma condizionata dalle tensioni rialziste dei costi del lavoro a livello regionale e nazionale. Dall'altro l'impatto della politica di assunzione che prevede, per il supporto strategico del Gruppo, l'acquisizione di competenze e di professionalità medio-alte.

Ammortamenti e Svalutazioni

La voce comprende ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali per complessivi euro 1.621 migliaia ed è in larga misura riferita all'ammortamento dei prototipi che sono stati oggetto di conferimento nelle società in fase di costituzione.

Oneri Diversi di Gestione

La voce accoglie elementi di costo residuale quali sopravvenienze passive relative a costi di competenza dello scorso esercizio. Non ci sono significative differenze rispetto allo scorso esercizio se non per il valore delle sopravvenienze passive che riguarda principalmente la società e-Novia S.p.A. che nel corso del 2022 ha stralciato un progetto di ricerca obsoleto per un valore di 90.000 euro, oltre a rettifiche per crediti verso fornitori inesigibili per 47.190 euro.

Oneri diversi di gestione	31/12/22	31/12/21	Variazione	Var %
Spese di rappresentanza e liberalità	2.000	10.650	(8.650)	-81%
Abbonamenti e associazioni	59.034	44.703	14.331	32%
Imposte e tasse diverse	3.527	6.596	(3.069)	-47%
Minusvalenze da cessioni cespiti	6.127	4.653	1.474	32%
Sopravvenienze passive	195.721	109.648	86.073	78%
Altri costi di gestione	36.809	79.957	(43.148)	-54%
Totale costi	303.648	256.207	47.441	19%

Analisi dello Stato Patrimoniale

Stato Patrimoniale				
(Importi in euro)	2022	2021	Variazione	Var %
Immobilizzazioni	32.501.450	26.970.418	5.531.032	21%
Immobilizzazioni Immateriali	28.559.810	24.671.923	3.887.887	16%
Immobilizzazioni Materiali	1.320.279	816.984	503.295	62%
Immobilizzazioni Finanziarie	2.621.361	1.481.510	1.139.851	77%
Attività Correnti	38.400.568	22.656.887	15.743.681	69%
Rimanenze Finali	2.269.010	2.313.537	(44.527)	-2%
Crediti verso Clienti	4.233.621	3.802.679	430.942	11%
Crediti verso Collegate	1.165.558	722.225	443.333	61%
Crediti tributari	3.184.712	3.397.345	(212.633)	-6%
Imposte anticipate	2.035.288	584.998	1.450.290	248%
Crediti verso altri	1.313.724	1.003.555	310.169	31%
Altri Titoli liquidi	1.500.000	-	1.500.000	
Disponibilità Liquide	22.060.666	10.615.653	11.445.014	108%
Ratei e risconti Attivi	637.988	216.893	421.095	194%
Totale Attivo	70.902.018	49.627.305	21.274.713	43%
Patrimonio Netto	34.928.360	7.546.579	27.381.781	363%
Capitale Sociale	231.842	168.432	63.410	38%
Riserva Sovraprezzo	51.611.503	14.007.608	37.603.895	268%
Riserva legale	33.230	33.230	(0)	0%
Altre Riserve	320.330	408.522	(88.192)	-22%
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	281.066	(9.122)	290.188	< 100%
Utili/(Perdite) riportati a nuovo	(12.771.424)	(6.121.098)	(6.650.326)	109%
Utile/(perdita) dell'esercizio	(9.841.906)	(5.063.806)	(4.778.100)	94%
Capitale, riserve e utili di terzi	5.063.719	4.122.813	940.906	23%
Debito TFR e altri oneri	1.799.432	1.389.921	409.511	29%
Debito per TFR	1.302.212	1.004.588	297.624	30%
Altri fondi rischi e oneri	497.220	385.333	111.887	29%
Obbligazioni Convertendo	-	22.393.705	(22.393.705)	-100%
Debiti vs. soci per finanziamenti	800.000	800.000	0	0%
Debiti Verso Banche	21.840.805	8.539.388	13.301.416	156%
Passività Correnti	11.533.421	8.957.711	2.575.710	29%
Acconti da clienti	181.893	500.785	(318.892)	-64%
Debiti verso Fornitori	4.757.592	4.151.023	606.569	15%
Debiti verso Controllate e Collegate	8.000	10.500	(2.500)	-24%
Debiti tributari	408.291	433.588	(25.297)	-6%
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	544.123	476.130	67.993	14%
Altri debiti	1.595.316	1.123.172	472.144	42%
Ratei e risconti passivi	4.038.206	2.262.512	1.775.694	78%
Totale Passivo	70.902.018	49.627.305	21.274.713	43%

Analisi dell'attivo

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 28.559.810 al 31 dicembre 2022 contro euro 24.671.923 al 31 dicembre 2021 con una variazione in aumento del 16% equivalente a euro 3.887.887. La tabella di seguito ne riepiloga la composizione e le variazioni intervenute nel corso del 2022. Viene fornito un maggior dettaglio all'interno della Nota integrativa.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a euro 1.320.279 contro euro 816.984 al 31 dicembre 2021. Le voci di maggior rilievo sono rappresentate da:

- attrezzature industriali e commerciali, costituite prevalentemente da beni concessi in comodato d'uso a clienti, per un valore di euro 640.127 al netto del fondo di ammortamento;
- attrezzature di laboratorio e di sistemi di produzione per un valore di euro 567.798;

Immobilizzazioni Finanziarie

Nella tabella che segue sono evidenziate le variazioni intercorse, evidenziando gli ulteriori investimenti compiuti nel corso dell'anno:

Partecipazioni				
(Importi in euro)	Tipologia	2022	2021	Variazione
EFFORTLESS MOBILITY S.r.l.	Collegata	81.000	81.000	-
WEART S.r.l.	Collegata	415.624	96.775	318.849
YAXE S.r.l.	Collegata	3.000	3.000	-
Totale Partecipazioni in imprese collegate		499.624	180.775	318.849
AIRSELFIE LTD	Altra Impresa	600.000	600.000	-
ACCELERORA S.r.l.	Altra Impresa	10	10	-
ASTRA YATCH S.r.l.	Altra Impresa	8.239	8.239	-
BCC S.p.A.	Altra Impresa	1.033	1.033	-
BHOLDING S.p.A.	Altra Impresa	99.960	99.960	-
BLUHUB S.r.l.	Altra Impresa	370.000	150.000	220.000
GBA S.r.l. (in liquidazione)	Altra Impresa			-
TOKBO S.r.l.	Altra Impresa	200.000	76.898	123.102
MY AIR LLC	Altra Impresa	263.785	263.785	-
SPRINGA S.r.l.	Altra Impresa	62.500	62.500	-
UBIQUICOM S.r.l.	Altra Impresa	0	38.310	(38.310)
Totale Partecipazioni in altre imprese		1.605.527	1.300.735	304.792
Totale Valore delle Partecipazioni		2.105.151	1.481.510	623.641

Analisi delle fonti di finanziamento

Fonti e Impieghi				
(Importi in euro)	2022	2021	Variazione	Var %
Rimanenze di magazzino e lavori in corso	2.269.010	2.313.537	(44.527)	-2%
Crediti a breve termine	11.932.903	9.510.804	2.422.099	25%
Ratei e risconti attivi	637.988	216.893	421.095	194%
Liquidità Correnti non Finanziarie	14.839.901	12.041.234	2.798.667	218%
Liquidità Immediate e Assimilate	23.560.666	10.615.653	12.945.014	122%
Capitale Circolante (A)	38.400.568	22.656.887	15.743.681	69%
Immobilizzazioni	32.501.450	26.970.418	5.531.032	21%
Totale Immobilizzazioni (B)	32.501.450	26.970.418	5.531.032	21%
Totale Impieghi (A) + (B)	70.902.018	49.627.305	21.274.713	43%
Mezzi Propri (C)	34.928.360	7.546.579	27.381.781	363%
Debiti Bancari e Finanziari a medio/lungo termine	22.640.805	9.339.388	13.301.417	142%
Prestito Obbligazionario Convertendo		22.393.705	(22.393.705)	
Totale Mezzi di Terzi (D)	57.569.165	39.279.673	18.289.492	47%
Passività correnti	11.533.421	8.957.711	2.575.710	29%
Debio TFR e altri Oneri	1.799.432	1.389.921	409.511	29%
Passività correnti (E)	13.332.853	10.347.632	2.985.221	29%
Totale Fonti di finanziamento (C) + (D) + (E)	70.902.018	49.627.305	21.274.713	43%
Capitale circolante netto (A) - (E)	25.067.715	12.309.255	12.758.460	41%

Attività e passività Correnti

Il valore delle attività correnti non finanziarie, principalmente riferite ai crediti commerciali, risulta incrementato di euro 2.422.099 in riflesso al maggior volume di vendite rispetto lo scorso.

Il valore delle passività correnti non finanziarie, principalmente riferite ai debiti verso fornitori, risulta incrementato in relazione al maggior valore degli acquisti di merci legate al volume di vendite.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide e assimilate ammontano al 31 dicembre 2022 a euro 23.560.666 contro euro 10.615.653 del 31 dicembre 2021 e mostrano un incremento di euro 12.945.014.

L'incremento è determinato principalmente dalla raccolta effettuata dalla capogruppo a fronte dell'aumento di capitale lanciato in occasione della quotazione dove sono stati raccolti 14,7 milioni di euro.

Ratei e Risconti Attivi

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri e proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31 dicembre 2022 il valore ammontava a euro 637.988 contro un valore di euro 216.893 riferito allo scorso anno, ed è costituito prevalentemente da risconti su premi assicurativi, canoni di locazione, canoni leasing e licenze software e abbonamenti.

Analisi del Passivo

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto consolidato, alla chiusura dell'esercizio 2022 è pari ad euro 34.928.360 in notevole crescita rispetto al precedente esercizio (euro 7.546.577) principalmente per via della conversione del prestito obbligazionario di e-Novia e l'aumento di capitale al momento della quotazione.

La perdita ha invece ridotto il capitale per un valore di 12.001.915. Per un dettaglio analitico della composizione del patrimonio netto si rimanda alla nota integrativa.

Fondi per Rischi e Oneri

La voce Fondi per rischi e oneri, totalmente riferita a fondi per imposte, ammonta a euro 497.220 al 31 dicembre 2022 contro euro 385.333 al 31 dicembre 2021 ed è suddiviso come segue:

- per imposte differite per euro 123.890
- debito IRES per euro 321.144
- debito IRAP per euro 52.187

Trattamento di Fine Rapporto

La voce Trattamento di fine rapporto ammonta a euro 1.302.212 al 31 dicembre 2022 e si è incrementato euro 297.624; esso rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, delle quote versate a fondi esterni e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

Debiti Bancari

I debiti verso banche sono costituiti prevalentemente da mutui chirografari, in alcuni casi assistiti da garanzia SACE, stipulati con primarie banche italiane a tassi di finanziamento altamente competitivi. Nel corso del 2022 si assiste ad un aumento del valore del debito pari a euro 13.301.416 per via della sottoscrizione di ulteriori nuovi finanziamenti prevalentemente da parte della capogruppo e della società Blubrake S.p.A.

Si fa inoltre presente che a fronte di un debito complessivo di 21.840.805 di euro, la quota di debito a medio/lungo termine scadente oltre l'anno successivo è pari a euro 17.774.996.

Analisi del Cash Flow

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
(euro)		
Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31/12/2022	31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(12.001.918)	(6.301.710)
Imposte sul reddito	1.453.170	33.695
Interessi passivi/(attivi)	1.246.418	974.244
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(9.302.330)	(5.293.772)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Svalutazione crediti commerciali	15.116	73.230
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	92.050
Adeguamento Fair Value Strumenti Finanziari		16.202
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	281.066	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	409.510	595.419
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	705.692	776.901
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(8.596.638)	(4.516.871)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(143.575)	(1.585.531)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(874.272)	(1.080.651)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	606.566	1.332.361
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(462.762)	48.677
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.541.343	1.208.311
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.854.375)	(1.128.468)
Variazioni del capitale circolante netto	(2.187.074)	(1.205.302)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(10.783.713)	(5.722.173)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(456.488)	(141.866)
(Imposte sul reddito pagate)	(69.484)	(15.351)
Altre rettifiche	(525.972)	(157.217)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(11.309.685)	(5.879.389)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(807.745)	(264.506)
Disinvestimenti	4.172	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.753.372)	(7.001.463)
Disinvestimenti	93.615	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.321.002)	(326.270)
Disinvestimenti	38.310	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.746.022)	(7.592.238)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	13.301.417	(114.432)
Accensione finanziamenti	16.264.762	2.094.920
(Rimborso finanziamenti)	(2.963.345)	(2.209.352)
Conversione Prestito Obbligazionario Convertendo	(23.191.301)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	39.390.604	904.189
Altre variazioni del patrimonio netto e differenze da consolidamento	-	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	29.500.720	789.757
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	11.445.014	(12.681.871)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	10.615.653	23.297.522
Depositi bancari e postali	10.613.803	23.295.695
Danaro e valori in cassa	1.850	1.827
Disponibilità liquide a fine esercizio	22.060.667	10.615.653
Depositi bancari e postali	22.059.556	10.613.803
Danaro e valori in cassa	1.110	1.850

Il flusso finanziario della gestione operativa presenta un flusso negativo per euro (11.310 migliaia), dato dalla differenza del cash flow della gestione caratteristica, negativo per euro (10.783 migliaia) e da altre rettifiche dei flussi finanziari per euro (526 migliaia).

Il cash flow delle attività di investimento vede come principale voce quella delle capitalizzazioni in immobilizzazioni immateriali, legate ai costi di quotazione della capogruppo e a quelli di sviluppo (euro 4.753 migliaia), e dagli investimenti in altre società collegate (euro 1.321 migliaia).

La gestione finanziaria presenta un risultato positivo per euro 29.501 migliaia e deriva principalmente dall'accensione di nuovi finanziamenti e dalla raccolta in aumento di capitale condotta dalla capogruppo.

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2022 ammontano a euro 22.061 migliaia, oltre a crediti finanziari per investimenti per euro 1.500 migliaia e, come evidenziato nel capitolo relativo alla continuità aziendale della nota integrativa, consentono al Gruppo di proseguire la propria attività di sviluppo anche per l'esercizio successivo, in linea con quanto definito nel piano industriale.

Posizione finanziaria Netta

La Posizione Finanziaria Netta risulta migliorata grazie alla conversione del prestito obbligazionario convertendo e all’aumento delle disponibilità liquide totali rispetto al dato del precedente esercizio. Cresce l'esposizione nei confronti delle banche per via dell’accensione di nuovi finanziamenti che neutralizzano parzialmente l’attività di raccolta di capitali da investitori terzi. I crediti finanziari risultano aumentati per via dell’adeguamento della riserva per contratti derivati di copertura tassi che alla chiusura dell’esercizio evidenziavano un fair value positivo per un importo di 516.210 oltre a euro 1.500 migliaia per investimenti in fondi comuni.

Posizione Finanziaria Netta

(In migliaia di euro)	2022	2021	Variazione	Var %
Disponibilità Liquide (A)	22.061	10.616	11.445	108%
Crediti Finanziari (B)	2.016	-	2.016	
Debiti Finanziari verso Banche e altri finanziatori (C)	(22.641)	(9.339)	(13.301)	142%
Prestito Obbligazionario Convertendo 2019-2022 (D)	-	(22.394)	22.394	
Posizione Finanziaria Netta (A) + (B) + (C) + (D)	1.436	(21.119)	22.554	107%

4.6 Strumenti Finanziari

Allo scopo di neutralizzare l’effetto di un incremento dei tassi di interesse, l’azienda ha ritenuto opportuno, contestualmente alla sottoscrizione dei finanziamenti a tasso variabile, attivare contratti di copertura tassi swap, meglio descritti in Nota Integrativa, escludendo ogni finalità speculativa degli stessi.

Date le caratteristiche dei prodotti, ammissibili ai fini dei principi contabili applicati dalla Società, ed in particolare con riferimento a quanto previsto dall’OIC 32, la documentazione formale di supporto, gli obiettivi evidenti della Società che non prevedono attività finanziarie speculative, si ritengono soddisfatti i requisiti di efficacia della relazione di copertura anche in considerazione del fatto che vi è corrispondenza tra lo strumento adottato e il sottostante e che il rischio finanziario legato allo strumento derivato non è tale da incidere significativamente sul *fair value* dello strumento coperto.

Alla data di fine esercizio il fair value risultava positivo per un valore pari a euro 516.210 a conferma dell’efficacia delle azioni di copertura adottate.

4.7 Informazioni sulla sostenibilità ambientale

La Società ha avviato un programma mirato alla certificazione del proprio impatto al fine di tradurre in standard internazionali l’impatto di e-Novia in materia di performance sociali e ambientali, accountability e trasparenza. La misurazione dell’efficacia d’impatto della Società è stata elaborata preliminarmente attraverso il B Impact Assessment (BIA), un questionario in cui sono oggetto di analisi, in particolare, le prestazioni nelle aree di impatto quali il modello di business, la comunità, i lavoratori e gli stakeholder. Il punteggio preliminare, derivante dalla compilazione volontaria e non certificata del questionario, risulta coerente con l’impegno della Società a indirizzare l’incentivazione di un impatto positivo sui propri dipendenti, sulla società e sull’ambiente, conciliando l’economia e il profitto con l’etica, la sostenibilità e il benessere. Nel corso dell’esercizio non si sono verificati danni causati all’ambiente per cui una o più società del Gruppo siano state coinvolte in procedimenti giudiziari. Nel corso dell’esercizio alle società del Gruppo non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

4.8 Informazioni sul personale

Nel corso dell’anno 2022 sono state progettate, organizzate e realizzate, numerose iniziative finalizzate alla formazione e allo sviluppo del personale, a tutti i livelli. Si conferma infatti la volontà di favorire, attraverso interventi su misura, la crescita professionale e personale delle persone con riferimento a operato aziendale, engagement, retention, sviluppo di un mindset imprenditoriale e cura dell’ambiente di lavoro. Le risorse attive nelle aree tecniche sono state coinvolte in numerosi momenti di formazione finalizzati a favorire l’acquisizione di specifici strumenti di lavoro, oltre che in fiere di settore ed eventi a livello nazionale e internazionale finalizzati ad

ampliare tanto le competenze quanto il network. Attraverso canali di finanziamento e risorse proprie, sono stati avviati percorsi di sviluppo destinati al top management e ai manager d’area e, nello specifico, percorsi di coaching e momenti di formazione d’aula dedicati all’esercizio del problem solving, della comunicazione efficace, della leadership e della gestione dei team di lavoro. Gli interventi formativi (tecnici e trasversali), sono stati realizzati col supporto di società partner specializzate e consulenti qualificati. Nel corso del periodo alla Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali e non esistono pendenze giudiziarie in tal senso. Nel corso del periodo non si sono verificate particolari problematiche con il personale in termini di oneri o addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti, o ex dipendenti, e cause di mobbing per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile. Nel corso dell’esercizio non si sono verificate nel Gruppo morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell’esercizio non si sono verificati nel Gruppo infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

4.9 Attività di Ricerca e Sviluppo

L’attività di Ricerca e Sviluppo rientra tra le attività strategiche svolte dalla Fabbrica per alimentare il proprio magazzino di proprietà intellettuale e quindi quello che costituisce la pipeline di progetti imprenditoriali che saranno parte del Portfolio. La tipologia di progetti svolti rientra nelle collaborazioni con le Università, nell’ambito di Bandi di Ricerca promossi da istituzioni nazionali e internazionali e nell’ambito di attività di ricerca e sviluppo interno. Le attività di Ricerca e Sviluppo svolte nel 2022 ricadono in tre categorie principali, distinte tra loro per la finalità dell’attività:

- ricerca e sviluppo a supporto delle imprese del portfolio: progetti strategici per il Gruppo, tipicamente legati allo sviluppo di core tecnologici con una possibile applicazione su una o più società del Gruppo. Ne è un esempio il progetto LARA (light advanced rider assistance), concentrato sullo sviluppo di un sistema di visione per l’assistenza alla guida di veicoli leggeri e non, potenzialmente interessante tanto per il comparto della mobilità leggera (Blubrake, Hiride) quando per quello dell’automazione veicolare (Yape, e-Shock).
- ricerca e sviluppo con la finalità di generazione di nuove iniziative imprenditoriali: progetti finalizzati a mantenere una costante pipeline di imprese per il Gruppo, caratterizzati dall’opportunità di raggiungere il mercato in autonomia. Ne è un esempio il progetto Respirhò, che è diventato catalizzatore di tutte le conoscenze maturate dal Gruppo nel campo del monitoraggio dei parametri fisiologici, con l’obiettivo di lanciare sul mercato un dispositivo destinato al mercato degli sport di resistenza.
- progetti nell’ambito di Bandi di Ricerca promossi da enti e istituzioni nazionali e internazionali: progetti di ricerca e sviluppo concepiti ed eseguiti in collaborazione con altri operatori accademici e industriali, finanziati in misura variabile da enti pubblici. Ne è un esempio il progetto Greenlog, che prevede lo sviluppo di una piattaforma di gestione di flotte multimodali per la logistica dell’ultimo miglio.

4.10 Rapporti con Parti Correlate

Le transazioni commerciali con Parti Correlate, nello specifico gli accordi intercompany, non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività verso le imprese del Portfolio.

I contratti intercompany, peraltro basati su una piattaforma contrattuale redatta con il supporto dei principali studi legali, prevedono l’applicazione di tariffe standard valide per tutte le imprese in Portfolio, nonché termini e condizioni in linea con quelli applicati dal mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati, e sono regolati da accordi quadro che definiscono le aree progettuali, le condizioni e le modalità di affidamento dei progetti, ponendo l’attenzione su obblighi di riservatezza e trattamento dati, gestione dei diritti di proprietà Intellettuale, criteri e iter procedurale di attivazione del progetto, fatturazione e modalità di pagamento nonché quantificazione dell’impegno, secondo tariffari definiti in base al profilo di competenza delle figure coinvolte nell’esecuzione del progetto e comunque a condizioni rispondenti al valore normale di mercato. In aggiunta a ciò, l’erogazione dei servizi risponde ad un rigoroso criterio di utilità per le imprese in Portfolio, collegato alle attività progettuali e di sviluppo di ciascuna, in linea con i reciproci piani e i budget approvati. Inoltre, i predetti servizi rispondono a elevati standard di qualità, determinati dai professionisti coinvolti, dall’efficacia nella rapidità di comprensione delle problematiche e dall’efficienza nella prontezza alla risoluzione delle stesse. Tali servizi, grazie all’organizzazione, ai metodi, alle tecniche, alle competenze e alle infrastrutture con le quali e-Novia adempie con puntualità ai propri obblighi, rispondono appieno alle esigenze delle imprese in Portafoglio, ferma restando in ogni caso la possibilità delle stesse di rivolgersi anche a terzi per richiedere proposte in ordine alla fornitura dei medesimi servizi. I contratti intercompany realizzano dunque una convergenza di interessi tra le imprese in Portfolio ed il socio e-Novia, scongiurando ogni situazione di conflitto di interessi che possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza.

I valori derivanti da rapporti con Parti Correlate sono iscritti e dettagliati in apposita sezione della Nota Integrativa del Bilancio al 31 dicembre 2022.

4.11 Contenziosi

Nel corso del 2022 non si sono aperti nuovi contenziosi di rilievo né con clienti né con terze parti. Tutti i crediti dubbi sono coperti dal relativo fondo di svalutazione che nel corso dell’esercizio registra riduzione di euro 113.643 passando da un valore di 308.013 euro a inizio esercizio a 194.370 euro alla fine dello stesso. Il decremento deriva principalmente da un utilizzo per stralcio di crediti inesigibili.

4.12 Analisi dei Rischi e Azione di Mitigazione

Si evidenziano qui di seguito i principali fattori di rischio che possono condizionare l'attività del Gruppo, con ricaduta sulle condizioni economiche e finanziarie e sulle prospettive di sviluppo. Gli eventi di rischio possono essere indotti da fattori endogeni, come inefficienze interne al Gruppo, così come da fattori esogeni come l'andamento dell'economia nello scenario domestico ed internazionale e il quadro normativo e regolamentare in continua evoluzione.

Mercato e contesto macroeconomico

RISCHIO	• proseguimento/inasprimento delle tensioni geopolitiche globali • proseguimento delle politiche inflazionistiche • maggior percezione del rischio da parte di investitori privati o istituzionali e da parte dei clienti e fornitori
IMPATTO	• incremento costi dell'energia e della materia prima • incremento dei tempi di approvvigionamento per il Gruppo o per i clienti del Gruppo (con conseguenti ricadute su ordini e vendite) • difficoltà nel reperire risorse finanziarie esterne sottoforma di Equity • minori vendite dovute al rallentamento nell'adozione di prodotti innovativi da parte dei clienti
MITIGAZIONE	• diversificazione dei fornitori e costruzione di supply chain alternative • revisione dei prezzi delle forniture su base annua con i fornitori • revisione dell'ingegneria di prodotto in ottica di semplificazione e minor costo • sinergie a livello di Gruppo su componenti condivisi (e.g. elettronica) per aumentare il potere d'acquisto e sfruttare economie di scala

Crescita e sviluppo delle Società di prodotto nel Gruppo

RISCHIO	• difficoltà ad acquisire nuovi clienti per l'innovatività dei prodotti o per l'ingresso sul mercato di tecnologie concorrenti/alternative • difficoltà a scalare le operations (produzione, politiche commerciali, logistica, marketing) per l'innovatività dei prodotti • difficoltà ad attrarre/trattenere le competenze chiave richieste per la crescita
IMPATTO	• mancato ritorno o minore ritorno sull'investimento • maggiori investimenti necessari rispetto a quanto pianificato
MITIGAZIONE	• sviluppare partnership strategiche con i leader nel mercato di riferimento, anche attraverso l'azione di e-Novia in qualità di capogruppo • allocare tramite e-Novia, in qualità di capogruppo, risorse qualificate a sostegno dello sviluppo commerciale e delle operations • promuovere politiche di incentivazione e retention in grado di attrarre professionisti qualificati

Creazione di Nuove Tecnologie e nuovi prodotti

RISCHIO	• difficoltà nell'identificazione di nuove opportunità di sviluppo tecnologico e di mercato • inefficienze nella generazione interna di innovazione di nuovi prodotti e prodotti esistenti • limitazione dell'accesso alla proprietà intellettuale tramite università, centri di ricerca, corporate • difficoltà nel trattenere risorse chiave con competenza pluriennale nel Gruppo nelle aree di ingegneria dedicate all'innovazione
IMPATTO	• perdita del vantaggio competitivo dei prodotti esistenti e crescita di mercato rallentata • mancato sfruttamento di nuove opportunità di mercato potenzialmente di valore
MITIGAZIONE	• alimentare un processo di innovazione con responsabilità e ruoli definiti e obiettivi annuali • mantenere costantemente nutrita la pipeline di innovazione • valorizzare costantemente le relazioni con i gruppi di ricerca e le università • monitorare costantemente i trend, i bisogni dei clienti e le opportunità di mercato, attraverso relazioni costanti con clienti e partner leader nei mercati di riferimento del Gruppo

Dipendenza da Figure Strategiche

RISCHIO	• difficoltà nell'attrarre e fidelizzare le risorse chiave per lo sviluppo del Gruppo
IMPATTO	• perdita di figure chiave della Società, con impatto negativo sul vantaggio competitivo e sui risultati
MITIGAZIONE	• definire politiche di incentivazione e remunerazione delle risorse in linea con il mercato, anche attraverso strumenti partecipativi al capitale delle società • offrire un ambiente di lavoro giovane, stimolante, dinamico e aperto • potenziare il sistema di welfare e benefit che si affiancano alla retribuzione base • implementare progetti e percorsi formativi • attuare sistemi di valutazione continua e valorizzazione del personale

Gestione della Proprietà Intellettuale

RISCHIO	• redazione di contrattualistica non adeguata rispetto all'innovazione tecnologica proposta • diritti di proprietà intellettuale non efficaci nella protezione della tecnologia rispetto alla competizione • violazione dei diritti di proprietà intellettuale di terzi
IMPATTO	• perdita o riduzione di valore degli asset di proprietà intellettuale • possibile rischio di contenziosi con conseguenti rischi reputazionali e possibili conseguenti esborsi economici per indennizzi e/o risarcimento danni
MITIGAZIONE	• specifiche procedure per l'adeguata gestione dei processi interni e conseguente mitigazione dei rischi legali • processo di gestione certificato ISO 9001:2015, • Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e del Codice Etico, nonché la nomina dell'Organismo di Vigilanza • gestione della contrattualistica in essere e in divenire, volta a garantire la trasparenza dei rapporti contrattuali con i soggetti coinvolti in tutte le attività della Società • processo dedicato e monitorato di gestione dei contratti a più alto rischio legale

Incasso dei Crediti Commerciali

RISCHIO	• solvibilità dei clienti, con particolare riferimento ai crediti maturati nei confronti di imprese ancora in fase di sviluppo
IMPATTO	• possibile svalutazione dei crediti commerciali in seguito al mancato incasso degli stessi
MITIGAZIONE	• clausole contrattuali specifiche a tutela della Società • procedure volte a verificare in modo preliminare la solidità finanziaria dei clienti • monitoraggio costante del rapporto commerciale con i clienti e monitoraggio costante dello scaduto • accordi specifici su piani di rientro finalizzati al recupero dell'esposizione • procedure volte alla gestione dell'insolvenza

Impatti reputazionali legati alla commercializzazione dei prodotti innovativi

RISCHIO	• malfunzionamento dei prodotti commercializzati o prestazione/qualità inferiore rispetto a quanto contrattualizzato con il cliente • servizi post-vendita (e.g. customer support, manutenzione, sostituzione) non allineati agli standard attesi/ concordati • non-compliance su normative specifiche di prodotto o sul Codice del Consumo
IMPATTO	• danni reputazionali per l'intero Gruppo come ricaduta indiretta dell’insuccesso di un singolo prodotto, in particolare per i prodotti nello stesso mercato con clienti condivisi
MITIGAZIONE	• adozione di adeguate coperture assicurative per la commercializzazione dei prodotti • definizione di modelli di business innovativi adatti alla collocazione dei prodotti in mercati adeguati alle loro potenzialità • allocazione di risorse qualificate a sostegno dello sviluppo commerciale, legale e di prodotto

Gestione del rischio di Liquidità

RISCHIO	• minori flussi di cassa derivanti dall’attività operativa rispetto a quanto pianificato • difficoltà a reperire nuovi capitali e risorse finanziarie attraverso le attività di fundraising (Equity/Debito) • gestione inefficiente del capitale circolante • investimenti o costi maggiori rispetto a quanto pianificato
IMPATTO	• impossibilità a far fronte ai propri impegni di pagamento fornitori con possibili ricadute anche legali • rallentamento nella crescita del business (impatto sulle assunzioni di personale, sulle attività di marketing, vendita e di sviluppo prodotto) • minori investimenti in sviluppo prodotto
MITIGAZIONE	• allocazione di risorse dedicate nelle aree di Finance e Controlling per una pianificazione continua • pianificazione settimanale della cassa e verifica frequente dei fabbisogni finanziari previsionali al fine di porre tempestivamente in essere le eventuali azioni necessarie • diversificazione degli strumenti di reperimento delle risorse finanziarie, ovvero ricorrendo a debito bancario, equity, finanziamenti pubblici a fondo perduto • mantenimento di rapporti continui e costanti con istituti finanziari, investitori (sia privati che istituzionali sul mercato dei capitali) e istituzione pubbliche • aumento dell’attrattività del titolo quotato, per intercettare l’interesse ad investire da parte di investitori istituzionali • allocazione di personale dedicato al reperimento di risorse finanziarie esterne per ciascuno degli strumenti disponibili • mantenimento di un adeguato livello di liquidità con un bilanciamento corretto dell’indebitamento finanziario nel tempo

Tassi d’Interesse sugli Strumenti Finanziari

RISCHIO	• fluttuazione dei tassi d’interesse sui debiti bancari legata all’incertezza della situazione macroeconomica
IMPATTO	• esposizione della Società a oneri finanziari maggiori rispetto a quanto pianificato
MITIGAZIONE	• stipula di contratti di finanziamento a tassi fissi e/o agevolati • copertura dei tassi variabili attraverso l’attivazione di contratti di Swap • costante monitoraggio dei tassi d’interesse sugli strumenti finanziari in essere al fine di valutare possibili interventi

4.13 Azioni Proprie

Si rende noto che le Società del Gruppo, durante l’esercizio, non hanno acquistato o alienato né direttamente, né tramite interposta persona, né tramite Società Fiduciaria, azioni proprie.

4.14 Sedi Secondarie

Il Gruppo opera nella sede di Via San Martino 12, a Milano e non ha sedi secondarie.

4.15 Evoluzione Prevedibile della Gestione

Nei primi mesi del 2023 sussiste ancora un clima di incertezza, risultato delle tensioni geopolitiche internazionali, della spinta inflazionistica e degli aumenti dei tassi di interesse, che hanno ricadute dirette sui costi operativi e sul costo del denaro.

Particolarmente elevata è l’incertezza sui prezzi dell’energia e delle principali materie prime, nonché la loro disponibilità, la logistica di trasporto e l’approvvigionamento in alcuni mercati, soprattutto in quelli nell’area della mobilità. Operando come fornitore di prodotti innovativi per gli OEM nel mondo veicolare leggero ed elettrico a due o quattro ruote, il Gruppo è infatti influenzato da queste tendenze: sia direttamente per quanto riguarda la propria catena di approvvigionamento; sia indirettamente a causa di possibili rallentamenti negli ordini da parte dei propri clienti. Le previsioni dei prossimi mesi, seppur in un contesto fortemente incerto, non presentano comunque ulteriori avvisaglie di rialzo dei prezzi e dei tempi delle forniture tali da porre rischi significativi per le previsioni di business del Gruppo per il 2023. Il backlog ordini al 28 marzo è superiore a euro 12 milioni, di cui il 45% di competenza del 2023.

Per quanto riguarda la spinta inflazionistica, l’aumento dei tassi di interesse rende meno efficiente l’accesso al capitale e si pone come elemento rilevante per il Gruppo, che, pur avendo avviato una traiettoria verso la profittabilità, vede ancora nell’accesso a fonti esterne di finanziamento lo strumento strutturale per la crescita. Seppur il contesto in quest’ambito sia fortemente incerto, lo status e la reputazione di società quotata, con la trasparenza di reporting che ne deriva, contribuisce a mitigare la percezione del rischio da parte della controparte finanziaria che sarà via via coinvolta nelle operazioni di raccolta capitali funzionali alle accelerazioni di piano. Inoltre, la disponibilità di cassa del Gruppo a oggi non lascia intravedere un rischio di continuità aziendale nel breve-medio periodo.

In questo contesto di mercato e in continuità con le priorità poste nel 2022, il Gruppo si muoverà nel 2023 lungo tre direttive principali:

- Proseguimento del percorso del Gruppo verso la profittabilità, per capitalizzare il vantaggio competitivo tecnologico ottenuto in sette anni di investimenti dalla fondazione. Elemento centrale di questa traiettoria strategica sarà lo sfruttamento delle sinergie interne al Gruppo con l’ottimizzazione dei costi di scale-up (e.g. sviluppo prodotto,

produzione, marketing) e la valorizzazione degli asset non ritenuti strategici per la crescita del Gruppo;

- Rafforzamento della presenza sul mercato attraverso la crescita delle vendite e nuovi accordi pluriennali. Elemento centrale sarà da un lato la sinergia delle attività di vendita e operation all’interno di ogni cluster di mercato (i.e. mobilità leggera, veicoli sostenibili, robotica interattiva, data intelligence); dall’altro la creazione di una roadmap digitale di Gruppo che faccia leva sulla grande mole di dati raccolta dai dispositivi innovativi sempre più diffusi sul mercato.
- Investimento mirato e ottimizzato sull’innovazione, con investimenti concentrati in nuove tecnologie prevalentemente nell’area della robotica per l’energia (e.g. produzione, storage ed erogazione locale).

Fatte queste premesse, la Società opera in regime di continuità portando avanti i propri piani di sviluppo e focalizzandosi sulle opportunità che questi momenti di incertezza sono soliti comportare a condizione di porsi nei confronti del mercato con sguardo attento e sviluppando la capacità di cogliere i “segnali deboli” prodromici del cambiamento.



Bilancio di Esercizio: Schemi e Nota Integrativa

Schemi di bilancio consolidato
al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE	31/12/22	31/12/21	Variazione	Var %
B) Immobilizzazioni				
I) Immobilizzazioni immateriali				
1) Costi di impianto e di ampliamento	2.318.671	837.642	1.481.029	177%
2) Costi di sviluppo	7.682.233	3.894.350	3.787.883	97%
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	715.474	685.018	30.456	4%
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	168.611	155.698	12.913	8%
5) Avviamento	228.703	228.703	-	0%
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	17.210.248	18.870.513	(1.660.265)	-9%
7) Altre immobilizzazioni immateriali	235.870	-	235.870	
Totale I) Immobilizzazioni immateriali	28.559.810	24.671.923	3.887.887	16%
II) Immobilizzazioni materiali				
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.207.925	772.740	435.185	56%
4) Altri beni	112.354	44.244	68.110	154%
Totale II) Immobilizzazioni materiali	1.320.279	816.984	503.295	62%
III) Immobilizzazioni finanziarie				
b) Partecipazioni in imprese collegate	499.624	180.775	318.849	176%
d-bis) Partecipazioni in altre imprese	1.605.527	1.300.735	304.792	23%
Totale partecipazioni	2.105.151	1.481.510	623.641	42%
4) Strumenti finanziari derivati attivi				
	516.210	-	516.210	
Totale III) Immobilizzazioni finanziarie	2.621.361	1.481.510	1.139.851	77%
TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI	32.501.450	26.970.418	5.531.032	21%
C) Attivo circolante				
I) Rimanenze				
1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	1.531.645	739.628	792.017	107%
3) Rimanenze lavori in corso su ordinazione	713.181	1.324.736	(611.555)	-46%
4) Rimanenze prodotti finiti e merci	24.184	-	24.184	
5) Acconti		249.173	(249.173)	-100%
Totale I) Rimanenze	2.269.010	2.313.537	(44.527)	-2%
II) Crediti				
1) Crediti verso clienti	4.233.621	3.802.679	430.942	11%
a) Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	4.233.621	3.802.679	430.942	
b) Crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo		-	-	
3) Crediti verso imprese collegate	1.165.558	722.225	443.333	61%
a) Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	1.165.558	722.225	443.333	
b) Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo		-	-	

5-bis) Crediti tributari	3.184.712	3.397.345	(212.633)	-6%
a) Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	3.184.712	3.397.345	(212.633)	
b) Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo				
5-ter) Imposte anticipate	2.035.288	584.998	1.450.290	248%
5-quater) Crediti verso altri	1.313.724	1.003.555	310.169	31%
a) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	1.313.724	1.003.555	310.169	
a) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo		-	-	
Totale II) Crediti	11.932.903	9.510.804	2.422.099	25%
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
6) Altri titoli	1.500.000	-	1.500.000	
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.500.000	-	1.500.000	
IV) Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali	22.059.556	10.613.803	11.445.753	108%
3) Danaro e valori in cassa	1.110	1.850	(739)	-40%
Totale IV) Disponibilità liquide	22.060.666	10.615.653	11.445.014	108%
TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE	37.762.580	22.439.994	15.322.586	68%
D) Ratei e risconti attivi				
D) Ratei e risconti attivi	637.988	216.893	421.095	
TOTALE D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	637.988	216.893	421.095	194%
TOTALE ATTIVO	70.902.018	49.627.305	21.274.713	43%
A) Patrimonio netto				
I) Capitale	231.842	168.432	63.410	38%
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	51.611.503	14.007.608	37.603.895	268%
IV) Riserva legale	33.230	33.230	-	
VI) Altre riserve, distintamente indicate:	320.330	408.522	(88.192)	-22%
Riserva straordinaria		269.125	(269.125)	
Riserva da differenze di traduzione		(4.504)	4.504	
Varie altre riserve	320.330	143.902	176.428	
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	281.066	(9.122)	290.188	>100%
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	(12.771.424)	(6.121.098)	(6.650.326)	109%
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	(9.841.906)	(5.063.806)	(4.778.100)	94%
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO di Gruppo	29.864.641	3.423.766	26.440.875	772%
Capitale e riserve di terzi	7.223.728	5.360.716	1.863.012	35%
Utile di terzi	(2.160.009)	(1.237.903)	(922.106)	74%
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO di Pertinenza di terzi	5.063.719	4.122.813	940.906	23%
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	34.928.360	7.546.579	27.381.781	363%
B) Fondi per rischi e oneri				
2) Fondi per imposte, anche differite	497.220	373.330	123.890	33%
3) Strumenti finanziari derivati passivi		12.003	(12.003)	-100%
TOTALE B) FONDI PER RISCHI E ONERI	497.220	385.333	111.887	29%

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.302.212	1.004.588	297.624	30%
TOTALE C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.302.212	1.004.588	297.624	30%
D) Debiti				
2) Obbligazioni convertibili	-	22.393.705	(22.393.705)	-100%
a) Obbligazioni convertibili esigibili entro l'esercizio successivo		-	-	
b) Obbligazioni convertibili esigibili oltre l'esercizio successivo		22.393.705	(22.393.705)	
3) Debiti verso soci per finanziamenti	800.000	800.000	-	0%
a) Debiti verso soci per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo		-	-	
b) Debiti verso soci per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo	800.000	800.000	-	
4) Debiti verso banche	21.840.805	8.539.388	13.301.416	156%
a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	4.065.808	3.302.623	763.185	
b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	17.774.996	5.236.765	12.538.231	
6) Acconti	181.893	500.785	(318.892)	-64%
a) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	181.893	500.785	(318.892)	
b) Acconti esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	
7) Debiti verso fornitori	4.757.592	4.151.023	606.569	15%
a) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	4.757.592	4.149.963	607.629	
b) Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo		1.060	(1.060)	
10) Debiti verso imprese collegate	8.000	10.500	(2.500)	-24%
a) Debiti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	8.000	10.500	(2.500)	
b) Debiti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	
12) Debiti tributari	408.291	433.588	(25.297)	-6%
a) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	408.291	433.588	(25.297)	
b) Debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	544.123	476.130	67.993	14%
a) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	544.123	476.130	67.993	
b) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	
14) Altri debiti	1.595.316	1.123.172	472.144	42%
a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	1.595.316	1.123.172	472.144	
b) Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	
TOTALE D) DEBITI	30.136.020	38.428.292	(8.292.272)	-22%
E) Ratei e risconti passivi	4.038.206	2.262.512	1.775.694	78%
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	4.038.206	2.262.512	1.775.694	78%
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	70.902.018	49.627.305	21.274.713	43%

CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Var %
A) Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.858.601	6.158.988	2.699.613	44%
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	24.184	9.634	14.550	151%
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(611.556)	1.110.294	(1.721.850)	-155%
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.782.018	7.209.469	(2.427.451)	-34%
5) Altri ricavi e proventi	798.857	306.638	492.219	161%
TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE	13.852.104	14.795.024	(942.920)	-6%
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.043.386	3.839.309	2.204.077	57%
7) Per servizi	4.970.260	4.568.949	401.311	9%
8) Per godimento di beni di terzi	1.199.312	986.547	212.765	22%
9) Per il personale:	12.534.045	10.057.257	2.476.788	25%
a) Salari e stipendi	9.149.837	7.413.511	1.736.326	23%
b) Oneri sociali	2.275.100	1.890.477	384.623	20%
c) Trattamento di fine rapporto	729.961	595.419	134.542	23%
e) Altri costi	379.147	157.849	221.298	140%
10) Ammortamenti e svalutazioni:	1.620.989	836.219	784.770	94%
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.301.423	540.837	760.586	141%
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	304.450	222.152	82.298	37%
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.116	73.230	(58.114)	-79%
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(792.017)	(318.804)	(473.213)	148%
14) Oneri diversi di gestione	303.648	256.207	47.441	19%
TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE	25.879.623	20.225.684	5.653.939	28%
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(12.027.519)	(5.430.660)	(6.596.859)	121%
C) Proventi e oneri finanziari				
16) Altri proventi finanziari	4.599	16.380	(11.781)	-72%
17) Interessi e altri oneri finanziari	(1.234.763)	(968.241)	(266.522)	28%
17-bis) Utili e perdite su cambi	(16.254)	(6.002)	(10.252)	171%
TOTALE C) PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI	(1.246.418)	(957.864)	(288.554)	30%
18) Rivalutazioni	-	-	-	
19) Svalutazioni	(181.151)	(92.050)	(89.101)	97%
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(181.151)	(92.050)	(89.101)	97%
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	(13.455.088)	(6.480.574)	(6.974.514)	108%
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
a) Imposte correnti	-	(33.695)	33.695	
c) Imposte differite	-	-	-	
d) Imposte anticipate	1.453.170	212.559	1.240.611	>100%
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	1.453.170	178.864	1.274.306	>100%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(12.001.918)	(6.301.710)	(5.700.208)	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO di Gruppo	(9.841.910)	(5.063.807)	(4.778.103)	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO di Terzi	(2.160.008)	(1.237.903)	(922.105)	

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2022	31/12/2021
<i>(Importi in euro)</i>		
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(12.001.918)	(6.301.710)
Imposte sul reddito	1.453.170	33.695
Interessi passivi/(attivi)	1.246.418	974.244
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(9.302.330)	(5.293.772)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi per rischi e oneri	-	-
Svalutazione crediti commerciali	15.116	73.230
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	92.050
Adeguamento Fair Value Strumenti Finanziari		16.202
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	281.066	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	409.510	595.419
(Plusvalenze)/Minusvalenze da alienazione cespiti	-	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	705.692	776.901
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(8.596.638)	(4.516.871)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(143.575)	(1.585.531)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(874.272)	(1.080.651)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	606.566	1.332.361
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(462.762)	48.677
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.541.343	1.208.311
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.854.375)	(1.128.468)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.187.074)	(1.205.302)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(10.783.713)	(5.722.173)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(456.488)	(141.866)
(Imposte sul reddito pagate)	(69.484)	(15.351)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	-	-
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
Totale altre rettifiche	(525.972)	(157.217)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(11.309.685)	(5.879.389)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(807.745)	(264.506)
Disinvestimenti	4.172	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.753.372)	(7.001.463)
Disinvestimenti	93.615	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.321.002)	(326.270)
Disinvestimenti	38.310	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	-

Disinvestimenti	-	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.746.022)	(7.592.238)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	13.301.417	(114.432)
Accensione finanziamenti	16.264.762	2.094.920
(Rimborso finanziamenti)	(2.963.345)	(2.209.352)
Conversione Prestito Obbligazionario Convertendo	(23.191.301)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	39.390.604	904.189
(Rimborso di capitale)		
Cessione /(Acquisto) di azioni proprie		
Altre variazioni del patrimonio netto e differenze da consolidamento		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	29.500.720	789.757
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	11.445.014	(12.681.871)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio	10.615.653	23.297.522
Depositi bancari e postali	10.613.803	23.295.695
Danaro e valori in cassa	1.850	1.827
Disponibilità liquide a fine esercizio	22.060.667	10.615.653
Depositi bancari e postali	22.059.556	10.613.803
Danaro e valori in cassa	1.110	1.850

Profilo del Gruppo

Il Gruppo e-Novia è una realtà industriale che opera nel mercato della mobilità, dove sviluppa e commercializza prodotti innovativi di robotica veicolare e collaborativa per consentire all’utente finale di vivere la propria quotidianità in modo integrato con l’ambiente circostante. I prodotti di e-Novia si caratterizzano per offrire un vero valore aggiunto a chi li utilizza, grazie alla combinazione esclusiva di meccanica ed elettronica, di intelligenza artificiale, deep learning e machine learning.

I prodotti sono sviluppati e commercializzati attraverso imprese dedicate, in maggior parte controllate da e-Novia S.p.A. (“e-Novia”) che, insieme a quest’ultima, costituiscono il Gruppo e-Novia (“Gruppo”). In qualità di Capogruppo operativa, attraverso la propria divisione Platform e-Novia eroga alle proprie controllate servizi strutturali – di natura organizzativa, amministrativa, contabile, di controllo di gestione, finanziaria, legale, di gestione della proprietà intellettuale e a supporto della pianificazione commerciale – garantendo uniformità di gestione delle stesse rispetto agli obiettivi del Gruppo; tramite la divisione Tech Strategy e-Novia affianca le controllate nel loro processo di crescita, mediante l’erogazione di servizi di consulenza ingegneristica e di business. e-Novia eroga servizi di consulenza specialistica tanto alle imprese partecipate quanto a operatori nazionali e internazionali attraverso attività di innovazione dedicate.

I prodotti del Gruppo sono il risultato di un processo di innovazione costante, che caratterizza e-Novia fin dalla sua nascita e che la differenzia in un mercato in costante evoluzione, che richiede flessibilità e velocità

di adattamento. Il Gruppo promuove, in particolare, lo sviluppo di soluzioni che sfruttino le tecnologie “profonde”, le cosiddette deep technology, al fine di rispondere ai bisogni attuali e futuri della persona con l’obiettivo di elevarne la qualità della vita in armonia con il contesto in cui vive e con i macro-trend globali, quali il cambiamento climatico, l’incremento demografico, la scarsità delle risorse e il progressivo invecchiamento della popolazione.

In particolare, il Gruppo è composto dalle Società Focus, che si trovano già nella fase di commercializzazione sul mercato del prodotto finito e che sono indirizzate verso il raggiungimento di un equilibrio economico che ne consenta l'autonoma sostenibilità; e dalla Pipeline, costituita da società in fase di start-up, che sviluppano nuove soluzioni volte a intercettare le opportunità di mercato emergenti e che non hanno ancora registrato risultati economici apprezzabili.

Le Società Focus hanno un prodotto già testato sul mercato e clienti attivi, una struttura organizzativa dedicata e partner industriali di riferimento. La Capogruppo detiene una partecipazione di controllo in ciascuna di queste, ad eccezione di Weart. La qualifica di Società Focus non dipende solo da caratteristiche intrinseche di ciascuna iniziativa, ma anche dalla rilevanza che questa ricopre nelle strategie di crescita del Gruppo. Il passaggio da Pipeline a Focus è, infatti, determinato anche dal riconoscimento di un potenziale di sviluppo per il Gruppo.

Struttura e Contenuto del Bilancio Consolidato

Il presente bilancio consolidato ha lo scopo di fornire una visione globale delle consistenze patrimoniali e finanziarie del Gruppo e delle sue variazioni, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni del capo III del decreto legislativo n. 127/1991 integrato dai Principi Contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e successivamente rivisti dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario consolidati (redatti secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del C.C.) e dalla presente Nota Integrativa. La Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dal D. Lgs. n. 127/1991 e da altre disposizioni di detto decreto. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica del Gruppo, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. La rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria nonché del risultato economico consolidato non ha richiesto alcuna deroga a norma del 4° comma dell’art. 29 del D. Lgs. 127/1991.

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d’esercizio di e-Novia S.p.A. (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell’area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. Sono escluse dal consolidamento quelle Società sulle quali,

per motivi legali o di fatto, non è possibile esercitare il controllo. L’elenco è dato in allegato alla nota integrativa. Le Società sulle quali si esercita un controllo congiunto ai sensi dell’art. 37 del d.lgs. 127/91 sono incluse nel consolidamento in proporzione alla partecipazione posseduta/secondo il metodo del patrimonio netto. Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d’esercizio delle singole Società, predisposti dai Consigli di amministrazione per l’approvazione, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo. La data di riferimento del bilancio consolidato, 31 dicembre 2022, è quella della capogruppo e-Novia S.p.A. Tutte le Società hanno data di chiusura dell’esercizio uguale alla data di riferimento del bilancio consolidato e non sono stati predisposti quindi degli appositi bilanci annuali intermedi.

Relativamente alla forma dei prospetti contabili consolidati la Capogruppo presenta i seguenti schemi:

- Stato Patrimoniale Consolidato
- Conto Economico Consolidato
- Rendiconto Finanziario Consolidato

Area di consolidameno

Il bilancio consolidato include il bilancio di e-Novia S.p.A. e delle società sulle quali essa esercita il controllo diretto e indiretto, in base alle indicazioni del D.lgs. 127/1991.

Non si segnalano cambiamenti nel perimetro di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2021.

L’elenco delle società incluse nell’area di consolidamento al 31 dicembre 2022 è riportato nella tabella che segue:

Denominazione	Sede	Tipologia	% e-Novia al 31/12/2022	Consolidamento
Blimp S.r.l.	Via San Martino 12 - Milano	Controllata	67,55%	Integrale
Blubrake S.p.A.	Via San Martino 12 - Milano	Controllata	53,57%	Integrale
e-Novia Inc.	Via San Martino 12 - Milano	Controllata	100,00%	Integrale
e-Shock S.r.l.	Via San Martino 12 - Milano	Controllata	53,08%	Integrale
Esion S.r.l.	Via San Martino 12 - Milano	Controllata	100,00%	Integrale
Existo S.r.l.	Via San Martino 12 - Milano	Controllata	96,27%	Integrale
Feel-O S.r.l.	Via San Martino 12 - Milano	Controllata	90,00%	Integrale
Hiride Suspension S.r.l.	Via San Martino 12 - Milano	Controllata	86,72%	Integrale
Huxelerate S.r.l.	Via San Martino 12 - Milano	Controllata	61,58%	Integrale
Measy S.r.l.	Via San Martino 12 - Milano	Controllata	100,00%	Integrale
Shiftic S.r.l.	Via San Martino 12 - Milano	Controllata	100,00%	Integrale
Smart Robots S.r.l.	Via San Martino 12 - Milano	Controllata	81,54%	Integrale
Stem S.r.l.	Via San Martino 12 - Milano	Controllata	100,00%	Integrale
WaHu S.r.l.	Via San Martino 12 - Milano	Controllata	100,00%	Integrale
Winnica S.r.l.	Via San Martino 12 - Milano	Controllata	68,23%	Integrale
Y.Share S.r.l.	Via San Martino 12 - Milano	Controllata	88,77%	Integrale
Yape S.r.l.	Via San Martino 12 - Milano	Controllata	78,38%	Integrale
Effortless Mobility S.r.l.	Altavilla Vicentina (VC)	Collegata	27,59%	Patrimonio Netto
Weart S.r.l.	Via San Martino 12 - Milano	Collegata	35,20%	Patrimonio Netto
Yaxe S.r.l.	Via San Martino 12 - Milano	Collegata	20,00%	Patrimonio Netto

Criteri Generali di Redazione e Principi di Consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo nelle società controllate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese controllate sulla base dei valori contabili riferiti alla data di acquisizione o di costituzione. L’eventuale differenza positiva fra il valore contabile della partecipazione eliminata ed il valore contabile della corrispondente frazione di patrimonio netto (o di capitale sociale) eliminato della società partecipata che emerge all’atto del consolidamento è trattata come segue:

- i) differenza che si origina alla data di prima inclusione della società partecipata nel bilancio consolidato: l’eccedenza del costo della partecipazione rispetto al valore contabile della corrispondente frazione di patrimonio netto eliminato è attribuita, ove possibile, agli elementi dell’attivo e del passivo della società controllata; l’eventuale residuo non imputabile a specifiche poste del bilancio della società controllata è iscritto all’attivo fra le immobilizzazioni immateriali alla voce “Avviamento”;
- ii) qualora non sia possibile attribuire tale eccedenza ad alcun elemento dell’attivo, né la stessa sia riconducibile a condizioni di avviamento della società consolidata, l’eccedenza è addebitata a conto economico;
- iii) differenza che si origina dopo la data di prima inclusione della società partecipata nel bilancio consolidato a seguito degli utili conseguiti o delle perdite sofferte dalla partecipata negli esercizi successivi a quello di primo consolidamento: tale differenza viene accreditata o addebitata alla voce del Patrimonio Netto Consolidato “Utili (perdite) portati a nuovo”.
- iv) L’eventuale differenza negativa fra il valore contabile della partecipazione eliminata ed il valore contabile della corrispondente frazione di patrimonio netto (o di capitale sociale) eliminato della società partecipata che emerge all’atto del consolidamento è imputata alla voce del Patrimonio Netto Consolidato “Riserva di Consolidamento”; nel conto economico è evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi;

I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell’area di consolidamento sono stati totalmente elisi. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, sono stati eliminati. La conversione del bilancio delle Società controllate e collegate estere è stata effettuata utilizzando il cambio a pronti alla data di bilancio per le attività e passività, il cambio in essere alla data di ogni operazione per le voci di conto economico / utilizzando il cambio medio del periodo. L’effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto è rilevato nella “*Riserva da differenze di traduzione*”. Per la conversione dei bilanci espressi in valuta estera sono stati applicati i tassi indicati nella seguente tabella:

Valuta	Cambio	
	al 31/12/2022	medio annuo
Dollaro USA	1,0683	1,0531

Le differenze derivanti dall’applicazione dei suddetti tassi di cambio sono state imputate nella voce “Riserva di Traduzione”. Le partecipazioni sono state consolidate integralmente.

Criteri di Valutazione

Il Bilancio consolidato è redatto con riferimento al 31 dicembre 2021, data di chiusura del Bilancio civilistico della Capogruppo. La moneta di conto utilizzata per la redazione del bilancio consolidato è l’euro.

Il Bilancio è stato redatto nel rispetto della vigente legislazione, interpretata ed integrata dai corretti principi OIC, applicando i principi della prudenza, e della competenza temporale ed economica, ed è tale da rappresentare con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del complesso delle imprese del Gruppo. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all’art. 2423 comma 4 c.c. e 2423-bis comma 2 c.c.

I criteri di valutazione adottati sono quelli della controllante e-Novia S.p.A., e risultano uniformi con quelli adottati dalle società controllate incluse nell’area di consolidamento, così come disposto dal primo comma dell’articolo 34 del D.L. 127/91. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l’esercizio precedente nell’applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci dello stato patrimoniale e del conto economico, ancorché poco significative.

Nel prospetto di bilancio e in nota integrativa viene data evidenza della comparazione con l’esercizio precedente, dei valori dello stato patrimoniale e del conto economico. La valutazione delle voci di bilancio è inoltre stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale. Di seguito si riportano i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31/12/2022.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d’acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, e i costi di sviluppo, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno, licenze e marchi, sono iscritti nell’attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l’accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non

siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la realizzazione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di ricerca di sviluppo	20%
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	10%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5,56%
Altre immobilizzazioni immateriali	10% - 33%

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di ricerca di sviluppo	20%
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	10%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5,56%
Altre immobilizzazioni immateriali	10% - 33%

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Descrizione	Aliquote applicate
Macchinari, Apparecchi e Attrezzature Varie	12%
- Mobili e machine Ordinarie d'Ufficio	12%
- Macchine ufficio elettroniche	20%

Svalutazione per Perdite Durevoli di Valore di Immobilizzazioni Materiali e Immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'immobilizzazione lungo la sua vita utile, risultanti dai più recenti piani approvati dall'organo amministrativo relativamente agli esercizi.

Il *fair value* è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il *fair value* è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la Società.

Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal *fair value* sono sottratti i costi di vendita.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di

intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati

I prodotti in corso di lavorazione e semilavorati in corso di lavorazione, che rappresentano il Know-how sviluppato dal Gruppo, sono valutati al costo specifico.

In caso di conferimento, il criterio valutativo del Know-how viene ridefinito con un criterio misto in quanto le risorse patrimoniali direttamente impiegate sono valutate sulla base dei costi storici sostenuti per gli eventuali servizi acquisiti all'esterno mentre il costo delle risorse del personale impiegato, ricostruito analiticamente, è valutato al prezzo di un analogo servizio prestato da un'impresa terza e quindi comprensivo di costi di struttura e di utile.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati con il criterio della percentuale di completamento determinato con riferimento allo stato avanzamento lavori e tenendo presente il valore della commessa e tenuto conto dei costi sostenuti.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, un ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide, o di beni/ servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti a breve termine (durata inferiore ai dodici mesi) e ai crediti con costi di transazione irrilevanti rispetto al valore nominali in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di

dare una rappresentazione veritiera e corretta. In tali casi i crediti sono esposti al valore nominale.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Cancellazione Crediti

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Disponibilità Liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e Risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni

che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio Netto

Le operazioni tra le Società del Gruppo e i soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. Le Società iscrivono un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti delle Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Per i versamenti in conto capitale, effettuati solo da alcuni soci e in misura non proporzionale alle quote di partecipazione al capitale è stata contabilizzata una riserva c.d. "targata" ovvero una riserva *intuitu personae* che deroga alle proporzioni stabilite nel contratto sociale e permette di evitare che i capitali versati vadano a confondersi nel patrimonio comune al pari di quanto accade per le altre poste iscritte nel patrimonio netto.

Fondi per Rischi e Oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. L'ammontare del TFR relativo ai rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare un ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Strumenti Finanziari Derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d'interesse, di cambio, di prezzo o di credito. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati

sono esposte nel conto economico nella sezione D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie, mentre le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*.

Criteri di Conversione dei Valori Espressi in Valuta

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in un'apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto dell'esercizio sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico dell'esercizio.

Contabilizzazione dei Ricavi e dei Costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Gli oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Imposte sul Reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i

crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

Altre Informazioni

Utilizzo di Stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi. Le principali voci che tipicamente sono oggetto di stima sono relative ai costi di sviluppo e la loro recuperabilità, le imposte anticipate e differite, il riconoscimento dei ricavi sulla base del metodo della percentuale di completamento.

Fatti Intervenuti dopo la Chiusura dell'Esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che

evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Continuità Aziendale

Il 2022 è stato un anno di conferme e di transizione verso una nuova fase di sviluppo, che ha visto la Fabbrica di Imprese evolvere verso il Gruppo Industriale: è stato avviato il percorso di sviluppo di mercato nelle aree della robotica veicolare e collaborativa, e impostato il nuovo assetto organizzativo necessario per traguardare la profittabilità. Il Gruppo e-Novia si è focalizzato sulla crescita di mercato delle iniziative di business più mature supportandole nello sviluppo e nel consolidamento, attraverso la definizione di nuove partnership commerciali internazionali, il rilascio di nuovi prodotti, la messa a punto della filiera produttiva e di distribuzione e il consolidamento delle competenze e dell'organizzazione nonché l'adeguamento dei processi aziendali. A fronte di una concentrazione delle risorse umane e finanziarie sulla crescita delle attività commerciali, è stata adottata una maggior selettività negli investimenti in Ricerca e Sviluppo per la generazione di nuove proprietà intellettuali. Pur a fronte di ricavi da vendite e prestazioni incrementati del 45%, infatti, l'effetto combinato di queste scelte ha portato ad un valore della produzione consolidato pari ad euro 13,9 milioni, inferiori del 6% rispetto al 31 dicembre 2021.

In questo contesto – in cui lo sviluppo di prodotto ha naturalmente lasciato maggior spazio allo sviluppo di mercato – la struttura organizzativa è stata adeguata di conseguenza attraverso assunzioni mirate e di più elevata seniority nelle aree di sales e operation, impostando l'assetto di Gruppo perché sia in grado di affrontare negli anni a venire la traiettoria verso la profittabilità. La struttura di costo è così cresciuta del 28% rispetto al 31 dicembre 2021.

L'effetto combinato della riduzione del valore della produzione e della crescita della struttura di costo ha così fatto registrare una perdita consolidata ante imposte pari a euro 13,5 milioni (rispetto alla perdita consolidata ante imposte di euro 6,5 milioni al 31 dicembre 2021). Tale perdita consolidata rispecchia la fase di sviluppo del Gruppo che sovrappone nel 2022 lo sviluppo del prodotto all'avvio dello scale-up delle operation, alla quale si aggiungono gli ingenti oneri finanziari correlati al Prestito Obbligazionario Convertendo (che saranno nulli sul 2023 per via dell'avvenuta conversione) e ai finanziamenti bancari a carico della controllante e-Novia S.p.A. e altre società del Gruppo sostenuti a conto economico per euro 1,2 milioni.

Il patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo al 31 dicembre 2022, inclusivo della perdita dell'esercizio è pari ad euro 29,9 milioni (3,4 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente). Il totale della liquidità generata nell'esercizio dal Gruppo, comprensiva dell'attività operativa, di investimento e di finanziamento è stato pari a euro 11,4 milioni, per disponibilità liquide e *cash equivalents* a fine anno di euro 23,6 milioni. La posizione finanziaia netta consolidata è pari a euro 1,4 milioni (positiva), grazie al completamento con successo da parte della controllante dell'operazione di raccolta capitali seguita poi dalla ammissione al mercato Growth di Euronext Milan (EGM) – Segmento Professionale. Il processo di raccolta capitali per e-Novia ha avuto inizio nel secondo trimestre del 2022 e ha visto tre investitori strategici sottoscrivere l'aumento di capitale per totali euro 14,7 milioni. La raccolta in equity va a completare una più ampia operazione, avviata già nel primo trimestre dell'anno, che ha visto il Gruppo siglare ulteriori contratti di finanziamento a lungo termine con primari istituti bancari per complessivi euro 10,7 milioni.

Sulla base del budget 2023, e di una stima dell'assorbimento di cassa dei primi 4 mesi del 2024, senza ipotizzare nuovi finanziamenti esterni, gli Amministratori stimano che il fabbisogno finanziario complessivo netto assorbito dal Gruppo nel periodo di 12 mesi successivi alla data di approvazione del presente documento, ovvero entro il 30 aprile 2024, sia di euro 18,5 milioni e pertanto stimano una liquidità al termine del periodo di dodici mesi positiva per euro 5,1 milioni.

Il fabbisogno previsto nello scenario delineato dal management include tra l'altro le assunzioni ipotetiche relative a:

- la prosecuzione del percorso per il raggiungimento della piena operatività delle società appartenenti al Gruppo e il conseguente sviluppo dei volumi di ricavi secondo le tempistiche ipotizzate nel budget
- l'effettiva capacità del Gruppo e-Novia di traslare eventuali incrementi dei costi dei principali fattori produttivi sui prezzi applicati ai propri clienti
- la cessione di alcune partecipazioni che rientra nel business model del Gruppo, su cui ad oggi non risultano in corso interlocuzioni con potenziali compratori

Allo stesso modo, tuttavia, non si tiene conto, nello scenario delineato, di probabili finanziamenti esterni in forma di debito bancario o equity, su cui la società ha già interlocuzioni avviate.

Considerato il quadro sopra rappresentato, preso atto delle azioni intraprese e a oggi finalizzate, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, pur in presenza di incertezze relative all'avveramento delle assunzioni ipotetiche.

Si segnala infine che, in ogni caso, il Gruppo dovrà ricercare ulteriori risorse finanziarie al fine di perseguire le proprie linee strategiche e supportare il previsto percorso di crescita negli anni 2024-2025, nell'ambito dei propri piani industriali e nel perseguimento dell'obiettivo di raggiungere una profittabilità di Gruppo. Le azioni che potranno essere

intraprese per far fronte alle necessità finanziarie sono:

- ulteriori aumenti di capitale delle società controllate e/o di e-Novia attualmente in corso di valutazione
- la sottoscrizione di ulteriori finanziamenti bancari, attualmente in corso di valutazione con i maggiori istituti di credito italiani con cui il Gruppo collabora
- l'ottenimento di contributi pubblici a fronte dei quali sono già state sottomesse alcune richieste e ne sono in corso di presentazione altre

Infine, nell'ottica della continuità finanziaria, rimane chiaramente aperta la possibilità di ulteriore rimodulazione del piano di investimenti, allineandolo a eventuali rallentamenti ai programmi di crescita.

Nota Integrativa, Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022; ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più congrua rispetto al suo reale valore, mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato dalla pandemia di Covid-19.

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 28.559.810 al 31 dicembre 2022 contro euro 24.671.923 al 31 dicembre 2021 con una variazione in aumento del 16% equivalente a euro 3.887.887. La tabella di seguito ne riepiloga la composizione e le variazioni intervenute nel corso del 2022.

Immobilizzazioni immateriali	31/12/22	31/12/21	Variazione	Var %
Costi di impianto e di ampliamento	2.318.671	837.642	1.481.029	177%
Costi di sviluppo	7.682.233	3.894.350	3.787.883	97%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	715.474	685.018	30.456	4%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	168.611	155.698	12.913	8%
Avviamento	228.703	228.703	-	
Immobilizzazioni in corso e acconti	17.210.248	18.870.513	(1.660.265)	-9%
Altre immobilizzazioni immateriali	235.870	-	235.870	
Totale Immobilizzazioni immateriali	28.559.810	24.671.923	3.887.887	16%

- Tra le variazioni più significative abbiamo:
- **costi di impianto e ampliamento** riferiti alla capitalizzazione delle spese di quotazione della capogruppo, parte dei cui costi erano classificate nelle immobilizzazioni in corso e acconti nei precedenti esercizi;
 - **costi di sviluppo** che accoglie i costi sostenuti per lo sviluppo di prototipi e prodotti da parte di tutte le società del Gruppo
 - una riduzione delle **immobilizzazioni in corso** per via, come descritto sopra, della migrazione dei costi della quotazione della controllante a costi di impianto e ampliamento oltre al completamento di alcuni progetti di ricerca e sviluppo da parte delle controllate che sono stati iscritti, quindi, tra i costi di sviluppo. Le immobilizzazioni in corso accolgono anche la riclassifica del magazzino Intellectual Property di e-Novia che nel bilancio separato è classificato nelle rimanenze da magazzino.

Immobilizzazioni materiali				
Le immobilizzazioni materiali ammontano a euro 1.320.279 contro euro 816.984 al 31 dicembre 2021. Di seguito la tabella che ne espone la composizione e le variazioni intercorse nel 2022:				
Immobilizzazioni materiali	31/12/22	31/12/21	Variazione	Var %
Attrezzature industriali e commerciali	1.207.925	772.740	435.185	56%
Altri beni	112.354	44.244	68.110	154%
Totale Immobilizzazioni materiali	1.320.279	816.984	503.295	62%
Le voci di maggior rilievo sono rappresentate da:				
• attrezzature industriali e commerciali, costituite prevalentemente da beni concessi in comodato d'uso a clienti, per un valore di euro 640.127 al netto del fondo di ammortamento;				
• attrezzature di laboratorio e di sistemi di produzione per un valore di euro 567.798;				
• altri beni costituiti da mobili e macchine elettroniche d'ufficio e computers per un valore netto contabile di 112.354.				
L'incremento dei beni in comodato d'uso, relativo alle società Blimp S.r.l., Y.Share S.r.l. e Yape S.r.l., pari a euro 435.185 riflette l'andamento del business che ha comportato nuovi investimenti per soddisfare le richieste crescenti della clientela.				

92	Immobilizzazioni finanziarie	Le partecipazioni in imprese collegate si riferiscono alle Società:
----	------------------------------	---

Denominazione	Sede	Tipologia	% possesso 31/12/2022
Effortless Mobility S.r.l.	Altavilla Vicentina (VC)	Collegata	27,59%
Weart S.r.l.	Via San Martino 12 - Milano	Collegata	35,20%
Yaxe S.r.l.	Via San Martino 12 - Milano	Collegata	20,00%

Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono a:

Denominazione	Sede	Tipologia	% possesso 31/12/2022
Airselfie	USA, Regno unito	Altre Impresa	2,68%
Accelerora	Roma	Altre Impresa	1,00%
Astra Yacth	Gorizia	Altre Impresa	15,00%
B Holding S.p.A.	Milano	Altre Impresa	0,49%
BluHub S.r.l.	Pescara	Altre Impresa	14,61%
GBA S.r.l.	Milano	Altre Impresa	In liquidazione
MY AIR LLC	USA	Altre Impresa	17,53%
TOKBO S.r.l.	Veduggio (MB)	Altre Impresa	16,29%
Springa	Milano	Altre Impresa	1,50%

Il seguente prospetto evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie:

Immobilizzazioni finanziarie	31/12/22	31/12/21	Variazione	Var %
Partecipazioni in imprese collegate	499.624	180.775	318.849	176%
Partecipazioni in altre imprese	1.605.527	1.300.735	304.792	23%
Totale partecipazioni	2.105.151	1.481.510	623.641	42%

L'incremento del valore delle partecipazioni in imprese collegate, che passano da un valore al 31 dicembre 2021 pari a euro 180.775 ad un valore corrente di euro 499.624, deriva da ulteriori investimenti effettuati nella società WeArt S.r.l. a titolo di aumento di capitale.

Il valore delle partecipazioni in altre imprese passa da un valore di 1.300.735 euro a 1.605.527 e deriva da:

- aumento di capitale in BluHub S.r.l. per euro 220.000;
- aumento di capitale in Tokbo S.r.l. per euro 123.102;
- cessione della partecipazione in Ubiquicom S.r.l. per euro 38.310.

Sulla base delle informazioni ricevute e sui risultati rappresentati dai bilanci di esercizio e/o dalle relazioni gestionali, gli amministratori hanno valutato e confermato la recuperabilità del capitale investito, nonchè l'assenza di perdite durevoli di valore dello stesso, al 31 dicembre 2022.

Si segnala che la società GBA S.r.l., per la quale la capogruppo detiene una partecipazione del valore di 166.000 euro, è in stato di liquidazione; la partecipazione è stata quindi completamente svalutata mediante costituzione di apposito fondo.

Strumenti finanziari derivati

Relativamente alle società Blubrake S.p.A. e e-Novia S.p.A., sono stati stipulati contratti swap di copertura tassi riferiti ai finanziamenti bancari in corso allo scopo di neutralizzare l'effetto di un eventuale incremento di tassi, cosa che nel corso del 2022 si è puntualmente verificata. La decisione è stata presa anche valutando i possibili

scenari sui tassi di interesse e simulando l'impatto che un movimento al rialzo avrebbe potuto comportare. Date le caratteristiche dei prodotti, ammissibili ai fini dei principi contabili applicati del Gruppo, ed in particolare con riferimento a quanto previsto dall'OIC 32, la documentazione formale di supporto, gli obiettivi evidenti del Gruppo che non prevedono attività finanziarie speculative, si ritengono soddisfatti i requisiti di efficacia della relazione di copertura anche in considerazione del fatto che vi è corrispondenza tra lo strumento adottato e il sottostante e che il rischio finanziario legato allo strumento derivato non è tale da incidere significativamente sul fair value dello strumento coperto; si esclude, quindi, ogni finalità speculativa essendo i contratti stipulati contestualmente alla sottoscrizione del finanziamento. Alla data di chiusura dell'esercizio 2022 il fair value dei contratti in essere ammontava a:

- euro 369.823 per la società e-Novia S.p.A.;
- euro 144.387 per la società Blubrake S.p.A.

ed è stato iscritto in apposita riserva senza impatto sul conto economico in quanto strumento non speculativo soggetto ad adeguamento nel corso della sua esistenza. Gli importi risultano iscritti sulla base delle specifiche rendicontazioni rilasciate dalle banche emittenti.

Attivo Circolante

Rimanenze

La tabella di seguito mostra la composizione del magazzino al 31 dicembre 2022 e la variazione rispetto al 31.12.2021:

Rimanenze	31/12/22	31/12/21	Variazione	Var %
Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	1.531.645	739.628	792.017	107%
Rimanenze di lavori in corso su ordinazione	713.181	1.324.736	(611.555)	-46%
Rimanenze di prodotti finiti e merci	24.184	-	24.184	
acconti	-	249.173	(249.173)	-100%
Totale Rimanenze	2.269.010	2.313.537	(44.527)	-2%

Il valore delle rimanenze al 31.12.22 è sostanzialmente invariato nel suo complesso, ma si riscontrano variazioni significative al loro interno:

- una riduzione di euro 611.555 nelle rimanenze di lavori in corso, attribuibili ad e-Novia;
- un incremento delle rimanenze delle materie prime e della componentistica, euro 792.017.

L'incremento delle scorte è dovuto principalmente al perdurare del c.d. *chip crunch* che obbliga le aziende a fare scorte di componenti anche oltre i limiti di una normale rotazione del magazzino allo scopo di evitare il rischio di mancato approvvigionamento con conseguente ritardo nelle consegne.

Il valore risulta anche incrementato per via del diffuso aumento dei prezzi della componentistica che in molti casi risultano più che raddoppiati.

Crediti

La tabella seguente illustra la composizione e le variazioni dei crediti intercorse nel 2022:

Crediti	31/12/22	31/12/21	Variazione	Var %
Crediti verso clienti	4.233.621	3.802.679	430.942	11%
Crediti verso imprese collegate	1.165.558	722.225	443.333	61%
Crediti tributari	3.184.712	3.397.345	(212.633)	-6%
Imposte anticipate	2.035.288	584.998	1.450.290	248%
Crediti verso altri	1.313.724	1.003.555	310.169	31%
Totale Crediti	11.932.903	9.510.804	2.422.099	25%

Crediti verso clienti

I crediti verso i clienti al 31 dicembre 2022 hanno un valore pari a euro 4.233.621 rispetto ad un valore al 31 dicembre 2021 pari a euro 3.802.679, evidenziando un incremento pari a euro 430.492 (+11%).

Tale incremento è correlato all’aumento di fatturato soprattutto nell’ultima parte dell’anno, cosa che non ha consentito l’incasso delle forniture per via delle normali condizioni che prevedono una dilazione, in media, che va dai 60 ai 90 giorni.

In merito alla suddivisione per area geografica dei crediti verso clienti in essere si segnala:

- Italia euro 3.191.176
- Europa euro 634.923
- USA euro 146.222
- Asia euro 261.300

Si fa presente che non sussiste un fenomeno di concentrazione dei crediti in quanto il valore del credito è equamente ripartito tra la moltitudine dei soggetti debitori.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti al 31.12.22 ammonta a euro 194.370, quasi integralmente imputabile ad e-Novia, contro un valore di euro 308.013; la variazione di euro 113.643 è riferita ad un utilizzo per stralcio crediti inesigibili. L'ammontare del fondo svalutazione crediti è stato determinato sulla base di un’analisi puntuale dei crediti in essere al 31 dicembre 2022, tenuto conto della possibilità

di recupero dei crediti scaduti. Il fondo svalutazione è ritenuto congruo e capiente per assorbire le eventuali perdite future su crediti stimabili alla data di redazione del presente bilancio.

Crediti verso società collegate

La voce “Crediti verso imprese collegate” è pari ad euro 1.165.558 rispetto ad euro 722.225 al 31 dicembre 2021. L'importo è principalmente attribuibile al credito di e-Novia nei confronti della collegata Weart S.r.l. ed è riferito a fatture emesse per servizi di consulenza e supporto svolti a favore della società.

Crediti tributari

La voce “Crediti tributari” è pari ad euro 3.184.712 rispetto ad euro 3.397.345 al 31 dicembre 2021 e risulta marginalmente variata. Tra i crediti di natura tributaria le voci di maggior rilievo sono il credito verso l’Erario per l’IVA, euro 1.078.283, e il credito d’imposta per ricerca e sviluppo, euro 1.940.195.

Imposte anticipate

Il credito per imposte anticipate è pari a euro 2.035.288. La variazione in aumento per euro 1.450.290 è imputabile principalmente all’iscrizione a bilancio di imposte anticipate rilevate dalla Capogruppo su perdite fiscali che verranno recuperate nel corso degli esercizi successivi.

Crediti verso altri

La voce “Crediti verso altri” è pari ad euro 1.313.724 rispetto ad euro 1.003.555 al 31 dicembre 2021 ed è riferito principalmente alle somme da incassare a valere sui bandi comunitari e regionali (euro 963.162) e anticipi a fornitori concessi allo scopo di ottenere la disponibilità di componentistica (euro 131.416).

Si segnala che non risultano iscritti crediti con scadenza oltre i 12 mesi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano al 31 dicembre 2022 a euro 22.060.666 contro euro 10.615.653 del 31 dicembre 2020 e mostrano un incremento di euro 11.445.014.

Disponibilità liquide	31/12/22	31/12/21	Variazione	Var %
Depositi bancari e postali	22.059.556	10.613.803	11.445.753	108%
Danaro e valori in cassa	1.110	1.850	(740)	
Totale IV) Disponibilità liquide	22.060.666	10.615.653	11.445.014	122%

L’incremento è determinato principalmente dalla raccolta effettuata dalla capogruppo a fronte dell’aumento di capitale lanciato in occasione della quotazione dove sono stati raccolti 14,7 milioni di euro.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri e proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31 dicembre 2022 il valore ammontava a euro 637.988 contro un valore di euro 216.893 riferito allo scorso anno, ed è costituito prevalentemente da risconti attivi principalmente per premi assicurativi, canoni di locazione, canoni leasing e licenze software e abbonamenti.

Non sono presenti ratei e risconti attivi con durata superiore ai 5 esercizi.

Nota Integrativa, Passivo

Patrimonio netto

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di Gruppo e il risultato economico consolidato di Gruppo al 31/12/2022 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	46.643.426	(4.726.349)
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili		
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	16.696.620	
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	(4.732.927)	(4.732.927)
c) plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate		
d) differenza da consolidamento		
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	(13.680.702)	79.167
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del Gruppo	29.864.641	(9.841.910)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	5.063.719	(2.160.009)
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	34.928.360	(12.001.918)

Di seguito si riporta la composizione del Patrimonio Netto, voce per voce, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, con indicazione della variazione intervenuta nell'esercizio 2022 e delle informazioni richieste dal punto 7 bis dell'art. 2427 del Codice civile:

96

	Capitale Soc.	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Riserva da cash flow edge	Utile/ Perdita a nuovo	Risultato di esercizio	Totale PN di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Risultato di esercizio di terzi	Patrimonio netto di terzi	Totale PN
Patrimonio netto al 01.01.2021	168.432	14.007.608	33.230	408.522	(9.122)	(6.121.098)	(5.063.806)	3.423.766	5.360.716	(1.237.903)	4.122.813	7.546.579
Movimentazione											-	-
- attribuzione risultato di esercizio 2021						(5.063.807)	5.063.807	-	(1.237.903)	1.237.903	-	-
- Variazione del perimetro di consolidamento						(1.586.520)		(1.586.520)	(625.109)		(625.109)	(2.211.629)
- aumento di capitale	63.410	37.603.895						37.667.305	3.726.024		3.726.024	41.393.329
- riserva di traduzione								-			-	-
- utilizzo riserve				(88.192)				(88.192)			-	(88.192)
- altri movimenti					290.188			290.188			-	290.188
- risultato complessivo di esercizio							(9.841.906)	(9.841.906)		(2.160.008)	(2.160.008)	(12.001.914)
Patrimonio netto al 31.12.2022	231.842	51.611.503	33.230	320.330	281.066	(12.771.425)	(9.841.905)	29.864.642	7.223.728	(2.160.008)	5.063.720	34.928.361

Il patrimonio netto consolidato, alla chiusura dell'esercizio 2022 è pari ad euro 34.928.360 in forte aumento rispetto al precedente esercizio (euro 7.546.579) per via della conversione del prestito obbligazionario di e-Novia e l'aumento di capitale al momento della quotazione. La perdita ha invece ridotto il capitale per un valore di 9.841.906.

Fondi per rischi e oneri

La voce Fondi per rischi e oneri ammonta a euro 497.220 al 31 dicembre 2022 contro euro 385.333 al 31 dicembre 2021. La tabella che segue ne rappresenta la composizione e le variazioni intercorse nel 2022:

Fondi per rischi e oneri	31/12/22	31/12/21	Variazione	Var %
Fondi per imposte, anche differite	497.220	373.330	123.890	33%
Strumenti finanziari derivati passivi	-	12.003	(12.003)	-100%
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	497.220	385.333	111.887	29%

I fondi per imposte accolgono le passività relative a:

- per imposte differite per euro 123.890
- debito IRES per euro 321.144
- debito IRAP per euro 52.187

Trattamento di fine rapporto (TFR)

La voce Trattamento di fine rapporto ammonta a euro 1.302.212 al 31 dicembre 2022 e si è incrementato euro 297.624; esso rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, delle quote versate a fondi esterni e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione. Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

Debiti

I debiti, al 31 dicembre 2021, ammontano a euro 30.082.030 contro euro 38.428.292 al 31 dicembre 2020. La tabella che segue ne illustra la composizione e la variazione intercorsa nell'anno:

Debiti	31/12/22	31/12/21	Variazione	Var %
Obbligazioni convertibili	-	22.393.705	(22.393.705)	-100%
Debiti verso soci per finanziamenti	800.000	800.000	0	0%
Debiti verso banche	21.840.805	8.539.388	13.301.416	156%
Acconti	181.893	500.785	(318.892)	-64%
Debiti verso fornitori	4.757.592	4.151.023	606.569	15%
Debiti verso imprese collegate	8.000	10.500	(2.500)	-24%
Debiti tributari	408.291	433.588	(25.297)	-6%
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	544.123	476.130	67.993	14%
Altri debiti	1.595.316	1.123.172	472.144	42%
TOTALE DEBITI	30.136.020	38.428.292	(8.292.272)	-22%

97

Obbligazioni convertibili

Le obbligazioni sono state convertite nel patrimonio netto e quindi azzerate.

Finanziamenti soci

I finanziamenti soci sono pari a euro 800.000 al 31 dicembre 2022 e sono esclusivamente riferibili alla controllata e-Shock che ha ricevuto dal Socio Strepavara Holding S.p.A. un finanziamento infruttifero rimborsabile in un'unica soluzione entro il 30 giugno 2026.

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono costituiti prevalentemente da mutui chirografari, in alcuni casi assistiti da garanzia SACE, stipulati con primarie banche italiane a tassi di finanziamento altamente competitivi. Nel corso del 2022 si assiste ad un aumento del valore del debito pari a euro 13.301.416 per via della sottoscrizione di ulteriori nuovi finanziamenti prevalentemente da parte della capogruppo e della società Blubrake S.p.A.

Si fa inoltre presente che a fronte di un debito complessivo di 21.840.805 di euro, la quota di debito a medio/lungo termine scadente oltre l'anno successivo è pari a euro 17.774.996.

Acconti

Gli acconti ammontano al 31 dicembre 2021 a euro 181.893 contro euro 500.785 del 31 dicembre 2021.

La voce accoglie quelle passività rappresentate da anticipazioni fatte da clienti e rappresenta un debito a fronte di incassi di denaro per i quali non si è manifestato ancora il presupposto oggettivo della maturazione del credito.

Debiti verso fornitori

I Debiti verso fornitori, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, sono pari a euro 4.757.592 al 31 dicembre 2021 rispetto a euro 4.151.023 al 31 dicembre 2021. Il debito nei confronti dei fornitori aumenta nel corso del 2022 per euro 606.659 per effetto di quanto già illustrato nel paragrafo relativo alle rimanenze ossia, per garantire la capacità produttiva, tutte le società del Gruppo hanno fatto scorte di materie prime e componenti contribuendo significativamente ad aumentare le scorte di magazzino e di conseguenza i debiti verso i fornitori.

Non si fornisce la ripartizione dei debiti per area geografica poiché l'informazione non è significativa in quanto per la maggior parte riconducibili a soggetti nazionali.

Debiti tributari

I Debiti tributari ammontano al 31 dicembre 2022 a euro 408.291 contro euro 433.588 del 31 dicembre 2021. La voce più significativa è rappresentata dal debito per ritenute alla fonte operate sui dipendenti per euro 320 migliaia.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale", pari a euro 544.123, accoglie i debiti verso gli enti previdenziali dovuti prevalentemente dalla capogruppo e dalle controllate Blubrake S.r.l. e e-Shock S.r.l..

Altri debiti

La voce Altri debiti, che ammonta a euro 1.595.316, è composta da debiti relativi a salari e stipendi, compensi agli amministratori, ferie, premi e altri oneri differiti. L'importo è stato liquidato in larga misura all'inizio del nuovo esercizio.

Ratei e risconti passivi

La voce ratei e risconti ammonta a euro 4.038.206 al 31 dicembre 2022, euro 2.262.512 al 31 dicembre 2021. La voce è alimentata dal differimento temporale dei contributi in conto esercizio ricevuti relativi a bandi pubblici e credito d'imposta ricerca e sviluppo ed è riferibile alla capogruppo per un valore di 2.331.007 euro. Non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque esercizi.

Nota Integrativa, Conto Economico

Valore della produzione

Il valore della produzione dell'esercizio 2022 risulta pari a euro 13.852.104, euro 14.795.024 nell'esercizio 2021 in calo del 6%.

Valore della produzione	31/12/22	31/12/21	Variazione	Var %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.858.601	6.158.988	2.699.613	44%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	24.184	9.634	14.550	151%
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(611.556)	1.110.294	(1.721.850)	-155%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.782.018	7.209.469	(2.427.451)	-34%
Altri ricavi e proventi	798.857	306.638	492.219	161%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	13.852.104	14.795.024	(942.920)	-6%

I ricavi del Gruppo sono rappresentati prevalentemente dalla commercializzazione di prodotti innovativi di robotica veicolare e collaborativa che consentano all'utente finale di vivere la propria quotidianità in modo integrato con l'ambiente circostante, avendo rispetto dell'ambiente e della socialità. Il Gruppo sviluppa e commercializza 8 (otto) principali linee di prodotto, ovvero:

- sistema anti-bloccaggio dei freni (ABS) per e-bike;
- soluzioni mecatroniche integrate per la sicurezza, il comfort e le prestazioni di veicoli;
- sospensioni adattive e integrate per veicoli leggeri;
- piattaforma di monitoraggio e tracciamento flotte di veicoli;
- droide autonomo per la *last mile* delivery;
- servizio di misurazione in tempo reale del passaggio di pedoni e veicoli;
- sistema per la verifica della correttezza delle operazioni di assemblaggio;
- soluzioni indossabili che digitalizzano il senso del tatto.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a euro 8.858.601 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, rispetto a euro 6.158.988 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, mostrando un incremento pari a euro 2.699.613 (+44%).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/22	31/12/21	Variazione	Var %
Vendite di prodotti	4.294.212	2.262.174	2.032.038	90%
Consulenze tecniche corporate	2.264.139	2.201.302	62.837	3%
Prestazioni di servizi	1.471.503	1.239.270	232.233	19%
Prestazioni a favore di società collegate	785.091	423.512	361.579	85%
Altre prestazioni	43.656	32.730	10.926	33%
Totale valore delle vendite e delle prestazioni	8.858.601	6.158.988	2.699.613	44%

I ricavi da vendite di prodotti finiti fanno riferimento ad attività di sviluppo di progetti a contenuto tecnologico, commissionati da soggetti terzi e sono pari a euro 4.294.212 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, rispetto a euro 2.262.174 del precedente esercizio.

L'incremento è prevalentemente imputabile all'aumento delle vendite di prodotti finiti relativi ai prodotti sviluppati dalle società Blimp S.r.l. (euro 510 migliaia), Blubrake S.p.A. (euro 1.998 migliaia), e-Shock S.r.l. (euro 1.028 migliaia), Hiride Suspension S.r.l. (euro 441 migliaia), Smart Robots (euro149 migliaia) e Y.Share S.r.l. (165 migliaia).

L'incidenza di tale linea rispetto alla totalità dei ricavi delle vendite e delle prestazioni si attesta al 48% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 dove era pari al 37%.

I ricavi da prestazioni di servizi fanno riferimento ad attività di sviluppo di progetti a contenuto tecnologico, commissionati da soggetti terzi e sono pari a euro 4.564.389 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, rispetto a euro 3.896.814 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, mostrando un incremento pari a euro 667.575 (+17%) da attribuirsi principalmente alla crescita delle vendite di Blimp ed e-Shock.

Variazione delle rimanenze di magazzino

Si attestano ad un valore pari a euro 24.184 e sono riferite all'incremento del livello delle scorte già illustrato al capitolo delle rimanenze.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Si riducono sensibilmente nel corso del 2022 mostrando un valore negativo rispetto all'incremento dello scorso

anno per un importo di euro 619.205. Questo risultato è riferito prevalentemente alla capogruppo che ha ridotto sensibilmente il valore dei progetti non completati rispetto alla situazione in corso alla chiusura dell'esercizio precedente.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni rappresentano i riflessi reddituali delle operazioni di capitalizzazione dei costi, che consentono di costruire o di incrementare il valore di conto delle immobilizzazioni materiali o immateriali.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono pari a euro 4.365.237 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, rispetto a euro 7.209.469 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, mostrando un decremento pari a euro 2.844.232.

Altri ricavi e proventi

Gli altri proventi sono pari a euro 798.857 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, rispetto a euro 306.638 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, mostrando un decremento pari a euro 492.219; a questa variazione hanno contribuito gli aumenti dei ricavi da royalties della società e-Shock (euro 177.242), la cessione di una partecipazione da parte di e-Novia (euro 100.773) e contributi in conto esercizio (euro 165.725).

Costi della produzione

I Costi della produzione ammontano a euro 25.879.623 nell'esercizio 2022, in aumento euro 5.653.939 (28%) rispetto al valore 2021.

Costi della produzione	31/12/22	31/12/21	Variazione	Var %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.043.386	3.839.309	2.204.077	57%
Per servizi	4.970.260	4.568.949	401.311	9%
Per godimento di beni di terzi	1.199.312	986.547	212.765	22%
Per il personale:	12.534.045	10.057.257	2.476.788	25%
Ammortamenti e svalutazioni:	1.620.989	836.219	784.770	94%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(792.017)	(318.804)	(473.213)	> 100%
Oneri diversi di gestione	303.648	256.207	47.441	19%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	25.879.623	20.225.684	5.653.939	28%

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci dell'esercizio 2022 ammontano a euro 6.043.386 e registrano un significativo aumento in parte correlato da un aumento dei volumi di vendita, in parte da una politica di incremento delle scorte di magazzino, come già illustrato al capitolo rimanenze, ma anche all'aumento dei prezzi di acquisto che nel corso del 2022, per certi componenti, sono più che raddoppiati.

Costi per servizi

I costi per servizi dell'esercizio 2022 ammontano a euro 4.970.260 che rappresenta un incremento dell'9% se raffrontato al dato dello scorso anno:

Voce di spesa	31/12/22	31/12/21	Variazione	Var %
Assicurazioni	185.391	129.731	55.660	43%
Altri servizi	303.600	288.507	15.093	5%
Compensi Collegio Sindacale, Revisione e altri organi di controllo	385.788	227.242	158.546	70%
Compensi e contributi a collaboratori	37.813	38.828	(1.015)	-3%
Compensi e rimborsi amministratori	433.053	361.867	71.186	20%
Comunicazione e marketing	433.207	261.533	171.674	66%
Consulenze fiscali e del lavoro	252.386	251.995	391	0%
Consulenze tecniche e professionali	1.675.571	1.720.128	(44.557)	-3%
Licenze software	536.569	607.464	(70.895)	-12%
Spese legali e notarili	169.729	201.107	(31.379)	-16%
Viaggi e trasferte	557.153	480.547	76.606	16%
Totale costi per servizi	4.970.260	4.568.949	401.311	9%

Gli incrementi più significativi rispetto allo scorso anno sono riferiti a:

- spese per assicurazioni che sono aumentate per via dei rincari diffusi dei costi delle coperture, ma anche in riflesso alla mutata struttura del Gruppo e-Novia che vede molte più aziende esposte sul mercato con prodotti e servizi che comportano una tutela assicurativa;
- i costi di revisione crescono in quando diverse società, passando da startup a PMI innovativa, risultano soggette ad obbligo di revisione, oltre ai maggiori costi di revisione in capo alla controllante per la revisione del bilancio consolidato;
- marketing e comunicazione che, parimenti con le spese di viaggio, riflettono un aumentato dinamismo commerciale, in ripresa dopo i blocchi imposti gli scorsi anni.

Costo per godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi ammontano per l'esercizio 2022 a euro 1.199.312 in crescita del 22% rispetto lo scorso anno.

Voce di spesa	31/12/22	31/12/21	Variazione	Var %
Locazioni e spese uffici	684.760	617.793	66.967	11%
Noleggi operativi	237.460	235.788	1.672	1%
Noleggi auto	211.277	132.966	78.311	59%
Royalties	65.814		65.814	
Totale godimento beni di terzi	1.199.312	986.547	212.765	22%

Si riscontra un incremento nelle spese di locazione derivante da un adeguamento dei contratti di affitto su base ISTAT oltre che un aumento generalizzato di tutte le utilities a fronte dell'impennata del tasso di inflazione. I noleggi auto aumentano, oltre che per l'aumento generalizzato dei prezzi, per via dell'estensione del parco macchine in uso ai dipendenti. Le royalties riguardano la società Blubrake e sono commisurate al volume delle vendite a clienti.

Costo del personale

I costi per il personale ammontano a euro 12.534.044 nell'esercizio 2022 e nella tabella seguente viene indicato il dettaglio della voce di costo e la variazione rispetto all'esercizio 2021:

Categoria	31/12/22	31/12/21	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	9.149.836	7.413.511	1.736.325	23%
Oneri sociali	2.275.100	1.890.477	384.623	20%
Trattamenti di fine rapporto	729.961	595.419	134.542	23%
Altri costi del personale	379.147	157.849	221.298	140%
Totale costi	12.534.044	10.057.257	2.476.787	25%

Il costo del personale è cresciuto del 25% per un totale di 2.476.787 euro rispetto a valore al 31/12/2021. Sono evidenti gli impatti di due dei principali fenomeni che hanno condizionato l'evoluzione dello Human Capital in e-Novia e del Gruppo. Da un lato un significativo fenomeno, noto a livello nazionale, di turnover del personale, soprattutto se qualificato e in una fascia di età medio-giovane. Il fenomeno è stato contenuto da una intensa attività di recruiting ma condizionata dalle tensioni rialziste dei costi del lavoro a livello regionale e nazionale. Dall'altro l'impatto della politica di assunzione che prevede, per il supporto strategico del Gruppo, l'acquisizione di competenze e di professionalità medio-alte.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione dell'esercizio 2022 ammontano a euro 303.648 e nella tabella seguente ne viene indicato il dettaglio e la variazione rispetto all'esercizio 2021:

Voce di spesa	31/12/22	31/12/21	Variazione	Var %
Spese di rappresentanza e liberalità	2.000	10.650	(8.650)	-81%
Abbonamenti e associazioni	59.034	44.703	14.331	32%
Imposte e tasse diverse	3.527	6.596	(3.069)	-47%
Minusvalenze da cessioni cespiti	6.127	4.653	1.474	32%
Sopravvenienze passive	195.721	109.648	86.073	78%
Altri costi di gestione	37.239	79.957	(42.718)	-53%
Totale costi	303.648	256.207	47.441	19%

Non ci sono significative differenze rispetto allo scorso esercizio se non per il valore delle sopravvenienze passive che riguarda principalmente la società e-Novia S.p.A. che nel corso del 2022 ha stralciato un progetto di ricerca obsoleto per un valore di 90.000 euro, oltre a rettifiche per crediti verso fornitori inesigibili per 47.190 euro.

Proventi e oneri finanziari

I Proventi e Oneri finanziari netti sono pari a euro 1.246.418 nell'esercizio 2022, rispetto ad euro 957.864 nell'esercizio 2021. La tabella di seguito ne rappresenta l'entità consolidata:

Voce di spesa	31/12/22	31/12/21	Variazione	Var %
Altri Proventi Finanziari	4.599	16.380	(11.781)	-72%
Interessi e oneri finanziari	(1.234.763)	(968.241)	(266.522)	28%
Utili e perdite su cambi	(16.254)	(6.002)	(10.252)	> 100%
Totale proventi e oneri finanziari	(1.246.418)	(957.864)	(288.554)	30%

La voce di maggior rilievo è rappresentata dagli interessi sul prestito obbligazionario in capo alla società e-Novia per un valore di 789.927. La parte residua è rappresentata da interessi e spese su finanziamenti bancari di cui 281.249 euro attribuibili ad e-Novia, 115.486 euro a Blubrake e la restante parte minoritaria ad altre società del Gruppo.

Rettifiche di Valore di Attività e Passività Finanziarie

Si segnala una variazione negativa di euro 181.151 relativa alla svalutazione dell'aumento di capitale effettuato nella società collegata WeArt S.r.l. a seguito dell'adeguamento del valore della partecipazione con il patrimonio netto della società.

Imposte correnti, differite e anticipate

La composizione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	31/12/22	31/12/21	Variazione	Var %
Imposte correnti	-	(33.695)	33.695	
Imposte differite	-	-	-	
Imposte anticipate	1.453.170	212.559	1.240.611	> 100%
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	1.453.170	178.864	1.274.306	

I valori che concorrono alla formazione del risultato reddituale del periodo sono principalmente la risultanza della sommatoria algebrica delle imposte differite, sia attive che passive, di competenza e di quelle dei precedenti esercizi. Con riguardo alla quantificazione di conto economico ma anche all'iscrizione dei valori in Stato Patrimoniale dell'imposizione differita sia attiva che passiva si precisa preliminarmente, con particolare riguardo alle imposte anticipate, che i calcoli sono stati eseguiti nel pieno rispetto delle raccomandazioni contenute nel Documento OIC n. 25 e che, in particolare, sussiste la così detta "ragionevole certezza" di redditi futuri che consentono sia la deduzione delle differenze temporanee che lo scomputo delle perdite di periodo. Non vi sono imposte correnti in quanto tutte le società del Gruppo hanno chiuso l'esercizio con un reddito fiscalmente imponibile negativo.

L'importo relativo alle imposte anticipate è stato stanziato dalla capogruppo a fronte di una perdita fiscale che verrà recuperata nei prossimi esercizi.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427, 2427-bis e 2428 n. 3 e 4 codice civile, se ed in quanto ricorrenti nel caso di specie.

Dati sull'occupazione

Si segnala, separatamente per categorie, che il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale è:

Categoria	31/12/22	01/01/21	Variazione
Dirigenti	12	11	1
Quadri	20	16	4
Impiegati	152	150	2
Operai	5	6	-1
Totale Dipendenti	189	183	6

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai sindaci per lo svolgimento delle loro funzioni nelle imprese incluse nel consolidamento (articolo 38, primo comma, lett. o) D. Lgs. 127/1991).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	388.753	47.120
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione
Il compenso annuo riconosciuto alle società di revisione per l'attività fornita al Gruppo nell'esercizio 2022 ammonta a euro 149.670. I costi sono così ripartiti:

- e-Novia S.p.A. 89.000 euro comprensivo della revisione sul bilancio consolidato
- Blimp S.r.l. 8.320 euro
- Blubrake S.p.A. 9.720 euro
- E-Shock S.r.l. 10.120 euro
- Hiride Suspension S.r.l. 8.320 euro
- Smart Robots S.r.l. 7.280 euro
- YShare S.r.l. 4.160 euro

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala non vi sono impegni, garanzie e/o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazione su patrimoni e i finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice civile.

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Crediti, debiti, ratei e risconti di durata residua superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti o crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Non esistono debiti del Gruppo assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La definizione di parti correlate e quella riferita ai principi sanciti nello IAS24, secondo cui le parti correlate sono quei soggetti che hanno la capacità di controllare un altro soggetto, ovvero, di esercitare una influenza notevole sull'assunzione di decisioni operative finanziarie da parte della società che redige il bilancio.

Per quanto attiene il controllo, questo viene individuato nel potere di determinare – sulla base di specifiche clausole statutarie o di accordi – le politiche di natura finanziaria e operative della società che redige il bilancio esercitando quindi una notevole influenza.

Tutte le operazioni con parti correlate sono state effettuate applicando condizioni in linea con quelli di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti. Ai fini di stabilire se le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato, il Gruppo ha considerato sia le condizioni di tipo quantitativo relativo al prezzo e ad elementi ad esso connessi sia le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e a concluderla con una parte correlata anziché con terzi. Inoltre, i rapporti con parti correlate della Società non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali.

I contratti stipulati con le parti correlate, peraltro basati su una piattaforma contrattuale redatta con il supporto dei principali studi legali, prevedono l'applicazione di tariffe standard valide per tutte le imprese del Gruppo, nonché termini e condizioni in linea con quelli applicati dal mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati, e sono regolati da accordi quadro che definiscono le aree progettuali, le condizioni e le modalità di affidamento dei progetti, ponendo l'attenzione su obblighi di riservatezza e trattamento dati, gestione dei diritti di proprietà intellettuale, criteri e iter procedurale di attivazione del progetto, fatturazione e modalità di pagamento nonché quantificazione dell'impegno, secondo tariffari definiti in base al profilo di competenza delle figure coinvolte nell'esecuzione del progetto e comunque a condizioni rispondenti al valore normale di mercato. In aggiunta a ciò, l'erogazione dei servizi risponde ad un rigoroso criterio di utilità per le imprese del Gruppo, collegato alle attività progettuali e di sviluppo di ciascuna, in linea con i reciproci piani e i budget approvati. Inoltre, i già menzionati servizi rispondono a elevati standard di qualità, determinati dai professionisti coinvolti, dall'efficacia nella rapidità di comprensione delle problematiche e dall'efficienza nella prontezza alla risoluzione delle stesse. Tali servizi, grazie all'organizzazione, ai metodi, alle tecniche, alle competenze e alle infrastrutture con le quali e-Novia adempie con puntualità ai propri obblighi, rispondono appieno alle esigenze delle imprese controllate o collegate , ferma restando in ogni caso la possibilità delle stesse di rivolgersi anche a terzi per richiedere proposte in ordine alla fornitura dei medesimi servizi. I contratti con le società controllate realizzano dunque una convergenza di interessi tra le imprese controllate ed il socio e-Novia, scongiurando ogni situazione di conflitto di interessi.

La seguente tabella riepiloga i rapporti economici del Gruppo con parti correlate per l'esercizio chiuso a 31 dicembre 2022

euro	Costi	Ricavi
Società collegate alla controllante	44.050	511.137
Società terze con influenza su società del Gruppo	-	-
Soci	642.689	51.800
Altre società correlate	4.006	127.638
Totale costi e ricavi	48.056	638.775

La seguente tabella riepiloga i rapporti patrimoniali del Gruppo con parti correlate per l'esercizio chiuso a 31 dicembre 2022

euro	Crediti	Debiti
Società collegate alla controllante	1.163.118	12.810
Società terze con influenza su società del Gruppo	-	-
Soci	880	-
Altre società correlate	163.638	
Totale Crediti/Debiti	1.327.636	12.810

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell’art. 2427 n. 22 quater) c.c. si segnala che dopo la chiusura dell’esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare che possano avere un impatto diretto e quantificabile sul bilancio del 2022. Tuttavia, il Gruppo monitora costantemente l’evoluzione della situazione geopolitica soprattutto in relazione al fenomeno inflattivo già esistente, ma accentuato dalla decisione dei partner europei di sanzionare il principale fornitore di energia europeo, la Russia. Questo potrebbe comportare, e sta già manifestando, ulteriori disagi nel reperimento della componentistica necessaria alla produzione oltre a creare un generale rallentamento nella propensione delle aziende clienti ad investire in tecnologia e innovazione data l’incertezza diffusa circa le prospettive di business dei mesi a venire. Relativamente agli eventi successivi significativi legati allo sviluppo del business del Gruppo e dall’operazione straordinaria attualmente in corso si rimanda a quanto descritto nel paragrafo della Continuità Aziendale. Si segnala infine che l'Assemblea degli Azionisti di e-Novia ha nominato, in data 26 gennaio 2023, 11 componenti del consiglio di amministrazione, che resteranno in carica per il triennio 2023-2025 (fino alla data dell’assemblea convocata per l’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025).

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

In relazione alle disposizioni informative previste dall’art. 2427 bis, Codice civile, si precisa che la società e-Novia S.p.A. e la società Blubrake ha stipulato contratti derivati OTC di tipo “Interest Rate Swap”, con lo scopo di dare copertura al rischio di rialzo dei tassi di interesse variabile sui finanziamenti sui finanziamenti in corso.

Con riguardo alle indicazioni richieste dall’art. 2427 bis, comma 1, lettera b-ter), si evidenzia che a seguito della intervenuta designazione di copertura di flussi finanziari, trattandosi di copertura semplice, gli strumenti finanziari derivati in oggetto sono valutati al fair value ad ogni data di chiusura di bilancio e la variazione è interamente imputata alla voce A) VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi senza necessità di calcolare quanta parte della copertura sia inefficace e quindi vada rilevata a conto economico, sezione D).

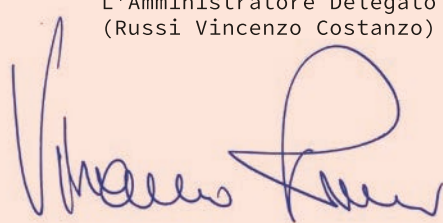
Non sussistono pertanto variazioni di valore iscritte a conto economico, ove si riflettono esclusivamente gli adeguamenti del tasso di interesse da variabile a fisso, laddove le variazioni di valore imputate a patrimonio

netto sono indicate nella presente nota nel precedente punto “Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” e nel capitolo dedicato alle immobilizzazioni finanziarie.

Nota integrativa, Parte Finale

Il presente bilancio consolidato, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico consolidato dell’esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

MILANO, 28 marzo 2023
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
(Russi Vincenzo Costanzo)





Allegati

e-Novia S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

110

EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
e-Novia S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo e-Novia (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla e-Novia S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Continuità aziendale" delle note al bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, in cui gli Amministratori riportano le valutazioni fatte in merito al presupposto della continuità aziendale, avuto riguardo delle incertezze significative identificate e delle azioni per affrontare tali eventi e circostanze. Gli Amministratori informano inoltre che la loro valutazione considera anche la ricerca delle ulteriori risorse finanziarie al fine di perseguire le proprie linee strategiche e supportare il previsto percorso di crescita negli anni 2024-2025, nell'ambito dei propri piani industriali e nel perseguimento dell'obiettivo di raggiungere una profittabilità di Gruppo. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606156 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 18/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

111

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo e-Novia S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della e-Novia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo e-Novia al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo e-Novia al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo e-Novia al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2023

EY S.p.A.


Massimiliano Vercellotti
(Revisore Legale)

www.e-novia.it
via San Martino 12
20122 Milan - Italy

+39 02 45902000
info@e-novia.it

